



Comune di San Felice del Benaco
Provincia di Brescia

Adeguamento D.U.P.

**Adeguamento Documento Unico di
Programmazione semplificato**

2016/2018

1. – LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con riferimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 14.06.2014, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: "Comunicazione del Sindaco sulla nomina degli assessori e del vice sindaco e presentazione delle linee programmatiche", si riporta il programma di governo coincidente con il programma amministrativo depositato dalla Lista in occasione delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014:

"La Lista civica Giovani e Vivere San Felice, Portese, Cisano intende continuare a credere negli ideali, nei valori e nei principi che da cinque anni sono stati alla base delle scelte amministrative. Dunque, una continuità nel ponderare con prudenza e collegialmente ogni decisione, garantendo vicinanza ai cittadini, in collaborazione e supporto alle associazioni nonché alle realtà operanti nel terzo settore per perseguire tenacemente il Bene Comune.

Inoltre in risposta al difficile momento economico e sociale, il nostro Gruppo continuerà a tenere i conti in ordine nel rispetto del "patto di stabilità", privilegiando scelte strettamente sintonizzate sulla "centralità" della persona più che alla costruzione delle "cose".

L'azione amministrativa sarà ancora orientata ad aiutare chi ha bisogno, in particolare anziani, giovani, famiglie e coloro che hanno perso il lavoro. Il sostegno alla formazione ed istruzione dei nostri giovani cittadini continuerà ad essere per noi un caposaldo dell'azione amministrativa.

PREMESSA

Il nostro gruppo civico nasce con il desiderio comune di fare sì che il nostro Paese, possa armoniosamente crescere e svilupparsi in ogni aspetto, nel rigoroso rispetto del territorio e dell'ambiente, con il coinvolgimento nelle decisioni della popolazione residente. Occorre potenziare e rendere ulteriormente efficace questo tema, predisponendo forme di incentivo che facilitino la partecipazione popolare alla vita democratica del nostro Paese, continuando ad organizzare assemblee pubbliche periodiche, attivando la pro-loco e costituendo gruppi di lavoro tematici senza aggravio di burocrazia.

Per questa ragione dichiariamo la nostra disponibilità a continuare nel Servizio civico, assumendoci l'impegno di essere punto di riferimento per ciascun cittadino, con la massima disponibilità di tempo e presenza puntando al continuo dialogo e facendoci parte nella condivisione dei problemi. Il nostro continuo ed operoso impegno sarà teso all'ostinata ricerca della migliore soluzione possibile nell'interesse dei nostri concittadini e del Bene comune.

GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE.

Le nuove Leggi delegano sempre più alle amministrazioni comunali il compito di gestire la pianificazione urbanistica. In quest'ottica appare evidente che gli amministratori devono essere sensibili e responsabili in questo delicato compito, per non compromettere la bellezza e gli equilibri del nostro verde territorio. A tal proposito l'ambiente che ci circonda è una risorsa inestimabile alla quale dobbiamo guardare con grande attenzione e rispetto, pensando che essa rappresenta un capitale da tramandare alle future generazioni e dunque va tutelata nel rispetto delle legittime esigenze di sviluppo di chi è già residente, promuovendo uno sviluppo equilibrato e razionale. Saranno ancora escluse possibilità edificatorie di mini appartamenti e saranno studiate ulteriori soluzioni che permettano di incentivare il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, specialmente nei centri storici. Questi ultimi saranno oggetto di particolare cura ed attenzione al fine di perseguire un'opera di abbellimento e riqualificazione, con nuovo arredo urbano, sempre maggiore pulizia e incentivi alla ristrutturazione degli immobili.

Inoltre per fare fronte al -caro casa-, al fine di agevolare chi ne ha i requisiti e solo chi risulta essere già residente o originario del nostro Paese, saranno previsti eventuali provvedimenti per ulteriori interventi d'edilizia convenzionata o edilizia economico popolare. Sviluppo sostenibile per noi significa impegno nella tutela ambientale. Perciò ci attiveremo per continuare a promuovere ogni iniziativa mirante ad utilizzare le risorse rinnovabili, incentivare il risparmio energetico, la mobilità ecologica. In tale direzione si punterà a proseguire sulla strada di dotare tutti gli immobili pubblici di proprietà con impianti a risparmio energetico ad esempio pannelli fotovoltaici o termosolari. Inoltre saranno previsti ulteriori incentivi per le abitazioni private al fine di promuovere la bioedilizia, l'eco-compatibilità e l'ottimizzazione energetica (c.d. "casa clima") e sarà potenziato uno sportello informativo comunale sulle tecnologie ecologiche - energetiche. La nostra azione amministrativa sarà tesa al miglioramento della qualità dei servizi ed a un intelligente potenziamento e perfezionamento della raccolta differenziata rifiuti, anche con nuove forme innovative, puntando in tal modo alla riduzione della tariffa rifiuti.

Relativamente al ciclo integrato della risorsa idrica, rispettando le competenze stabilite dalla normativa, porremo particolare attenzione alla qualità dell'acqua potabile ed al sistema fognario, andando nella direzione della totale separazione tra acque bianche e nere.

LAVORI PUBBLICI.

In continuità con il mandato 2009-2014, anche per quello 2014-2019, la responsabilità di decidere per il Bene Comune, vuole continuità e priorità nella sistemazione delle molte cose vecchie e logore esistenti.

Su questa strada è necessario proseguire. Dopo di ciò, importanza fondamentale sarà data alla prosecuzione del lavoro già ampiamente avviato, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per la messa in sicurezza dei pedoni attraverso la realizzazione di nuovi marciapiedi, l'estensione e la sostituzione dell'illuminazione pubblica e il potenziamento e riqualificazione dei parcheggi pubblici. Il completamento dei circuiti ciclo pedonali verrà sostenuto ed incrementato, integrandosi con il percorso della Valtenesi e quello Provinciale. Saranno gradualmente sviluppati luoghi integrati per la vita comunitaria, sportiva ed aggregativa compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto del territorio. Sarà realizzata un'area panoramica prospiciente il Golfo di Salò in via Martiri della Patria a Portese e si opererà nella direzione di un miglioramento ed abbellimento delle vie di accesso al Comune dai paesi limitrofi. Si agirà per l'abbellimento delle spiagge e delle zone a lago, provvedendo ad interventi di sistemazione. Sarà completato il Cimitero; inoltre sarà pianificato un ulteriore intervento di manutenzione quinquennale d'investimento per l'asfaltatura delle strade comunali che necessitano.

Saranno messi a disposizione spazi per i giovani e per le attività ludiche, culturali. Si proseguirà in un'ulteriore affinamento nella direzione dell'abbellimento, dell'efficienza e dell'efficacia delle manutenzioni generali del Paese, con particolare riguardo alla pulizia aree pubbliche, verde, spiagge, piste ciclabili, arredo urbano etc.

TURISMO

Il nostro Paese è inserito in un contesto turistico di primo piano quale è il Lago di Garda, per questa ragione sarà nostra attenzione incentivare questo fondamentale settore, vitale per la nostra economia. A partire dal miglioramento ed abbellimento delle vie di accesso, sino al completamento della viabilità interna, ai parcheggi prossimi alla zona lago e nell'entroterra, alla scrupolosa manutenzione delle spiagge, del verde pubblico e alla vitalità dei centri storici nel rispetto e valorizzazione delle tradizioni.

La nostra maggiore attenzione andrà verso una politica di sostegno ad un turismo eco-compatibile, che tenga conto della qualità delle nostre tipicità, prodotti agricoli locali e delle nostre tradizioni che hanno solide radici nella olivicoltura, nella pesca e nella viticoltura. Aiuteremo e saremo al fianco di tutte le attività già presenti sul territorio e sosterranno progettualità meritevoli di promozione e valorizzazione del nostro Paese e la realizzazione di micro-realtà come Bed & Breakfast che promuovano un turismo verde di qualità. Sarà promossa un'ulteriore azione congiunta con i tavoli di lavoro sovra comunali per il potenziamento del marketing territoriale, al fine di ridurre la distanza del nostro Paese dalla viabilità principale e valorizzare le nostre bellezze e peculiarità. Sarà attivato un osservatorio permanente sul turismo in collaborazione con gli operatori, con l'attivazione di una Proloco per la migliore azione sinergica con le energie del territorio, con il proseguimento nella riscoperta di feste, sagre e tradizioni locali anche in collaborazione con la Fondazione Cominelli. Si agirà per recuperare e valorizzare Santelle e strade bianche sul territorio comunale con un circuito turistico – storico – pedonale di collegamento delle tre frazioni.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AGRICOLTURA.

Il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento locale recita: il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. A partire da questa premessa porremo la massima attenzione alle realtà produttive esistenti e alle nuove iniziative. Proseguiremo ad adoperarci concretamente sia a livello singolo che associato per utilizzare tutti gli strumenti che la Provincia, la Regione e lo Stato nonché le associazioni di categoria forniscono per sostenere le attività artigianali, commerciali, industriali, florovivaistiche e agricole. In particolare verranno predisposte iniziative, in collaborazione con gli operatori, per la promozione dei prodotti tipici della terra.

SCUOLA E CULTURA.

Per un paese che desidera essere protagonista della propria crescita è di fondamentale importanza investire in questo settore. Infatti istruzione e cultura non devono essere considerati come un costo ma un investimento produttivo per il futuro del nostro Paese. Nella scuola dobbiamo essere attenti ed impegnati al di là dei compiti istituzionali, mantenendo un rapporto costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori, offrendo loro tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica. A tale fine saranno previste forme di sussidio ed agevolazioni a favore di chi versa in situazione di disagio, per facilitare la

frequenza delle scuole superiori e università garantendo la prosecuzione delle borse di studio già in essere. La cultura deve poter arrivare a tutti e perciò occorre coinvolgere più realtà. La scuola, la biblioteca, gli oratori, la banda, le associazioni sportive, culturali, solidaristiche, la Fondazione Cominelli e le associazioni varie esistenti sul territorio dovranno essere incentivate sia da un punto di vista economico che con progetti di lavoro comuni. Inoltre il Comune provvederà, anche in collaborazione con biblioteca, associazioni, cittadini, all'organizzazione di vari corsi come ad esempio, informatica, lingue etc, nonché eventi culturali e formativi.

Per la cultura la ricerca di nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato ci sembra la via necessaria per potere valorizzare le tante potenzialità di cui sono ricchi i nostri concittadini di tutte le generazioni. Inoltre nostro impegno sarà anche quello di fare riscoprire e proseguire nelle valorizzazione delle peculiarità, tipicità, feste e sagre, patrimonio storico e culturale del nostro territorio.

Si attiverà un progetto turistico culturale di ampio respiro con un carattere programmatico ben definito, in collaborazione con le realtà associative locali.

I SERVIZI SOCIALI.

L'ambito dei servizi sociali continua ad essere per noi essenziale e per fare sì che i cittadini possano trarne i massimi benefici è necessario continuare ad informare la popolazione indicando tutti i servizi disponibili, anche con un aggiornamento continuo all'interno del sito internet comunale. Inoltre desideriamo potenziare le attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà, specialmente a chi ha perso il lavoro.

Per quel che riguarda il mondo degli anziani, crediamo che l'amministrazione debba continuare a collaborare con i medici di base, con i volontari, con le famiglie, con le Parrocchie, al fine di ottimizzare un progetto di assistenza domiciliare con operatori qualificati, sempre migliore e aderente alle esigenze delle fasce più deboli. Inoltre è da prevedere un centro di accoglienza per anziani attraverso eventuali convenzioni con strutture adattabili già esistenti ed operanti sul territorio. È necessario partire dalla prevenzione, con attività che possano aumentare i momenti di aggregazione e di educazione sanitaria rivolte alla terza età. L'obiettivo deve essere quello di assistere al massimo l'anziano nel suo ambiente familiare, ma anche garantire un'adeguata socialità in luoghi adeguati ed assicurargli anche tutte le assistenze in strutture altamente specializzate qualora ve ne sia la necessità. Per quanto riguarda i giovani crediamo sia opportuno aiutarli in ogni attività o manifestazione da loro proposta creando una momento di confronto istituzionalizzato con i giovani e mantenendo spazi a loro dedicati. Le famiglie che al loro interno hanno componenti portatori di handicap meritano attenzione particolare perché ogni situazione presenta problematiche differenti e massima sarà la disponibilità ad appoggiare progetti individuali, anche in collaborazione di enti sovracomunali. Per quanto riguarda asilo nido e servizi per l'infanzia sono sempre più indispensabili per conciliare le esigenze famigliari e lavorative, pertanto nostro obiettivo è quello di confermare le risorse, gli sforzi ed i servizi erogati in questo ambito nevralgico delle politiche sociali.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA.

Si potenzierà ulteriormente il portale internet comunale. Si lavorerà con gli enti sovracomunali, per riuscire a installare in zona Palazzo Municipale e nelle frazioni, un monitor luminoso ben visibile, che conterrà informazioni utili alla popolazione, come servizi comunali, orari, manifestazioni e varie informazioni di carattere generale. Inoltre è nostra intenzione continuare a riferire periodicamente alla popolazione relativamente la realizzazione del presente programma, la situazione di bilancio, oltre che provvedere attraverso assemblee periodiche al confronto con i cittadini. Punto qualificante dell'azione amministrativa è quello di proseguire nella disponibilità quotidiana del Sindaco o di amministratori da lui delegati, al fine di gestire al meglio le incombenze e le eventuali problematiche. Sarà garantita massima sollecitudine, nel rispetto dei regolamenti per l'accesso agli atti da parte di consiglieri comunali o cittadini.

INFORMATIZZAZIONE.

Progressivamente dovranno essere attivate le funzioni della CRS (Carta Regionale dei Servizi) in modo che il cittadino dalla propria abitazione possa richiedere tutti i documenti di cui necessita.

Inoltre si proseguirà nell'attività di un archivio comunale, nel rispetto della privacy, degli utenti di posta elettronica in modo da inviare a ciascun cittadino gli aggiornamenti sulle attività comunali. Per chi non fosse utente di posta elettronica potranno essere ancora diffusi SMS o messaggi vocali ai cittadini che ne facessero richiesta su iscrizione nell'apposito archivio. Saranno confermate nella sala della biblioteca postazioni internet ad alta velocità a disposizione dei cittadini.

Saranno potenziate tutte le procedure di informatizzazione e interconnessione all'interno dell'amministrazione pubblica degli uffici comunali.

SICUREZZA

Sarà attivato un "Progetto sicurezza" rafforzando il servizio di prevenzione della Polizia locale, con il potenziamento del vigile di quartiere in collegamento con le Forze dell'ordine e in sinergia con i Comuni limitrofi e convenzionati. In tal modo si andrà nella direzione di dotare il Comune di personale addetto alla vigilanza stabile del nostro territorio, che non sia soggetto da incombenze amministrative e burocratiche. Inoltre verrà promosso l'ulteriore posizionamento di telecamere di vigilanza in punti nevralgici del territorio, come deterrente per la prevenzione della criminalità legata ai furti e verrà predisposto un potenziamento dell'illuminazione pubblica, con priorità nei luoghi maggiormente a rischio per l'incolumità dei cittadini (fermate bus, etc.). Verrà inoltre potenziato un ufficio sicurezza che raccolga segnalazioni, denunce e sia a disposizione per ogni esigenza in materia di sicurezza della popolazione".

1.2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.2.1 - Legislazione nazionale

Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico Enti Locali"
Legge 136 del 13.08.2010 e D. Lgs. 153 del 13.10.2014 normativa antimafia
Legge 190 del 6.11.2012 Legge anticorruzione"
Decreto Trasparenza. Decreto legislativo - 14 marzo 2013, n. 33.
L. 241 del 7.8.1990 "accesso agli atti-procedimento amministrativo"
Legge 15 del 4.3.2009 "Legge Brunetta"
Codice Penale – reati della P.A.
L. 65/86, D. Lgs. 285 del 30 aprile 1992, D.P.R. 495 del 16 dicembre 1992, D.L.151 del 27.6.2003
L.R.14/03/2003, n. 2, n. 3 e successive modifiche "Codice della Strada"
R.D. 2440 del 18.11.1923, R.D. 827 del 23.5.1924, L. 196 del 31.12.2009 sulla contabilità pubblica;
Costituzione;
L.59/97, L.127/97, L.191/98, D.P.R. 445/2000 "Leggi Bassanini";
L. 125 del 6.8.2015 e DL 78 del 19.6.2015 "Decreti Enti Locali 2015"
L.42/2009, D. Lgsvi: 85/2010-156/2010 23/2011 e 149/2011 "Federalismo fiscale"
D. lgs.vi: 91 del 31.5.2011, 118 del 23.6.2011 e 126 del 10.8.2014 "Federalismo armonizzazione bilanci"
D.Lgs 23 del 14.3.2011 "Federalismo municipale";
D. Lgs 85 del 28.5.2010 e D.L. 69 del 21.6.2013 "Federalismo demaniale"
L. 183 del 12/11/11 "Legge di stabilità 2012" – art. 31 patto di stabilità interno – e successive integrazioni e modificazioni.
L. 147 del 27.12.2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TASI E TARI e successive modificazioni e integrazioni.
D. Lgs. 507 del 15.11.1993 per l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per le occupazioni di suolo pubblico;
D. Lgs 504/92 e 507/93 per ICI e Tassa Rifiuti anni precedenti;
D. Lgs 360 del 28.9.98 per addizionale comunale all'irpef;
D. Lgs 39 del 8.4.2013 "inconferibilità incarichi";
L. 633 del 23.10.1972 Iva
L. 78 del 2.5.2014 Jobs act
L. 137 del 13.12.2013 "Manovrina 2013"
L. 147 del 27.12.2013 "Legge di Stabilità 2014"
L.190 del 23.12.2014 "Legge di Stabilità 2015"
D.L. 192/2014 "Milleproroghe";
D.L. 133/2014 conv. In L.164/2014 "Sblocca Italia";
D.L. 90/2014 convert. In L.114/2014 Riforma PA;
D. lgs 231 del 9.10.2002 "pagamenti nella PA" e Circolari varie pagamenti oltre 10.000 euro;
D.L. 35 dell'8.4.2013 " Ritardi nei pagamenti"
D. lgs n. 165 del 30.3.2001 " T.U. pubblico impiego;
varie per Patto di Stabilità;
D.L. 52 del 7.5.2012 "razionalizzazione acquisti PA"
L.44 del 26.4.2012 " Semplificazioni"
D.L. 66 del 24.4.2014 e L. 135 del 7.8.2012 "Spending Review";
D.L. nn.471-472 e 473/97, 203/98 e 99/2000 per le sanzioni amministrative;
L. 212 del 27.7.2000 e D. Lgs 32 del 26.1.2001 "Tutela del contribuente";
D. Lgs 33 del 14.3.2013 "Trasparenza e pubblicità"

L. 11 del 27.2.2015 “milleproroghe”

D.P.R. 380/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia

D.Lgs 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

D.Lgs 152/2006 Norme in materia ambientale (T.U. Ambiente)

D.Lgs 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

- Legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n.3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 “Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate” e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” e s.m.i.

Regolamento Polizia Mortuaria DPR 10.09.1990 N. 285

Legge sulla cittadinanza n. 91/1992

Ordinamento Stato Civile DPR 396/2000

Diritto internazionale privato n. 218/1995

Anagrafe popolazione residente L. 1228/1954 - D.P.R. N, 223/1989 – D.L.. 5/2012

AIRE legge n. 470/1988 e D.P.R. n. 323/1989

Disciplina elettorale D.P.R 223/1967

Legge n. 125 del 10 aprile 1991

Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.lgs. 31 marzo 1998, n. 114 e smi

Legge 07 agosto 2015, n. 124

D.Lgs 160/2010 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008.

Riforma della Pubblica Amministrazione: Legge Madia n. 124 del 7 agosto 2015, in vigore dal 28 agosto 2015 (in G.U. n. 187 del 13/08/2015).

Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016). GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ord. n.70”.

Decreto milleproroghe Legge 25.02.2016 n. 21 di conversione del Decreto Legge 30.12.2015 n. 219 (G,U, 47 del 26.02.2016).

(elenco normativa fondamentale ma non esaustiva)

1.2.2 - Legislazione regionale

Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 e smi

L.R. 16 luglio 2007, n. 15

Legge Regionale Polizia Mortuaria N. 33/2009 – Legge regionale n. 22/2003 – regolamento Regione Lombardia n. 6/2004

L.R. 12/2005 Legge per il governo del territorio

L.R. 31/2014 Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato

(elenco normativa fondamentale ma non esaustiva)

2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI LOCALI

2.1.1 - Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Pubbliche affissioni	Affidamento servizio	SARIDA S.r.l. con sede legale a Sestri Levante (GE)
Gestione delle reti WIFI gratuite per la cittadinanza Punti sul territorio comunale (Porti di San Felice e Portese, Piazza Municipio, Biblioteca Portese, Via P.F. Santabona)	Affidamento servizio	VELA SISTEMI S.r.l. con sede legale a Montichiari (BS)
Palestra polivalente	Affidamento in convenzione	A.S.D. Polisportiva San Felice del Benaco
Centro sportivo polivalente	Affidamento in convenzione	A.S.D. Polisportiva San Felice del Benaco
Servizio Tutela Minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria	Gestione associata comuni Distretto 11 - Garda mediante Accordo di programma per l'attuazione del Piano Zonale distrettuale e apposita convenzione	Fondazione Servizi Integrati Gardesani - Salò
Nucleo Inserimento Lavorativo e Centro Servizi Handicap per l'inserimento al lavoro di persone disabili o svantaggiate e per l'inserimento dei disabili in servizi socio-assistenziali	Gestione associata comuni Distretto 11 - Garda mediante Accordo di programma per l'attuazione del Piano Zonale distrettuale e apposita convenzione	Fondazione Servizi Integrati Gardesani - Salò
Servizio Assistenza Domiciliare a favore di anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà residenti nei Comuni di San Felice d/B e Puegnago d/G	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Molinetto di Mazzano
Servizio pasti a domicilio a favore di anziani e disabili	Affidamento servizio	Fondazione Casa di Riposo di Salò Residenza agli Ulivi
Servizio Telesoccorso-telecontrollo domiciliare a favore di anziani e disabili	Gestione delegata all'Associazione Comuni Bresciani (ACB)	ACB Servizi S.R.L. - Brescia
Servizio Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale a favore di alunni diversamente abili	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Molinetto di Mazzano
Asilo nido "Gulliver"	Affidamento in concessione	AREA Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Barghe
Centro Ricreativo Estivo Diurno (CRED)	Affidamento in concessione	La procedura di affidamento per il triennio 2016/2018 è in corso di definizione
Servizio GiocaScuola a favore di alunni Scuola primaria	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Molinetto di Mazzano
Servizio Informagiovani/Informalavoro	Affidamento servizio	Campus Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Brescia
Servizio Assistenza pratiche Volontaria Giurisdizione (Amministrazione di Sostegno)	Gestione associata mediante atto intesa	Comune Salò

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio mensa scolastica	Affidamento servizio	CIR FOOD Cooperativa italiana di ristorazione S.c. Reggio Emilia
Servizio trasporto scolastico	Affidamento servizio	Autolinee Nicolini Luigi & figli Snc - Gavardo
Servizio assistenza ad personam	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. - Molinetto di Mazzano
Servizio di igiene urbana	Affidamento di servizio	Garda Uno Spa con sede a Padenghe sul Garda DCC. n. 32 del 15/10/2012 (01.01.2013-31.12.2022)
Servizi biblioteca	Gestione in forma associata fino al 28 febbraio 2016 Dal 1° marzo 2016 affidamento servizio	Sistema Bibliotecario Coordinato del Nord est Bresciano Cooperativa Sociale Co.libri
Servizio di informazione turistica ai cittadini ed ai turisti (ufficio turistico comunale).	Gestione diretta	///
Servizio polizia locale	Gestione associata mediante atto d'intesa	Comune di Salò
Servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile e di leva militare	Gestione diretta	
Ufficio tecnico ed edilizia privata	Gestione diretta	
Manutenzione del patrimonio comunale del verde pubblico e delle opere viarie e illuminazione pubblica	Gestione diretta	

2.1.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Obiettivi gestionali e di servizio
GARDA UNO S.P.A.	Società partecipata	2,64%	Gestione servizi pubblici locali per la totalità dei propri Comuni Soci (igiene urbana e ciclo idrico integrato)
LAGO DI GARDA LOMBARDIA	Consorzio	8,21%	Promozione dell'immagine turistica e delle attività commerciali e produttive del bacino del Lago di Garda e relativo entroterra.
COMUNITÀ DEL GARDA	Consorzio	Quota	Promozione, tutela, valorizzazione e sviluppo del bacino del Lago di Garda
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS Garda Musei	Associazione culturale	Quota	L'Associazione non persegue scopi di lucro e opera esclusivamente nei settori indicati nell'art. 10 del D. Lgs.vo 460/97, svolgendo in modo particolare attività nei seguenti ambiti: promozione della cultura e dell'arte; tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, istruzione e formazione, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ricerca scientifica di particolare interesse sociale.
AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO	Consorzio		L'esercizio in forma associata delle funzioni degli Enti locali in materia di demanio lacuale.

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Obiettivi gestionali e di servizio
FSIG			La Fondazione Servizi Integrati Gardesani è l'Ente strumentale mediante il quale la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano (Ente capofila) realizza il Piano di Zona ex Legge 328/2000 del Distretto 11 che comprende 22 comuni del Garda occidentale tra cui San Felice d/B - Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione socio-sanitaria per la realizzazione coordinata degli interventi e servizi sociali del territorio gardesano
AATO	Consorzio		L'azienda speciale della Provincia di Brescia denominata "Ufficio d'Ambito di Brescia" è costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della L.R. 27 dicembre 2010, n. 21. L'Azienda è lo strumento tramite il quale la Provincia, quale ente responsabile dell'ATO, esercita le funzioni e le attività di cui all'art. 48, comma 2, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e successive modificazioni e integrazioni.
CONSORZIO BRESCIA ENERGIA	Consorzio		Gestione a mezzo gara dell'energia elettrica _ STAZIONE APPALTANTE

2.2 – Analisi delle risorse finanziarie

2.2.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari di parte corrente

I mezzi finanziari di cui dispongono i Comuni sono le entrate tributarie, le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed da altri Enti, nonché' le entrate extratributarie (proventi dei servizi pubblici, dei beni dell'ente e proventi diversi).

I valori riportati nelle successive analisi sono considerati a legislazione vigente.

Le risorse previste nel bilancio 2016/2018 sono conformi alle disposizioni previste dalla Legge di stabilità 2016 approvata il 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ord. n.70)" che ha previsto "la sospensione per l'anno 2016 dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Vengono confermate le aliquote deliberate per il 2015 con queste novità:

- Esenzione TASI abitazioni principali non di lusso per proprietario ed inquilino e mantenimento della maggiorazione dello 0,8%.
- TASI ridotta allo 0,1% per i beni-merce, vale a dire i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione;
- Ripristino dell'esenzione IMU per i terreni agricoli sulla base della circolare 9/1993;
- Riduzione della base imponibile IMU al 50% per i comodati gratuiti fra genitori e figli a condizioni previste dalla legge di stabilità ossia che le abitazioni siano utilizzate come abitazione principale con contratto registrato, che il comodante possieda un solo immobile (abitativo) in Italia oltre alla sua abitazione principale nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato

l'immobile concesso in comodato e che il comodante presenti apposita dichiarazione IMU (con esclusione dell'agevolazione agli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9).

- Esenzione abitazioni di Cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate a studenti universitari soci assegnatari anche in deroga al requisito della residenza anagrafica;
- Riduzione 75% IMU e TASI unità immobiliari affittati a canone concordato;
- Revisione rendite catastali su imbullonati;

Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati, è stata mantenuta la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013 nella stessa misura applicata per l'anno 2015, pari allo 0,8%.

Il fondo di solidarietà 2016 è stato contabilizzato come da normativa con consolidamento dei tagli applicati dal D.L. 95/2012, D.L. 66/2014 e L. 190/2014, con riduzione della quota prelevata dal gettito IMU e contestuale riduzione della dotazione del fondo incrementato dell'importo corrispondente al mancato gettito IMU-TASI ed aumento del 30% anziché del 20% del peso delle capacità fiscali e fabbisogni standard.

Le tariffe TARI sono state deliberate con atto del Consiglio Comunale del 10 marzo 2016.

Nei prospetti successivi, le valutazioni e le proiezioni sono state effettuate in relazione all'obbligo di pareggio di bilancio.

2.2.2 - Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(assestato)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	7
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			122.538,31	79.816,00	67.159,00	67.159,00	-35%
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	3.121.689,23	3.041.783,10	3.619.600,00	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00	-5%
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	557.244,51	417.254,45	419.800,00	385.100,00	586.600,00	596.000,00	-8%
. Extratributarie (+)	731.577,01	698.211,86	899.709,34	777.000,00	795.241,00	810.841,00	-14%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.410.510,75	4.157.249,41	5.061.647,65	4.663.916,00	4.755.000,00	4.830.000,00	-8%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)		339,06	38.039,00				-100%
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	169.189,39	98.865,17	137.349,20	76.000,00	150.000,00	150.000,00	-45%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	238.639,98	255.757,00	260.947,11	229.000,00	100.000,00	0,00	-12%
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.479.961,34	4.314.480,30	5.223.284,56	4.816.916,00	4.705.000,00	4.680.000,00	-8%
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)			72.374,97	0,00	570.000,00	630.000,00	-100%
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	4.839,83	28.900,27	75.497,82				-100%
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	947.025,62	695.799,87	1.101.918,72	1.530.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00	39%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)							
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	169.189,39	98.865,17	137.349,20	76.000,00	150.000,00	150.000,00	-45%
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	238.639,98	255.757,00	260.947,11	229.000,00	100.000,00	0,00	-12%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	882.414,86	567.808,31	1.126.193,60	1.377.000,00	1.815.000,00	1.800.000,00	22%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	276.392,71	32.682,50	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0%

. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	363.318,98	328.320,84	862.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00	0%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	6.002.087,89	5.243.291,95	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00	-2%

2.2.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(assestato)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
Imposta municipale propria	1.413.082,41	1.427.032,63	1.497.400,00	1.500.000,00	1.510.000,00	1.520.000,00
TASI		191.052,42	195.000,00	195.000,00	197.000,00	200.000,00
Imposta di soggiorno	224.066,20	223.447,25	235.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00
altre imposte	260.404,52	171.623,49	635.200,00	326.000,00	304.000,00	281.000,00
TARI (EX TARSU, TIA E TARES)	875.295,52	838.673,41	840.000,00	860.000,00	870.000,00	880.000,00
altre tasse	33.587,57	27.114,95	213.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Fondo di solidarietà comunale	312.428,51	160.521,45	0,00	0,00	0,00	0,00
altre entrate tributarie	2.824,50	2.317,50	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	3.121.689,23	3.041.783,10	3.619.600,00	3.148.000,00	3.148.000,00	3.148.000,00

Le entrate di natura tributaria dell'ente sono costituite ormai principalmente dall'imposta unica comunale (IUC) nelle sue tre componenti: a) imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, b) tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, c) tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Per quanto riguarda la TARI le tariffe sono determinate annualmente applicando il DPR 158/99 a totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

A queste si aggiunge l'imposta di soggiorno istituita a partire dall'anno 2012 destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali.

La legge di stabilità ha fatto finalmente chiarezza sull'imposta municipale secondaria (IMUS). Eliminando la norma che prevedeva a partire dal 2016 la sua istituzione, si abbandona definitivamente il progetto del legislatore di unificare in un'unica entrata i cosiddetti tributi minori (imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi e aree pubbliche), che pertanto sono stati confermati.

Già da diversi anni l'Ente ha avviato un'intensa attività di contrasto all'evasione fiscale sia per l'imposta municipale propria (già ICI e IMU) che la tassa sui rifiuti (ex TARSU, TIA, TARES e ora TARI) e per le previsioni di tali entrate inserite in bilancio è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità (FCDDE) come previsto dalla normativa.

2.2.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(assestato)	2016	2017	2018
1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti statali	255.246,07	75.308,49	43.200,00	99.300,00	290.800,00	290.200,00
Contributi e trasferimenti regionali per funzioni delegate	5.607,17	16.983,15	19.500,00	25.600,00	25.600,00	25.600,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	296.391,27	324.962,81	357.100,00	256.200,00	266.200,00	276.200,00
	557.244,51	417.254,45	419.800,00	381.100,00	582.600,00	592.000,00

Le previsioni dei trasferimenti statali per l'anno corrente includono il rimborso delle spese del Referendum e quelle del biennio 2017-18 i trasferimenti compensativi per l'abolizione della maggiorazione sulla TASI.

I contributi regionali, in parte erogati sulla base delle spese sostenute dal Comune per funzioni socio-assistenziali, sono relativi al contributo a sostegno delle famiglie con abitazioni in locazione.

I trasferimenti assegnati da altri Enti del settore pubblico sono relativi a contributi per servizi ai minori frequentanti la scuola superiore, per 25.000,00 € euro, al trasferimento della quota di canoni demaniali per 180.000,00 € euro, oltre ad altri trasferimenti minori a sostegno di interventi dei servizi sociali comunali.

2.2.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(assestato)	2016	2017	2018
1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servi pubblici	405.958,93	426.013,91	595.600,00	494.700,00	509.100,00	522.100,00
Proventi dei beni dell'ente	163.520,39	165.523,72	161.000,00	172.500,00	174.200,00	177.500,00
Interessi su anticipazioni e crediti	2.806,21	1.690,26	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi diversi	159.291,48	104.983,97	141.109,34	111.800,00	113.941,00	113.241,00
	731.577,01	698.211,86	899.709,34	781.000,00	799.241,00	814.841,00

Il presente titolo racchiude tutte le entrate proprie dell'ente relative all'erogazione di beni e servizi; pertanto, per indicare le più significative, tutte le entrate per i diritti di segreteria e diversi per funzioni istituzionali, tutte le entrate per i servizi scolastici e per i servizi offerti nel settore dell'assistenza sociale, servizi necroscopico-cimiteriali, gli affitti per i vari immobili comunali, proventi per le sanzioni amministrative, proventi diversi per recuperi, rimborsi, ecc.

2.2.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018
1	2	3	4	5	6	
Alienazioni di beni patrimoniali	284.400,00	600,00	8.500,00	0,00	650.000,00	800.000,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato				0,00		
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	662.625,62	695.199,87	600.000,00	1.030.000,00	545.000,00	220.000,00
	947.025,62	695.799,87	608.500,00	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00

Le entrate in conto capitale, destinate al finanziamento delle spese d'investimento sono relative ai proventi per i permessi di costruire, a contributi pubblici, statali e regionali, e per alienazioni patrimoniali.

2.2.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Riguardano le entrate derivanti da alienazioni di partecipazioni in organismi (azioni, quote consortili ecc). Non sono accertate negli ultimi esercizi entrate appartenenti a questo titolo e non sono previste nemmeno per il prossimo triennio.

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018
1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018
1	2	3	4	5	6	
Assunzione di mutui	0,00	0,00	493.418,72	480.000,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	493.418,72	480.000,00	0,00	0,00

Nell'esercizio 2016 è prevista l'assunzione di un mutuo di €. 480.000,00 per la messa in sicurezza della Scuola Materna a fronte della quale è stata richiesta l'apertura dello spazio finanziario al Ministero per il rispetto del pareggio di bilancio.

2.2.9 - Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(asestato)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
Anticipazione di cassa	276.392,71	32.682,50	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	276.392,71	32.682,50	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

E' allocato sia in entrata che in spesa l'importo pari ad € 600.000,00 a scopo precauzionale in riferimento all'anticipazione del costo del servizio di igiene urbana rispetto alle scadenze della TARI, nonché alle scadenze della risorsa principale IMU-TASI di giugno e dicembre.

2.2.10 – Programma triennale delle opere pubbliche

Con deliberazione Giunta comunale n. 105 del 15.10.2015 è stato approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2016/2018, adeguato successivamente alla luce del progetto preliminare di adeguamento Scuola Materna “Anna Maria Borghese” depositato agli atti in data 25 marzo 2016 prot. 2563 della deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 04.04.2016, per le motivazioni in essa contenute, di seguito rappresentato:

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO		MUTUI	STANDAR D QUALITA' P.G.T. SQA	PROVENTI PdC	CONTRIB. PROV./ REGIONE/ STATO	ENTRATE CORRENTI	ALTRE RISORSE COMUNALI ALIENAZIONI
2016	Riqualificazione parco urbano Paludi I° stralcio – lotto 2 viabilità	300.000			X	X			
	Campo sportivo via delle Gere I stralcio	250.000			X	X			
	Adeguamento scuola materna A.M. Borghese di Portese	480.000		X					
			1.030.000						
2017	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – Lotto A	700.000			X				X
	Interventi di adeguamento arredo urbano, spazi verdi e messa in sicurezza viabilità in via Martiri e centro storico Portese	300.000			X	X			
	Riqualificazione aree demaniali	150.000						X	
			1.150.000						
2018	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – lotto B	700.000							X
	Ampliamento cimitero di vai delle Gere _ adeguamenti igienico sanitati e campo inumazione	100.000			X	X			
	Riqualificazione aree demaniali	150.000						X	
	Adeguamento viabilità e abbattimento barriere architettoniche	100.000							X
			1.050.000						

2.2.11 – Aliquote tributi

IMU

Per quanto riguarda i tributi comunali la più importante è senza dubbio l'imposta municipale propria (IMU) che grava sui beni immobili esistenti nel territorio comunale ed è dovuta dai proprietari o dai titolari di diritti reali sui beni stessi. I beni soggetti all'imposta sono i fabbricati, le aree edificabili e i terreni agricoli.

Per quanto riguarda i fabbricati la tassazione si diversifica in funzione della tipologia di fabbricato, residenziali e relative pertinenze, e non residenziali. Un trattamento di favore è riservato alla categoria dei fabbricati residenziali destinati ad abitazione principale del contribuente con un aliquota base stabilita dalla legge pari al 4 per mille, con possibilità per l'Ente di aumentarla o diminuirla di 2 punti e con una detrazione di € 200,00. Con provvedimenti legislativi successivi è stata inoltre prevista l'esenzione dall'imposta per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, considerate di lusso, che ha portato ad una riduzione sostanziale degli introiti IMU provenienti da questa categoria (il gettito stimato si è ridotto di circa 200.000 €), compensata da trasferimenti statali.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni soggetti all'imposta l'aliquota base è pari al 7,6 per mille con possibilità di variazione in aumento o riduzione di 3 punti fino ad un aliquota massima del 10,6 per mille.

I terreni agricoli nel territorio di San Felice sono stati esenti dall'imposta dalla sua prima applicazione, nel 1993, fino a tutto l'anno 2013. A novembre 2014, quando ormai le aliquote per l'anno erano già state approvate, un provvedimento legislativo ha reso tassabili anche i terreni agricoli a cui è stata applicata l'aliquota base, riconfermata anche nel 2015 per un gettito inferiore a 30.000 euro. Per il 2016 il comma 13 della Legge di stabilità ha previsto il ripristino dell'esenzione per i terreni agricoli dei comuni individuati come "montani" nella circolare 9 del 14/06/1993 fra i quali risulta anche il comune di San Felice.

L'ente fino all'anno 2015 aveva deliberato ai fini IMU e TASI l'assimilazione ad abitazione principale degli immobili concessi in uso gratuito a parenti di primo grado nei limiti e con le modalità previste dalla normativa statale. Dall'anno 2016 tale fattispecie è stata disciplinata dalla legge statale, eliminando la facoltà per l'ente di riconoscere l'assimilazione, e prevedendo un abbattimento della base imponibile pari al 50% della rendita per chi possiede i requisiti previsti dalla norma statale. Per tutte le altre fattispecie di esenzione e agevolazione si rinvia alla normativa statale e al Regolamento comunale.

TABELLA ALIQUOTE IMU 2014, 2015 e 2106

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE IMU	DETRAZIONI
per tutti i fabbricati e le aree edificabili	1,06%	
per i fabbricati di categoria D:	1,04%	
terreni agricoli (non deliberata dall'ente quindi si applica l'aliquota base)	0,76%	
per le abitazioni principali e le relative pertinenze appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9,	0,45%	200,00 €

TASI

Con l'istituzione della IUC, imposta unica comunale, oltre a riconfermare sostanzialmente l'IMU e la tassa sui rifiuti, è stata introdotta la TASI, tassa sui servizi indivisibili, che ha come base imponibile le stesse fattispecie IMU, esclusi i terreni agricoli, ma i soggetti passivi sono in parte i proprietari dei beni e in parte

gli utilizzatori. L'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille e a fronte del nuovo teorico maggior gettito ad aliquota base l'Ente ha subito un corrispondente taglio dei trasferimenti. L'aliquota base che poteva essere aumentata o diminuita dall'Ente, per gli anni 2014 e 2015 fino ad un massimo del 2,5 per mille. La somma delle aliquote IMU e TASI non poteva superare l'aliquota massima IMU. Per gli anni 2014 e 2015 il limite del 10,6 per mille poteva essere superato di un 0,8 per mille destinando il maggior gettito al finanziamento di agevolazione TASI concesse per le abitazioni principali. Per il 2016 è possibile confermare la maggiorazione applicata nell'anno 2015, senza l'obbligo di destinare il maggior gettito alle agevolazioni TASI per le abitazioni principali per le quali è stata introdotta l'esenzione per il proprietario estesa anche alla quota inquilino che la destinata a propria abitazione principale. E' stata inoltre prevista la riduzione all'1‰ dell'aliquota per i cosiddetti "beni merce" cioè quei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purchè non locati

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE TASI	DETRAZIONI
per tutti i fabbricati e le aree edificabili	0,08%	
per i fabbricati di categoria D:	0,08%	
terreni agricoli (non deliberata dall'ente quindi si applica l'aliquota base)	0	
per le abitazioni principali e le relative pertinenze appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9,	0,18%	detrazione TASI € 350,00

TARI

La tassa sui rifiuti negli ultimi anni è stata oggetto di diversi provvedimenti normativi che hanno cambiato la denominazione (TIA, TARES, e ora TARI) senza modificarne sostanzialmente le caratteristiche e le modalità di calcolo. Il gettito della tassa deve dare piena copertura ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e le tariffe devono essere ripartite fra i contribuenti in proporzione alle superfici rilevanti degli immobili e per quanto riguarda le utenze domestiche anche tenendo conto del numero di componenti del nucleo familiare, secondo le formule previste nel D.P.R. 158/99, con il cosiddetto "Metodo normalizzato", già applicato dall'ente fin dall'anno 2006. Le tariffe per l'anno 2016 adottate con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 10 marzo 2016, sono di seguito riprodotte:

UTENZE DOMESTICHE			
CATEGORIA	DESCRIZIONE	PARTE FISSA COSTO A MQ.	PARTE VARIABILE
CATEGORIA 1	Utenza domestica con n. 1 componente	0,62	31,67
CATEGORIA 1A	Utenza domestica con n. 1 comp. e att. B&B	0,62	39,58
CATEGORIA 2	Utenza domestica con n. 2 componenti	0,723	63,33
CATEGORIA 2A	Utenza domestica con n. 2 comp. e att. B&B	0,723	71,25

CATEGORIA 3	Utenza domestica con n. 3 componenti	0,797	79,17
CATEGORIA 3A	Utenza domestica con n. 3 comp. e att. B&B	0,797	91,04
CATEGORIA 4	Utenza domestica con n. 4 componenti	0,856	102,92
CATEGORIA 4A	Utenza domestica con n. 4 comp. e att. B&B	0,856	118,75
CATEGORIA 5	Utenza domestica con n. 5 componenti	0,915	126,67
CATEGORIA 5A	Utenza domestica con n. 5 comp. e att. B&B	0,915	142,5
CATEGORIA 6	Utenza domestica con oltre 5 componenti	0,959	146,46
CATEGORIA 6A	Utenza domestica con oltre 5 comp. e att. B&B	0,959	162,29

UTENZE NON DOMESTICHE				
CATEGORIA	DESCRIZIONE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE COSTO A MQ.	TOTALE TARIFFA
CATEGORIA 1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4687	0,4303	0,8990
CATEGORIA 2	Campeggi, distributori carburante	0,8301	0,7632	1,5933
CATEGORIA 3	Stabilimenti balneari	0,5704	0,5259	1,0963
CATEGORIA 4	Esposizioni, autosaloni	0,4122	0,3828	0,7950
CATEGORIA 5	Alberghi con ristorante	1,3553	1,2479	2,6032
CATEGORIA 6	Alberghi senza ristorante	0,9656	0,8885	1,8541
CATEGORIA 7	Case di cura e riposo	1,1012	1,0131	2,1143
CATEGORIA 8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,2028	1,1080	2,3108
CATEGORIA 9	Banche ed istituti di credito	0,6381	0,5872	1,2253
CATEGORIA 10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1,1181	1,0270	2,1451
CATEGORIA 11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4626	1,3447	2,8073
CATEGORIA 12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,...)	0,9939	0,9112	1,9051
CATEGORIA 13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1746	1,0777	2,2523
CATEGORIA 14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7567	0,6961	1,4528
CATEGORIA 15	Attività artigianali di produzione bene specifici	0,9261	0,8492	1,7753
CATEGORIA 16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,4663	5,0206	10,4869
CATEGORIA 17	Bar, caffè, pasticcerie	4,1111	3,7740	7,8851
CATEGORIA 18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	2,3379	2,1503	4,4882
CATEGORIA 19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,3435	2,1515	4,4950
CATEGORIA 20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,3176	8,5630	17,8806
CATEGORIA 21	Discoteche, night club	1,5134	1,3928	2,9062

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n.23/2011 è stata istituita l'imposta di soggiorno a partire dall'anno 2012 destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali. L'imposta è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ed è applicata, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Le aliquote distinte in base alle caratteristiche della struttura ricettiva, sono state confermate con deliberazione della Giunta Comunale n.08 del 27.01.2016 di seguito riportate:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
Cinque stelle	€ 2,00
Quattro stelle	€ 1,00
Tre stelle	€ 1,00
Due stelle	€ 0,50
Una stella	€ 0,50

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
Attività ricettive in esercizi di ristorazione	€ 0,50
Strutture ricettive residence	€ 0,50
Unità abitative ammobiliate a uso turistico	€ 0,50
Attività ricettive a conduzione familiare — Bed & breakfast	€ 0,50
Esercizi di affittacamere	€ 0,50
Case religiose di ospitalità	€ 0,50
Foresterie per turisti	€ 0,50
Case per ferie	€ 0,50
Altre strutture ricettive extra-alberghiere (es. attività ricettive in residence rurali, ostelli per la gioventù, centri soggiorno studi, residenze d'epoca extra-alberghiere, ecc.)	€ 0,50

STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
Villaggi turistici e campeggi a una stella	€ 0,40
Villaggi turistici e campeggi a due stelle	€ 0,40
Villaggi turistici e campeggi a tre stelle	€ 0,40
Villaggi turistici e campeggi a quattro stelle	€ 0,60

ATTIVITÀ AGRITURISTICHE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
Attività agrituristiche	€ 0,50

TOSAP, IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'ente ha mantenuto in vigore la tassa per le occupazioni di suolo pubblico, l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni così come disciplinati dal D.Lgs n. 507 del 15.11.1993, applicando le tariffe di seguito riportate:

TARIFFE T.O.S.A.P.

DESCRIZIONE	TARIFFE PER CATEGORIA LIRE		TARIFFE PER CATEGORIA EURO	
	PRIMA	SECONDA	PRIMA	SECONDA
OCCUPAZIONI PERMANENTI (la tassa è dovuta per anni solari)				
Occupazioni ordinaria del suolo comunale	42.000/mq.	21.000/mq.	21,69/mq.	10,85/mq.
Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico - (riduzione 50%)	21.000/mq.	10.500/mq.	10,85/mq.	5,42/mq.
Occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico - (riduzione obbligatoria al 30%)	12.600/mq.	6.300./mq.	6,51/mq.	3,25/mq.
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata	42.000/mq.	21.000/mq.	21,69/mq.	10,85/mq.
OCCUPAZIONI TEMPORANEE (la tassa si applica, in relazione alle ore di occupazione, in base alle misure giornaliere sotto indicate)				
Occupazione ordinaria del suolo comunale	3.000/mq.	1.500/mq.	1,55/mq.	0,77/mq.
Occupazioni ordinarie di spazi soprastanti e sottostanti al suolo comunale - (riduzione del 50%)	1.500/mq.	750./mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
Occupazioni con tende e simili. Riduzione tariffa al 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta la tassa	900/mq.	450/mq	0,465/mq.	0,232/mq.
Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - Aumento del 50%	4.500/mq.	2.250/mq.	2,32/mq.	1,16/mq.
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto - Riduzione del 50%	1.500/mq.	750/mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - Riduzione dell'80%	600/mq.	300/mq.	0,310/mq.	0,155/mq.
Occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate al Comune Aumento del 30%	3.900/mq.	1.950/mq.	2,01/mq.	1,01/mq.
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia - Riduzione del 50%	1.500/mq.	750/mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politico-culturali - Riduzione della tariffa ordinaria dell'80%	600/mq.	300/mq.	0,310/mq.	0,155/mq.
Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente; la riscossione è effettuata mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%	1.500/mq.	750/mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO - PERMANENTI				
Occupazione del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazione dei pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse - Per ogni utenza - Tariffa unica senza divisione delle zone	1.500/utenza	-	0,77/utenza	-
Utilizzatori di gallerie sotterranee costruite a cura del Comune, per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti (Oltre alla tariffa di cui a lato è dovuto un contributo un tantum nelle spese di costruzione delle gallerie, nella misura del 50% delle spese di costruzione medesime)	375.000/km.	187.500/km.	193,67/km.	96,84/km.
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO - TEMPORANEE				
Occupazioni temporanee di durata non superiore a 30 giorni - Fino a km. 1 lineare	20.000	10.000	10,33	5,16
Come sopra - Superiore a 1 km. Lineare	30.000	15.000	15,49	7,75

Come sopra di durata superiore a 30 giorni e fino a 90 giorni - Maggiorazione del 30% - Fino a km. 1 lineare	26.000	13.000	13,43	6,71
Come sopra - Superiore a km. 1 lineare	39.000	19.500	20,14	10,07
Come sopra di durata superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni - Maggiorazione del 50% - Fino a km. 1 lineare	30.000	15.000	15,49	7,75
Come sopra - Superiore a km. 1 lineare	45.000	22.500	23,24	11,62
Come sopra per una durata superiore a 180 giorni - Fino a km. 1 lineare	40.000	20.000	20,66	10,33
Come sopra - Superiore a km. 1 lineare	60.000	30.000	30,99	15,49
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE (la tassa è dovuta per l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei)				
Centro abitato	75.000	-	38,73	-
Zona limitrofa	62.500	-	32,28	-
Sobborghi e zone periferiche	37.500	-	19,37	-
Frazioni	12.500	-	6,46	-
DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI				
Centro abitato	25.000	-	12,91	-
Zona limitrofa	18.500	-	9,55	-
Frazioni, sobborghi, zone periferiche	12.500	-	6,46	-

TERMINI DI PAGAMENTO:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 27.01.2016 è stato fissato il termine di pagamento al 30 giugno 2016 al fine di consentire il corretto monitoraggio con le relative verifiche, nel periodo estivo, vista la natura turistica della zona con conseguente reale rilevazione di quanto esistente.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

TARIFFE IMPOSTA PUBBLICITÀ			
Comune di Classe IV (D.Lgs. 507/93 - agg.to con Dpcm 16/02/2001)		TARIFFE	
		Annuale	Mensile
		Euro	Euro
Non luminosi			
Per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	fino a 1,00 mq.	13,634	1,363
	da 1,01 a 5,50 mq.	15,906	1,591
	da 5,51 a 8,50 mq.	23,860	2,386
	oltre 8,50 mq.	31,813	3,181
Luminosi			
Per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	fino a 1,00 mq.	27,268	2,727
	da 1,01 a 5,50 mq.	31,813	3,181
	da 5,51 a 8,50 mq.	39,767	3,977
	oltre 8,50 mq.	47,720	4,772
Luminosi con impiego di diodi o simili a controllo elettronico			
- Per ciascun metro quadrato :			
- Per conto proprio		23,140	2,314
- Per conto terzi		46,270	4,627
IMPIANTI DI PUBBLICITÀ E PROPAGANDA			
Pubblicità con veicoli di uso pubblico/privato all'interno/all'esterno		Annuale	Mensile
		vedi punto	vedi punto
Per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio		n. 1 e 2	n. 1 e 2

TARIFFE IMPOSTA PUBBLICITÀ		
Comune di Classe IV (D.Lgs. 507/93 - agg.to con Dpcm 16/02/2001)		TARIFFE
 Pubblicità con veicoli di uso privato		senza rimorchio con rimorchio
Per anno solare o frazione		
Con portata superiore a 3.000 Kg.		138,82 208,232
Con portata inferiore a 3.000 Kg		69,41 138,82
Veicoli non compresi nelle due precedenti categorie		34,704 69,408
 Pubblicità con striscioni attraversanti Strade o Piazze		Per 15 gg. fraz. di 15gg
Per ciascun metro quadrato		15,906 15,906
 Pubblicità con proiezioni luminose, diapositive e simili		frazione di mese
Per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie		2,891
 Pubblicità con aeromobili		
Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità		69,410
 Pubblicità con palloni frenati		
Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità		34,705
 Pubblicità con lancio o distribuzione di volantini, manifesti		
Per ciascuna persona impiegata, per giorno, nella distribuzione		2,891
 Pubblicità sonora		
Per ciascun mezzo impiegato nella diffusione del suono, anche se mobile, e per ogni giorno o frazione		8,675

TARIFFE DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONE (in applicazione del D.Lgs. 15-11-93 n. 507)

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19.2)

Tariffa base per ciascun foglio f.to 70x100

- per i primi 10 giorni o frazioni Euro **1,444**

- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni Euro **+ 0,434**

TABELLA ESPLICATIVA PER DURATA DA 1 a 30 GIORNI

da 1 a 10 giorni	€	1,444
da 11 a 15 giorni	€	1,878
da 16 a 20 giorni	€	2,312
da 21 a 25 giorni	€	2,746
da 26 a 30 giorni	€	3,180

RIDUZIONI :

- per affissioni riguardanti lo Stato e gli Enti Pubblici, Sportive, associative, comunque patrocinate dagli Enti Pubblici, Mortuari (art. 20 D.Lgs 507/93). - **50%**
- manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, spettacoli viaggianti e di beneficenza - **50%**

MAGGIORAZIONI :

- per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19.3) **+ 50%**
- per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4) **+ 50%**
- per formati oltre i 12 fogli (art. 19.5) **+ 100%**

DIRITTI D'URGENZA (art. 22.9) € 36,15

Maggiorazioni del 10%

- per affissioni richieste nello stesso giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere (o entro 2 giorni successivi se trattasi di affissioni di contenuto commerciale).
- per affissioni in ore notturne (dalle ore 20 alle 7) o nei giorni festivi (se richiesto).

TERMINI DI PAGAMENTO:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 27.01.2016 è stato fissato il termine di pagamento al 30 giugno 2016 al fine di consentire il corretto monitoraggio con le relative verifiche, nel periodo estivo, vista la natura turistica della zona con conseguente reale rilevazione di quanto esistente.

ESENZIONI

Manifesti riguardanti : attività istituzionali del comune, autorità militari per la chiamata alle armi e iscrizioni alle liste di leva, referendum, elezioni i genere, corsi scolastici e professionali gratuiti.

Publicità Temporanea

superficie	Fino a 1 mese		Fino a 2 mese		Fino a 3 mese	
	opaca	Luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
- fino a mq. 1	1,363	2,726	X 2	X 2	X 3	X 3
- da mq. 1,5 a mq. 5,5	1,590	3,181	X 2	X 2	X 3	X 3
- da mq. 5,5 a mq. 8,5	2,386	3,976	X 2	X 2	X 3	X 3
- superiore a mq. 8,5	3,181	4,772	X 2	X 2	X 3	X 3

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22 febbraio 2007 è stato approvato il Regolamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF ed è stata determinata l'aliquota per l'esercizio 2007, pari allo 0,2% riconfermata per gli anni successivi **ed anche per l'anno 2016..**

Al fine di agevolare la cittadinanza residente a San Felice del Benaco, dall'esercizio 2014 è stata modificata la soglia di esenzione innalzando il limite di esenzione ad € 25.000,00, confermando gli altri articoli del Regolamento e l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% (zero virgola due per cento).

2.2.12 – Tariffe servizi ed altri

Tariffa oraria parcometri : €uro 1,20 - tariffa giornaliera: €uro 6,00 (Adeguata con deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 10.03.2016).

Tariffa sbarra temporizzata alaggio porti San Felice e Portese: €uro 3,00 per 10 minuti,

Tariffa agevolata per la sosta in deroga al pagamento del parcometro, per i dipendenti attività a lago, €uro 30,00 mensili

Costo rilascio cartello "passo carraio" € 18,00;

Per le tariffe dei servizi scolastici sono state individuate le seguenti fasce di reddito per l'A.S. 2015-2016:

1° SCAGLIONE	2° SCAGLIONE	3° SCAGLIONE
da € 0 a € 9.296,39	da € 9.296,40 a € 15.494,00	da € 15.494,01=

Per il servizio comunale di trasporto scolastico, le tariffe sono le seguenti:

N. utenti	1° scaglione	2° scaglione	3° scaglione
N. 1	€ 130,00	€ 220,00	€ 270,00
N. 2	€ 65,00	€ 110,00	€ 135,00

(riduzione del 50% della tariffa scuolabus sulla quota del 2° figlio che fruisca del servizio e gratuità del servizio per il 3° figlio e per i successivi)

La quota pasto per il servizio di refezione scolastica è la seguente:

1° scaglione	2° scaglione	3° scaglione
€ 3,20	€ 3,60	€ 4,00

Il servizio prevede l'acquisto di blocchetti buoni pasto composti da n. 20 buoni mensa ritirabili previo pagamento del costo del blocchetto.

Gli utenti diversi dagli studenti (insegnanti accompagnatori, assistenti ad personam, ecc.) versano la quota-pasto per intero, salvo diverse disposizioni normative.

Per quanto riguarda l'Area Servizi Sociali le tariffe di ciascun servizio, così come gli interventi economici, sono regolamentati ai sensi della normativa ISEE vigente, con l'assunzione del criterio della progressione lineare. Ciò determina tariffe individualizzate sulla base dell'ISEE presentato dalla persona, ovvero una tariffa diversa per ciascun assistito (corrispondente al proprio specifico indicatore economico equivalente). Nella regolamentazione delle tariffe di compartecipazione dell'utenza ai servizi diurni e residenziali il Comune di San Felice recepirà e si uniformerà al Regolamento ISEE distrettuale, in fase di approvazione presso il competente organo di programmazione zonale.

Tariffe per l'utilizzo dei locali:

TARIFFA ORDINARIA

Locale	INVERNO Dal 01.10 al 31.03	ESTATE Dal 01.04 al 30.09
Sala assemblee ex Monte di Pietà Sala polifunzionale Biblioteca Sala polifunzionale Castello di Portese	€. 8,00 ora o frazione €. 28,00 mezza giornata €. 56,00 intera giornata	€. 3,00 ora o frazione €. 16,00 mezza giornata €. 32,00 intera giornata
Spazio espositivo polifunzionale ex Monte di Pietà	€. 13,00 ora o frazione €. 38,00 mezza giornata €. 76,00 intera giornata	€. 5,00 ora o frazione €. 20,00 mezza giornata €. 40,00 intera giornata
Sala riunioni Castello di Portese	€. 1,91 ora o frazione	€. 0,57 ora o frazione
Palestra scolastica polivalente	€. 8,62 ora o frazione	€. 1,76 ora o frazione

TARIFFA AGEVOLATA:

Locale	INVERNO Dal 01.10 al 31.03	ESTATE Dal 01.04 al 30.09
Sala assemblee ex Monte di Pietà Sala polifunzionale Biblioteca Sala polifunzionale Castello di Portese	€. 1,50 ora o frazione €. 5,00 mezza giornata €. 10,00 intera giornata	€. 0,50 ora o frazione €. 3,00 mezza giornata €. 6,00 intera giornata
Spazio espositivo polifunzionale ex Monte di Pietà	€. 6,00 ora o frazione €. 16,00 mezza giornata €. 32,00 intera giornata	€. 2,00 ora o frazione €. 8,00 mezza giornata €. 16,00 intera giornata
Sala riunioni Castello di Portese	€. 0,26 ora o frazione	€. 0,08 ora o frazione

Palestra scolastica polivalente	€ 0,88 ora o frazione	€ 0,26 ora o frazione
---------------------------------	-----------------------	-----------------------

MATRIMONIO sala consiliare Ex Monte Pietà RESIDENTI

Sia d'estate che d'inverno indipendentemente dall'orario	€ 85,00
--	---------

MATRIMONIO sala consiliare Ex Monte Pietà NON RESIDENTI

Sia d'estate che d'inverno indipendentemente dall'orario	€ 170,00
--	----------

Le tariffe esposte si intendono oltre IVA aliquota ordinaria (22%).

Per i Gruppi spontanei e le Associazioni operanti in San Felice del Benaco che organizzino iniziative gratuite con finalità didattiche, di aggregazione, di formazione e sviluppo della cultura in genere, a beneficio primario della popolazione del Comune, e aperta a tutti, si debba **applicare una tariffa agevolata forfettaria quantificata in €uro 15.00**; verrà comunque applicata la tariffa agevolata di cui all'Art. 8 comma 3 del vigente regolamento, qualora, in relazione al periodo temporale richiesto, la stessa sia più favorevole;

Qualora la domanda è presentata da Associazione iscritta all'albo comunale ed il corrispettivo dovuto è inferiore ad €. 5,00, per il principio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, lo stesso non viene richiesto (Fare comunque l'autorizzazione e scrivere sulla stessa).

Tariffe utilizzo internet presso biblioteca:

€ 1.30 per un'ora di collegamento

€ 0,10 per ogni foglio stampato

€ 0,50 per ciascun floppy fornito

Diritti di segreteria e tariffe per il rilascio di copia dei documenti amministrativi:

DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 10°, 11°, 12° DELLA LEGGE 19.03.1993, N. 68		
	OGGETTO	Tariffa €URO
1	PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO e DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ per qualunque attività, si applica la tariffa al mc. v.p.p. senza limite, con un minimo di €. 100,00 (per le attività produttive artigianali / industriali il volume da applicare è dato dalla sup. coperta x 3)	0.60
2	PERMESSO DI COSTRUIRE GRATUITO e DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ per qualunque attività, si applica la tariffa al mc. v.p.p. senza limite, con un minimo di €. 50,00 (per le attività produttive artigianali / industriali il volume da applicare è dato dalla sup. coperta x 3)	0,30
3	PERMESSO DI COSTRUIRE GRATUITO e DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ , per opere non valutabili a mc. e richieste di rinnovo	100,00
4	VARIANTI A PERMESSI DI COSTRUIRE o D.I.A. ONEROSE	150,00
5	VARIANTI A PERMESSI DI COSTRUIRE o D.I.A. GRATUITE	100,00
6	RISTRUTTURAZIONI ed altri permessi di intervento sull'esistente, comprese le trasformazioni d'uso, si applica il 50% delle tariffe previste ai punti 1 e 2	
7	SEGNALAZIONE INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A.)	150,00
8	COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ (C.I.A.)	50,00
9	AUTORIZZAZIONI per opere minori, taglio alberi, insegne, e cartelli, tende ecc.	40,00
10	Autorizzazioni in sub – delega AMBIENTALE e IDROGEOLOGICA	100,00

DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 10°, 11°, 12° DELLA LEGGE 19.03.1993, N. 68		
	OGGETTO	Tariffa €URO
11	NULLA OSTA ESERCIZIO ATTIVITÀ , esclusi diritti per pareri obbligatori di altri Enti	100,00
12	Pratica per l'approvazione dei PIANI DI RECUPERO di iniziativa privata, ad esclusione dei diritti di altri Enti per parere obbligatori ed eventuali pubblicazioni in caso di varianti: - fino a 1.000 mc. - oltre 1.000 mc.	200,00 400,00
13	Pratica per l'approvazione dei PIANI DI LOTTIZZAZIONE di aree di iniziativa privata, ad esclusione dei diritti di altri Enti per parere obbligatori ed eventuali pubblicazioni in caso di varianti: - fino a 1.000 mc. - oltre 1.000 mc.	300,00 600,00
14	Richieste di SOPRALLUOGHI tecnici per conto di privati	70,00
15	Rilascio certificati di ABITABILITÀ / AGIBILITÀ per ogni unità immobiliare	40,00
16	CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA , per ogni mappale in più oltre il primo aggiungere 5 €. per ciascuno.	50,00
17	CERTIFICAZIONI varie per riduzioni IVA e simili	20,00
18	CERTIFICAZIONI PER CESSIONE IMMOBILI	50,00
19	PRESA VISIONE atti edilizi	50,00
20	CERTIFICATI IDONEITÀ ALLOGGIO - fino a 5 stanze - oltre 5 stanze	40,00 60,00

Tariffe cimiteriali

Tariffa per concessione loculo per anni 30	€.	1.140,00
Diritti di segreteria per concessione loculo	€.	34,20
Tariffa per concessione fossa per anni 10	€.	300,00
Diritti di segreteria per concessione fossa	€.	14,48
Tariffa per concessione cellette ossario (parte vecchia) per anni 30	€.	210,00
Diritti di segreteria per cellette ossario (parte vecchia)	€.	12,24
Tariffa per concessione cellette ossario/cinerario per anni 30	€.	430,00
Diritti di segreteria per cellette ossario/cinerario	€.	17,74

Servizio di trenino turistico con conducente:

Servizio gratuito: per gli utenti di età inferiore ai 12 anni compiuti e per gli utenti di età superiore ai 70 anni compiuti;

biglietto di 1 €uro a persona a corsa per tutte le altre categorie (delibera di Giunta Comunale n. del 30 marzo 2016);

Notificazione atti Pubblica Amministrazione:

In base all'articolo 10 terzo comma della Legge 265 del 03/08/1999 ciascun Comune è tenuto a richiedere con cadenza semestrale la liquidazione e il pagamento delle notificazioni effettuate per conto delle Amministrazioni dello Stato.

Il decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze del 03/10/2006 ha determinato in €. 5,88 l'importo della somma spettante per la notifica degli atti delle Pubbliche Amministrazioni da parte dei messi notificatori oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata.

Contributo per permessi di costruire relativo all'incidenza delle opere di urbanizzazione

Contributo per permessi di costruire relativo all'incidenza delle opere di urbanizzazione												
OPERE DI URBANIZZAZIONE	RESIDENZA						INDUSTRIA ARTIGIANATO		ATTIVITA' COMMERCIALI DIREZIONALI		INDUSTRIA ALBERGHIERA	
	ZONE "A"		ZONE "B"		ZONE "C" e altre		NUOVE COSTR.	RISTRUT.	NUOVE COSTR.	RISTRUT.	NUOVE COSTR.	RISTRUT.
	NUOVE COSTR.	RISTRUT.	NUOVE COSTR. e RICOSTR. *	RISTRUT. *	NUOVE COSTR. e RICOSTR. *	RISTRUT. *						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Primarie	1,77	1,06	7,00	3,00	10,00	5,00	11,83	5,91	52,89	26,45	21,33	10,66
Second.	4,24	0,94	13,00	6,00	13,00	6,00	5,57	2,79	13,19	6,6	15,64	7,82
Smalt. Rifiuti							4,45	2,23				
Totale	6,01	2,00	20,00	9,00	23,00	11,00	21,85	10,93	66,09	33,05	36,97	18,48

Costo di Costruzione: euro 402.25/mq. in vigore dal 01.01.2015

Diritti dei servizi demografici

Rilascio carte d'identità.....	€	5,42
Diritti di segreteria (carta semplice).....	€	0,26
Diritti di segreteria (carta resa legale).....	€	0,52
Diritto fisso per accordi separazione e/o divorzi.....	€	16,00

2.2.13 - Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

FUNZIONI FONDAMENTALI	SPESA CORRENTE NECESSARIA
Organizzazione generale dell'amministrazione, <u>gestione finanziaria e contabile e controllo</u>	1.5782.083,00
Organizzazione dei <u>servizi pubblici</u> di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	300.850,00
Catasto, ad eccezione delle funzioni fondamentali mantenute allo Stato dalla normativa vigente	Servizio non operativo in attesa di decreti governativi attuativi non adottati
La <u>pianificazione urbanistica ed edilizia</u> di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	15.000,00
Attività in ambito comunale, di pianificazione di <u>protezione civile</u> e di coordinamento dei primi soccorsi	3.900,00
Organizzazione e gestione dei <u>servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani</u> e la riscossione dei relativi tributi	896.068,00
Progettazione e gestione del sistema locale dei <u>servizi sociali</u> ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art.18 quarto comma della costituzione	673.865,00
<u>Edilizia scolastica</u> per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;	410.200,00
<u>Polizia municipale</u> e polizia amministrativa locale	160.400,00

2.2.14 - Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

Sono quelle indicate nel bilancio di previsione 2016/2018.

2.2.15 - Gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre del 2014, come esposto nella seguente tabella

ATTIVO	2014	PASSIVO	2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.314.828,92
Immobilizzazioni materiali	17.671.577,06	Conferimenti	3.778.911,90
Immobilizzazioni finanziarie	124.132,83	Debiti	3.917.970,85
Rimanenze	0,00	Ratei e Risconti passivi	6.055,03
Crediti	634.260,88		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	565.882,29		
Ratei e Risconti attivi	21.913,64		
TOTALE	19.017.766,70		19.017.766,70

2.2.16 - Il reperimento e l'impiego di risorse in conto capitale

La previsione di entrate relative ad oneri e CCA (contributo compensativo aggiuntivo) sono valutate in considerazione delle previsioni dello strumento urbanistico vigente e delle possibilità edificatorie residue, nonché alla luce delle pratiche edilizie in corso o in previsione (legate ad AdT e/o P.A. convenzionati). Per quanto concerne le alienazioni le previsioni si riferiscono al patrimonio immobiliare disponibile dell'ente (meglio specificato nel piano delle alienazioni) di cui si ipotizza l'espletamento dei bandi di messa all'asta.

Per quanto concerne i contributi pubblici non sono previsti attualmente per il finanziamento delle spese di investimento (fatto salvo il contributo regionale già ottenuto per la redazione dello studio di studio di microzonazione sismica ed analisi della condizione limite per l'emergenza). Cio' nonostante verranno costantemente monitorati i bandi per poter accedere ad eventuali finanziamenti pubblici prioritariamente per le opere previste

2.2.17 – Indebitamento

La previsione dell'accensione di prestiti nel solo anno 2016 per l'importo di €. 480.000,00 avviene nel rispetto dei limiti normativi.

Esercizio finanziario	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Rapporto interessi passivi entrate correnti penultimo esercizio chiuso	3,503	3,586	2,919	2,879	2,911	2,345	2,163

Nel triennio viene rispettato il limite del 10% ex art. 204 TUEL

2.2.18 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

L'equilibrio di parte corrente viene rispettato con l'applicazione di oneri alle spese corrente per 229.000,00 euro nel 2016, 100.000 nel 2017 e zero nel 2018 in relazione ad una progressiva eliminazione dell'applicazione degli oneri alla parte corrente come previsto dalla normativa, compensato con l'applicazione di avanzo economico derivante principalmente dai trasferimenti per canoni demaniali portuali ed extra-portuali di € 76.000 nel 2016 e 150.000 per il biennio 2017 e 2018 per il finanziamento delle spese di investimento nelle aree portuali

I flussi di cassa previsti e prevedibili, nonché un accurato monitoraggio delle spese e delle entrate, garantiscono il rispetto degli equilibri, fatto salvo un probabile utilizzo, limitato e temporaneo, dell'anticipazione di cassa per cui è comunque previsto il rimborso con il gettito della 1° rata Tari e IMU.

2.3 - Risorse umane

2.3.1 Struttura organizzativa

Intorno agli anni '90, in un contesto di profonda crisi politica ed istituzionale l'accento viene posto sulle Pubbliche Amministrazioni. Diversi i fattori di cambiamento necessari, quali di **tipo funzionale** (affidamento alle P.A. di nuove funzioni), di **tipo organizzativo** (per la gestione efficiente delle funzioni tradizionali, di quelle nuove e per il loro coordinamento) di **tipo professionale** (nuove competenze, accanto a quelle tradizionali e trasformazione dei compiti preesistenti), con **riduzione dei tempi - incremento produttività - riduzione disservizi**.

L'esigenza di nuove competenze nella Pubblica Amministrazione ha posto delle domande sulla natura dei processi di trasformazione in atto, ma ancor più al loro impatto sulla progressiva riorganizzazione e razionalizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni. Questi processi di trasformazione hanno portato, inevitabilmente, alla necessità di far proprie nuove professionalità, che non possono essere risolti ricorrendo al mercato del lavoro ma alla riqualificazione e alla formazione del personale dipendente. La riforma tende a far avvicinare la Pubblica Amministrazione alla società civile con il decentramento di molte funzioni dallo Stato agli Enti Locali e riformandola tutta, su criteri di:

1. **efficienza** cioè competenza e prontezza nell'assolvere le proprie mansioni;
2. **efficacia** cioè la capacità di produrre l'effetto voluto;
3. **economicità**.

Le principali leggi di riforma sono state:

- ✓ la legge 142/90 che ha riformato le Autonomie Locali;
- ✓ la legge 241/90 sul Procedimento Amministrativo;
- ✓ il Decreto legislativo 29/93 sulla privatizzazione del Pubblico Impiego;
- ✓ la legge 59/97 trasferimento di funzioni e competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ✓ la legge 127/97 in tema di semplificazione e snellimento amministrativo;
- ✓ la legge 198/98 (Bassanini Ter);
- ✓ il D. lgs 80/98 sulla privatizzazione del Pubblico Impiego;
- ✓ il Decreto legislativo 387/98 sulla privatizzazione del Pubblico Impiego;
- ✓ il DPR 403/98;
- ✓ il decreto legislativo 267/2000, Testo Unico delle Autonomie Locali.

Il Comune di San Felice del Benaco ha una suddivisione per centri di responsabilità corrispondenti a cinque Aree comunali, cioè le Unità Organizzative con funzioni di coordinamento del lavoro. A capo di ciascuna Direzione è preposto un funzionario con qualifica di Responsabile di Posizione organizzativa,

completano il quadro organizzativo gli Uffici che svolgono funzioni di supporto alle strutture organizzative dell'Ente.

L'organigramma comunale illustra nel suo insieme l'assetto organizzativo dell'Ente, che tiene conto degli Organi Istituzionali e delle cinque Aree:

- I° Area Affari Generali;
- II° Area Economico Finanziaria;
- III° Area Tecnica;
- IV° Area Servizi Sociali;
- V° Area Vigilanza

L'organizzazione del Comune di San Felice del Benaco vede una forte presenza femminile, l'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	Totale
Donne	5	4	1	0	1	11
Uomini	1	4	3	1	0	9
Totale	6	8	4	1	1	20

La situazione organica per quanto riguarda i dipendenti denominati "Responsabili di area" ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 è così rappresentata:

Lavoratori con funzioni di responsabilità	Donne	Uomini	Totale
Numero	3	0	3

2.3.2 - Dotazione organica

Complessiva

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir	0	0	0	0	0	0
D	5	1	5	1	0	0
C	8	2	7	1	1	1
B	5	2	4	1	1	1
A	0	1	0	1	0	0
Totale	18	6	16	4	2	2

Per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
AREA SERVIZI GENERALI	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	1	1	1	1	0	0	0
	C	3	1	2	0	1	1	0
	B	0	1	0	0	0	1	1
	A	0	1	0	1	0	0	0
	Totale U.O.	4	4	3	2	1	2	1
AREA FINANZIARIA	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	1	0	1	0	0	0	0
	C	1	1	1	1	0	0	0
	B	1	0	0	0	1	0	1
	A	0	0	0	0	0	0	0
	Totale U.O.	3	1	2	1	1	0	1
AREA TECNICA	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	2	0	2	0	0	0	0
	C	1	0	1	0	0	0	0
	B	4	1	4	1	0	0	0
	A	0	0	0	0	0	0	0
	Totale U.O.	7	1	7	1	0	0	0
AREA VIGILANZA	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	0	0	0	0	0	0	0
	C	6	0	3	0	0	0	3
	B	0	0	0	0	0	0	0
	A	0	0	0	0	0	0	0
	Totale U.O.	6	0	3	0	0	0	3
AREA SERVIZI SOCIALI	Dir	0	0	0	0	0	0	0
	D	1	0	1	0	0	0	0
	C	0	0	0	0	0	0	0
	B	0	0	0	0	0	0	0
	A	0	0	0	0	0	0	0
	Totale U.O.	1	0	1	0	0	0	0

2.3.3 - Andamento occupazionale personale a tempo indeterminato

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Dipendenti al 1/1	20	20	19	20	21	21
Cessazioni	1	1	0	0	0	0
Assunzioni	1	0	1	1	0	0
Dipendenti al 31/12	20	19	20	21	21	21

2.4 - Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

Per l'anno 2016 viene rispettato il nuovo vincolo di finanza pubblica relativo all'equilibrio tra entrate finali e spese finali ex art. 1 c.711 della Legge di Stabilità 2016 come risulta dal prospetto allegato al Bilancio di Previsione.

Il comune di San Felice del Benaco ha sempre rispettato il Patto di Stabilità. Anche nel 2015, come evidenziato nell'allegato all'assestamento generale del Bilancio, gli obiettivi del Patto saranno rispettati.

3 – GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2016/2018

Di seguito vengono indicati gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il periodo 2016/2018:

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA		OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO
Mantenimento dello standard del servizio	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Mantenimento dello standard del servizio	Mantenimento dello standard del servizio	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	Supporto agli organi istituzionali nello svolgimento dei propri compiti istituzionali	2016/2018	n° sedute organi collegiali
Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'Ente	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Garantire il supporto delle aree organizzative dell'Ente attraverso l'attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti amministrativi e dei relativi adempimenti normativi connessi. Rispetto normativa in materia di trasparenza e anticorruzione	Miglioramento il progetto E-Government/trasparenza in Comune	01.02	SEGRETERIA GENERALE	Ottimizzazione del protocollo informatico, dell'albo pretorio on-line e della conservazione digitale dei documenti, aggiornamento ed attuazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, utilizzo delle piattaforme telematiche per l'acquisto di beni e servizi	2016/2018	n° atti (delibere) e n. atti soggetti al controllo interno
Ottimizzazione gestione del Bilancio e della gestione economico-finanziaria	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Attuazione normativa armonizzazione contabile, programmazione di Bilancio per il rispetto degli obblighi di pareggio e/o del Patto di Stabilità interno rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dei tempi di pagamento	Gestione del Bilancio finalizzata ad ottimizzare l'impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli normativi e celerità dei pagamento	01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Monitoraggio costante delle entrate e delle spese del Bilancio, adesione alla piattaforma "Pago PA" della P.A.	2016/2018	parametri gestionale, tempi medi pagamento e parametri di deficitarietà strutturale

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA			
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO
Miglioramento dello standard del servizio	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Potenziamento delle procedure di informatizzazione e ed interconnessione degli uffici dell'Ente finalizzato ad un automatismo, prosecuzione inoltro bollettini precompilati pagamento imposte e tasse con supporto numero verde, prosecuzione attività di recupero crediti anche stragiudiziale	Miglioramento delle informazioni all'interno dell'Ente per agevolare sia il cittadino che ridurre il contenzioso tributario	01.04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Coordinamento con gli uffici per aggiornamento costante banca dati tributi comunali anche attraverso l'implementazione del software applicativo	2016/2018	n. iscrizioni/variazioni e cessazioni contribuenti, numero avvisi di pagamento imposte, numero ore sportello telefonico (numero verde) importo recupero crediti
	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Mantenimento manutenzione immobili comunali e demaniali	Conservazione, adeguamento funzionale e normativo del patrimonio	01.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Monitoraggio costante del patrimonio e valorizzazione del patrimonio immobiliare e demaniale dell'ente	2016/2018	n. di interventi e n. atti assunti
	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Realizzazione investimenti programmatici Funzioni autorizzative e di controllo in materia urbanistica ed edilizia, comprese quelle attribuite al comune dalle leggi statali e regionali per l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici Nonché vigilanza ambientale		01.06 UFFICIO TECNICO	Istruttoria amministrativa e tecnica dei procedimenti edilizi in genere, e vigilanza ambientale. Progettazione e realizzazione opere pubbliche		N di atti
Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Gestire le attività di supporto ai fruitori dei servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti	Miglioramento del servizio	01.07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	Implementazione dei sistemi informatici in dotazione all'ufficio finalizzato anche all'interconnessione e con l'ufficio tributi	2016/2018	n. atti di stato civile, n. carte d'identità rilasciate, numero pratiche iscrizioni/cancellazioni anagrafiche

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA			
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO
Sviluppo di procedure telematiche al servizio del cittadino	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Attuare procedure finalizzate alle richieste on-line (tramite CRS) di documenti alla P.A., informazione al cittadino delle attività dell'Ente attraverso sms/e.-mail ed il sito internet istituzionale	Sviluppo tecniche di comunicazione con i cittadini più efficaci finalizzate alla partecipazione dei cittadini all'attività della P.A.	01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2016/2018	n. visite al sito internet e n. iscritti al servizio sms-e.mail e numero sms inviati
	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI		
Ottimizzazione degli uffici e dei servizi	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Informatizzazione e sviluppo procedure di interconnessione interna ed esterna	efficientamento offerta servizi ai cittadini e, ove possibile affinamento procedure	01.10	RISORSE UMANE	2016/2018	indicatori di gradimento
Ottimizzazione standard del servizio	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Miglioramento ed ottimizzazione dei costi di funzionamento dei servizi a supporto di tutti gli uffici	Innovazione ed ottimizzazione delle spese di funzionamento degli uffici	01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2016/2018	n. provvedimenti adottati
	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	competenza regionale		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
	2 GIUSTIZIA	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		02.01	UFFICI GIUDIZIARI		
	2 GIUSTIZIA	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI		
	2 GIUSTIZIA	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA		

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
Rafforzare il servizio di prevenzione della polizia locale	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Potenziamento del vigile di quartiere con priorità nei luoghi maggiormente a rischio per l'incolumità dei cittadini	Miglioramento della sicurezza del cittadino sull'intero territorio, prevenzione della criminalità legata ai furti.	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Potenziamento ufficio sicurezza con la raccolta di segnalazioni e denunce; potenziamento di telecamere di videosorveglianza e illuminazione pubblica; incontri alla cittadinanza, in particolare agli anziani, su forme di truffa e relative modalità di difesa	2016/2018	n. telecamere installate; n. di interventi e segnalazioni e n. ore di presenza sul territorio.
	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA			
	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	competenza regionale		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA			
Investire per il futuro del nostro paese attraverso la formazione dei giovani	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	impegno costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori offrendo tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica	un paese protagonista della propria crescita	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Previsione forme di sussidio ed agevolazioni a favore di chi versa in situazioni di disagio per facilitare la frequenza delle scuole	2016/2018	spesa sostenuta e numero progetti finanziati
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA			
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	competenza regionale		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)			
Investire per il futuro del nostro paese attraverso la formazione dei giovani	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	impegno costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori offrendo tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica	un paese protagonista della propria crescita	04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Previsione forme di sussidio ed agevolazioni a favore di chi versa in situazioni di disagio per facilitare la frequenza delle scuole	2016/2018	spesa sostenuta e numero progetti finanziati
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE			
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	impegno costante e diretto sia con gli		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	insegnanti che con i genitori offrendo tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica	04.07	DIRITTO ALLO STUDIO				
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	competenza regionale	04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO				
Valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Valorizzare le potenzialità dei cittadini in tutte le sue forme, stimolare la vivacità dei centri storici ed organizzare rassegne di manifestazioni ed eventi culturali diversi	Coinvolgimento delle realtà locali e della cittadinanza per creare spazi e momenti di aggregazione nei quali ritrovare il piacere di riappropriarsi dei luoghi del Comune e la capacità di condividere momenti di crescita e di creatività	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Organizzazione manifestazioni ed eventi di carattere culturale con particolare riferimento alle tipicità del territorio e delle tradizioni, anche con il coinvolgimento delle associazioni varie esistenti sul territorio e la biblioteca comunale	2016/2018	n° manifestazioni organizzate
	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			05.02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	competenza regionale	05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Sviluppo della vita comunitaria	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Sviluppo luoghi integrati per la vita comunitaria sportiva ed aggregativa, compatibilmente con le risorse disponibili al fine di promuovere il benessere della propria comunità mediante corretti stili di vita	Maggiore aggregazione sociale, valorizzazione della pratica sportiva come momento indispensabile nel processo di crescita e nella formazione dell'individuo	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	Realizzazione di eventi e progetti di promozione sportiva anche mediante la riqualificazione degli impianti sportivi comunali	2016/2018	n° eventi e numeri ore utilizzo impianti sportivi comunali

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO	
	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			06.02	GIOVANI			
	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	competenza regionale		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO			
Promozione del turismo	7	TURISMO	Attivazione politica di sostegno ad un turismo eco-compatibile che tenga conto della tipicità comunali, dei prodotti agricoli locali e delle tradizioni. Mantenimento del servizio di ufficio turistico comunale	Maggior affluenza turistica nel Comune anche tramite il proseguimento della riscoperta di feste, sagre e tradizioni locali. Attività di informazione dell'offerta turistica del territorio	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Realizzazione di eventi in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio, recupero e valorizzazione del circuito turistico-storico-pedonale di collegamento delle tre frazioni di San Felice anche attraverso un servizio alternativo di trasporto, realizzazione area panoramica e abbellimento e miglioramento delle vie di accesso al Comune dai paesi limitrofi. Coinvolgimento delle realtà turistico-ricettive per sostenere progettualità di valorizzazione del paese.	2016/2018	n° presenze turistiche, numero eventi, numero accessi all'ufficio turistico comunale
	7	TURISMO	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
Rispetto delle legittime esigenze di sviluppo dei residenti, promuovendo uno sviluppo equilibrato e razionale	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	escludere la possibilità edificatoria di mini-appartamenti	recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Incentivare il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente	2016/2018	n° concessioni edilizie per recupero patrimonio esistente/n° totale concessioni edilizie rilasciate
Sviluppo equilibrato e razionale	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	politiche di sviluppo conservativo	Preservazione e miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente	08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente specialmente nei centri storici	2016/2018	n. pratiche edilizie
	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	competenza regionale		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA			
Difesa del suolo	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Miglioramento interventi di salvaguardia sul territorio	messa in sicurezza e prevenzione	09.01	DIFESA DEL SUOLO	manutenzione del territorio	2016/2018	interventi eseguiti
Verde pubblico	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Manutenzione del verde presente	abbellimento, efficienza ed efficacia delle manutenzioni generali del paese, con particolare riguardo alla pulizia delle aree pubbliche, del verde, delle spiagge, delle piste ciclabili e dell'arredo urbano	09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	manutenzione generale del paese	2016/2018	sup. aree verdi
Miglioramento e potenziamento del servizio di igiene urbana	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Attivazione servizio di raccolta porta a porta	trasformare lo scarto in materia riutilizzabile	09.03	RIFIUTI	Potenziamento della raccolta differenziata	2016/2018	incremento della % di raccolta differenziata
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	non di competenza dell'Ente		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
Miglioramento delle aree di verde naturale	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Potenziamento della fruizione dell'area Valtenesi	Maggiore fruizione delle aree verdi naturali	09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	Realizzazione piste ciclo-pedonali integrate con il percorso della Valtenesi e quello provinciale	2016/2018	Km di ciclo-pedonali realizzati
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	non di competenza dell'Ente		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE			
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	non di competenza dell'Ente		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI			
Sviluppo sostenibile inteso come impegno nella tutela ambientale	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	sviluppo della bio-edilizia , ecocompatibilità e ottimizzazione energetica	Miglioramento della qualità dell'aria e minori spese per consumi di energia elettrica	09.08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	dotare gli immobili comunali con impianti a risparmio energetico	2016/2018	riduzione spesa consumi energetici: anno base 2012
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	competenza regionale		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA			
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		10.01	TRASPORTO FERROVIARIO			
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA			
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		10.04	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO	
Sviluppo del diritto alla mobilità	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	abbattimento delle barriere architettoniche	Miglioramento e abbellimento delle vie di accesso sino al completamento della viabilità interna anche al fine del miglioramento della mobilità per i diversamente abili e gli anziani	10.05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Realizzazione nuovi marciapiedi e estensione e sostituzione illuminazione pubblica, interventi di asfaltatura delle strade comunali che necessitano di manutenzione e potenziamento-rifqualificazione dei servizi pubblici	2016/2018	mt di marciapiedi adeguati/to tale estensione marciapiedi , num. Interventi di man. I.P.-mq asfaltature
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	competenza regionale		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ			
Sistema di sicurezza in ambito di protezione civile	11	SOCCORSO CIVILE	adozione misure di sicurezza e di prevenzione	garantire la sicurezza dei cittadini in caso di calamità naturale	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Studi di microzonazione sismica finalizzata all'analisi della condizione limite dell'emergenza (CLE) dell'insediamento urbano, attuazione della convenzione attuativa in materia di protezione civile e della convenzione con il gruppo Volontari del Garda	2016/2018	n. incontri di formazione alla cittadinanza a numero atti amministrativi adottati
	11	SOCCORSO CIVILE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI			
	11	SOCCORSO CIVILE	competenza regionale		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA				
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO
attenzione e sostegno alla prima infanzia e alla famiglia e informazione capillare sui servizi offerti	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	consolidamento servizio asilo nido e potenziamento offerta formativa - consolidamento iniziative sostegno infanzia	conciliazione esigenze familiari/lavorative	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	2016/2018	n.minori/ famiglie fruitrici dei servizi/iniziatve
assistenza e sostegno educativo individualizzati alla persona disabile	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	consolidamento servizio di sostegno territoriale alla famiglia e progetti educativi scolastici e/o domiciliari	rafforzamento ruolo genitoriale ed educativo e implementazione autonomie persona disabile	12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	2016/2018	n.famiglie e disabili in carico
assistenza della persona non autosufficiente nel proprio ambiente familiare e promozione socializzazione in luoghi adeguati	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	consolidamento servizi sostegno domiciliare e promozione dei luoghi di aggregazione socializzazione	sollevio per famiglia che assiste e miglioramento assistenza alla persona non autosufficiente - miglioramento qualità di vita dell'anziano autosufficiente	12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2016/2018	n. ore settimanali di assistenza/ servizi prestati - n. attività aggregative
socializzazione e integrazione della persona nel territorio in ottica preventiva	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	potenziamento consulenza specifica e sostegno progetti di comunità	maggiore inclusione sociale e implementazione strumenti personali per l'integrazione lavorativa	12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	2016/2018	n. interventi servizio sociale professionale, n. ore informale lavoro e n. incontri progett.ne
sostegno e consulenza alla famiglia in difficoltà e confronto con i giovani per spazi dedicati	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	potenziamento consulenza specifica e sostegno alla famiglia e ai giovani - progettazione di comunità	rafforzamento competenze genitoriali e miglioramento benessere dei giovani nella comunità	12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	2016/2018	n. situazioni prese in carico e n. incontri progett.ne
informazione, consulenza e sostegno	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	potenziamento servizio sociale professionale	maggiori strumenti personali e opportunità	12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	2016/2018	n. ore dedicate dal servizio sociale professionale

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO	
collaborazione con medici di base, famiglie e terzo settore	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	implementazione integrazione socio-sanitaria e collaborazione con le realtà associative e del volontariato	miglioramento qualità dei servizi alle persone	12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI	potenziamento servizio sociale professionale con partecipazione all'Ufficio di Piano distrettuale	2016/2018	n. ore dedicate dal servizio sociale professionale
promozione e consolidamento volontariato e associazionismo locale operanti in sussidiarietà orizzontale	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	sostegno economico alle associazioni di volontariato operanti in autonomia per servizi alle persone	maggiori servizi per le persone in difficoltà e promozione comunità solidale	12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	mantenimento bando per assegnazione contributi e patrocinii area sociale	2016/2018	n. associazioni sostenute
Abbattimento BA presso il cimitero e ampliamento cimitero	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Manutenzione ed ampliamento del cimitero	Completamento del cimitero	12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Conservazione e adeguamenti cimitero anche in base alle normative vigenti a abbattimento B.A.	2016/2018	numero di interventi
	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	competenza regionale		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA			
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA			
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA			
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE			
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI			

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE		OBBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO	
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI			
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN			
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA			
	13	TUTELA DELLA SALUTE	competenza regionale		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE			
Promozione e valorizzazione delle attività per il potenziamento del marketing territoriale	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Sostegno attività esistenti e di quelle con progettualità meritevoli in particolare le micro realtà come B & B che promuovono un turismo verde di qualità	Sviluppo economico comunitario generale	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	abbattimento costi taxa rifiuti e sgravi per utilizzo isola ecologica, un'azione congiunta con i tavoli di lavoro sovra-comunali finalizzata alla promozione delle attività locali	2016/2018	n° nuove strutture, numero sgravi e valore
	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI			
Snellimento procedure amministrative	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Semplificazione procedure amministrative tramite portali dedicati	Accesso on-line ai servizi	14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	Adesione al portale "Impresa in un giorno" della CCIAA di Brescia	2016/2018	n. pratiche on-line
	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Gestite da soggetti esterni		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ			
	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	competenza regionale		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ			
	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	programma inesistente per incompetenza dell'ente		15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO			
	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	programma inesistente per incompetenza dell'ente		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Promozione servizio informativo e di orientamento al lavoro	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Segnalare attività lavorative e di formazione professionale anche nel 3° settore	Migliorare l'occupazione locale	15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Istituzione sportello informagiovani presso la biblioteca comunale	2016/2018	n. accessi al servizio e ore apertura al pubblico

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORI E DI RISULTATO		
	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	competenza regionale	15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Promozione attività agricole, agro-alimentari e della pesca locali	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Promozione delle tipicità, dei prodotti agricoli locali e delle tradizioni che hanno radici nella olivicoltura, nella pesca e nella viticoltura	Sviluppo delle attività presenti sul territorio	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	Organizzazione mercatini biologici e di prodotti del territorio in collaborazione con gli operatori	2016/2018	n. eventi
Miglioramento servizi al cittadino	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Agevolare il cittadino nella presentazione delle istanze per il rilascio delle licenze	Offrire un servizio ai cittadini	16.02	CACCIA E PESCA	Raccolta documentazione e predisposizione istruttoria finalizzata al rilascio della licenza	2016/2018	n. domande
	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	competenza regionale	16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA				
Sviluppo sostenibile ed economie di spesa	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Riduzione consumi energia da combustibili fossili e dell'inquinamento	Risparmi economici e rispetto dell'ambiente	17.01	FONTI ENERGETICHE	mantenimento pannelli fotovoltaici esistenti e installazione nuovi	2016/2018	risparmio economico
	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	competenza regionale	17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
	18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	programma inesistente per incompetenza dell'ente	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI				

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA			
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORE E DI RISULTATO
	18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	competenza regionale	18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI		
	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	programma non esistente per incompetenza dell'Ente	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO		

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORE DI RISULTATO		
Gestione fondi nel rispetto dei vincoli normativi	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	Quantificazione del fondo nel rispetto dei vincoli di legge, per assicurare adeguata copertura a spese impreviste.	Ottimizzazione delle risorse accantonate in relazione all'utilizzo storico del fondo di riserva	20.01	FONDO DI RISERVA	utilizzo durante l'esercizio per affrontare spese impreviste che non possono trovare copertura con variazioni di Bilancio	2016/2018	n. utilizzi
Monitoraggio fondi	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	Accantonamento di risorse proporzionate allo stock di "crediti" dell'Ente nel rispetto dei limiti di legge	Mantenere la quantificazione del fondo proporzionata ai crediti durante l'anno	20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	verifica periodica della congruità del fondo in relazione all'andamento delle riscossioni in competenza e a residui per rendere "spendibili" le risorse disponibili o incrementare l'accantonamento o in caso di problematiche particolari nella riscossione	2016/2018	n. di verifiche periodiche
Accantonamenti prudenziali per problematiche particolari	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	Valutazione periodica dell'opportunità di costituire accantonamenti in relazione a eventuali problematiche particolari o nuove disposizioni di legge	Ottimizzazione delle eventuali risorse accantonate in proporzione ai rischi e agli eventuali obblighi di legge	20.03	ALTRI FONDI	accantonamenti prudenziali in relazione al rischio	2016/2018	n. accantonamenti /% rischio
Rispetto della normativa	50	DEBITO PUBBLICO	Adempiere agli obblighi già assunti nel rispetto delle scadenze previste dai contratti e limitazione utilizzo	Rispetto obbligazioni e riduzione in %	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	pagamento rate alle scadenze dei contratti	2016/2018	rispetto scadenze e limiti normativi all'indebitamento
	50	DEBITO PUBBLICO			50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
Rispetto limiti normativi	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	gestione flussi di cassa per riduzione al minimo	Utilizzo per rispetto tempi di pagamento	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Restituzione	2016/2018	gg utilizzo e interessi passivi

			dell'utilizzo						
Rispetto normativa	9 9	SERVIZI PER CONTO TERZI	Rispetto normativa	Rispetto normativa	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	Rispetto normativa	2016/2018	n. capitoli
	9 9	SERVIZI PER CONTO TERZI	non di competenza dell'ente		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN			

Risorse strumentali:

DOTAZIONI INFORMATICHE

La strumentazione informatica utilizzata dagli uffici comunali è dettagliatamente descritta nell'inventario, complessivamente si tratta di 1 Server, 25 personal computer fissi, 2 personal computer portatili, 18 stampanti di cui 3 con anche funzione di scanner e 3 con funzione di fotocopiatrice, 4 telefax e 1 plotter, distribuiti nei diversi uffici comunali.

DOTAZIONI DI AUTOMEZZI

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE:

Autovettura Ford Fiesta targata YA969AC

Autovettura Fiat Panda targata YA543AG

SERVIZI VIABILITÀ:

Autocarro targato DP802HG

Autocarro DOBLO' targato CJ662BC

VERDE PUBBLICO

Motocarro PORTER targato BV909DV

Motocarro PORTER targato BV910DV

SERVIZI SOCIALI

Autovettura Fiat Punto targata EX057YX

Analisi e valutazione impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni pluriennali già assunti, relativi ad affidamenti di incarichi per servizi ordinari di manutenzione e assistenza, debitamente registrati in contabilità in ordine cronologico e riclassificati nei termini previsti dall'armonizzazione contabile, sono **stati** tenuti in considerazione nel Bilancio di previsione 2016/2018.

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4.1 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

4.1.1 - Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro (Piano di Governo del Territorio):

Il comune di San Felice del Benaco è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. 36 del 16.11.2011, in vigore dal 28.03.2012.

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente ¹		
	Totale mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
ADT 1	19.141		19.141
ADT 2	25.760		25.760
ADT 3	17.680	4.800	5.000
ADT 4	20.000		20.000
ADT 5	13.420		13.420
ADT 6	8.490		8.490
ADT 7	29.700		29.700
ADT 8 subambito: a	35.000		35.000
ADT 8 subambito: b	11.200		11.200
ADT 9	10.500		10.500
ADT 10	3.500		1.600
ADT 11	4.900		4.900

¹ Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

4.1.2 - Piani particolareggiati

Comparti residenziali

Stato di attuazione	AdT approvati	Convenzione urbanistica	Superficie territoriale		CONCESSIONATI	
			Mq	%	mc.	%
P.P. approvati						
	ADT 1	NO	17.962,51		8.4000	
	ADT 3	SI	17.680		12.200	
	ADT 10	SI	3.500		1.600	

Comparti non residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile	Stato convenzione
	mq	mq.	Opere in corso
P.P. previsione totale	21.740	10.870	
P.P. in corso di attuazione			
P.P. approvati			
P.P. in istruttoria			
P.P. autorizzati	21.740		
P.P. non presentati			

5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016 (COMPRESIVO DEL PIANO ANNUALE DELLE OO.PP. 2016)

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO	PROVENTI PERMESSI COSTR.	STANDARD QUALITA' PGT	CONTRIBUTI REGIONALI	INDENN. RIS. DANNO AMB.LE	MUTUI	AVANZO ECONOMICO	CRONOPROGRAMMA
0100	01	05	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO / IMMOBILI COMUNALI	30.000,00	15.000,00	15.000,00					entro quarto trimestre 2016
0100	01	05	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PORTUALI PORTESE	50.000,00						50.000,00	entro quarto trimestre 2016
0100	01	06	INCARICHI UFFICIO TECNICO - UTC (COMPRESO MICROZONAZIONE SISMICA)	55.000,00	25.000,00	10.000,00	20.000,00				entro quarto trimestre 2016
0450	01	11	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	8.700,00				8.700,00			entro quarto trimestre 2016
0450	01	11	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI DA PROGETTAZIONE INTERNA	1.300,00				1.300,00			
0500	01	11	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	6.000,00	6.000,00						entro quarto trimestre 2016
0100	05	02	TRASFERIMENTO DI CAPITALE EDIFICI PER IL CULTO	3.000,00	3.000,00						entro quarto trimestre 2016
0100	03	01	TRASFERIMENTO A SALO' PROGETTO SICUREZZA LOTTO A/B	6.000,00						6.000,00	entro quarto trimestre 2016
0100	04	01	ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA A.M. BORGHESE	480.000,00					480.000,00		E. 250,000 entro quarto trimestre 2016 il resto 2017
0050	04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00						entro quarto trimestre 2016
0100	04	02	ACQUISTO MOBILI ATTREZZATURE SC. ELEMENTARE	3.000,00	3.000,00						entro terzo trimestre 2016
0001	04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	5.000,00	5.000,00						entro terzo trimestre 2016
0100	04	02	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA	3.000,00	3.000,00						entro terzo trimestre 2016
0001	05	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASTELLO DI PORTESE	20.000,00	10.000,00	10.000,00					entro quarto trimestre 2016
0100	06	01	CAMPO SPORTIVO VIA DELLE GERE I STRALCIO	250.000,00	5.000,00	245.000,00					E. 5.000 entro quarto trimestre 2016 il resto nel 2017
0100	06	01	ATTREZZATURE PER PALESTRA	9.500,00	9.500,00						entro quarto trimestre 2016
0024	10	05	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00	10.000,00						entro quarto trimestre 2016
0060	10	05	ASFALTATURE E ADEGUAMENTI VIABILITA'	25.000,00	10.000,00	15.000,00					entro quarto trimestre 2016
0250	10	05	ADEGUAMENTO PARCOMETRI	20.000,00						20.000,00	entro terzo trimestre 2016
0200	10	05	ESTENSIONE ED ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	10.000,00		10.000,00					entro quarto trimestre 2016
0001	08	01	INCARICHI URBANISTICI	10.000,00	10.000,00						entro quarto trimestre 2016
0150	09	02	RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO PALUDI- 1° STRALCIO LOTTO B- VIABILITA'	300.000,00	10.000,00	290.000,00					E. 205,000 entro quarto trimestre 2016 il resto nel 2017
0200	09	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, PARCHI E GIOCHI E PRATO COMUNE	35.000,00		35.000,00					entro quarto trimestre 2016
0200	09	02	ARREDI ED ATTREZZATURE PER PARCHI, VERDE PUBBLICO E TEMPO LIBERO	1.500,00	1.500,00						entro quarto trimestre 2016
0200	12	09	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA CIMITERI COMUNALI DI PORTESE E SAN FELICE	30.000,00	30.000,00						entro quarto trimestre 2016
			TOTALE INVESTIMENTI	1.377.000,00	161.000,00	630.000,00	20.000,00	10.000,00	480.000,00	76.000,00	
			TOTALE FINANZIAMENTI	1.377.000,00							

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” redatto ai sensi dell’art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008; ed elenco dei beni non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali anno 2016. Di dare atto della possibilità, agli assegnatari di immobili ricompresi in piani approvati a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167, di acquisire il diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie precisando che in considerazione delle novità normative in materia, in particolare gli aggiornamenti di cui alla L. 448/199, sarà necessario provvedere ad una puntuale ri-quantificazione del corrispettivo (per la trasformazione in diritti di proprietà) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 22.11.2011

IMMOBILI

n.	descrizione	ubicazione	Valore catastale / stime somm.	Valore commerciale €.	note
1	Compl. Edificio adibito a Centro Anziani + terreno pertinenziale	Via Garibaldi, 18	421.622,17	421.622,17	Solo una porzione
2	UFFICIO POSTALE	P.zza Moniga, 1	96.612,71	=====	
3	UFFICIO POSTALE	P.zza Moniga	29.438,04	=====	
4	ABITAZIONE	Via Zanardelli, 26	18.075,99	56.000,00	€ 1.600/mq
5	ABITAZIONE	Via Zanardelli, 26	18.075,99	56.000,00	€ 1.600/mq
6	BAR ARCOBALENO	P.zza Municipio	33.569,70	134.680,00	
7	EX SEDE FOTOCCLUB	Via Cavour, 1	26.601,15	64.056,00	
8	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	38.553,51	97.600,00	€ 1.600/mq
9	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	37.701,35	97.600,00	€ 1.600/mq
10	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	37.701,35	97.600,00	€ 1.600/mq
11	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€ 800/mq
12	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€ 800/mq
13	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€ 800/mq
14	ABITAZIONE	Via Garibaldi, 71	19.108,91	153.000,00	€ 1.800/mq
15	GARAGE	Via Garibaldi, 71	19.108,91	9.000,00	€ 900/mq
16	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
17	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
18	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
19	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
20	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
21	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
22	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
23	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
24	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
25	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
26	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
27	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
28	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
29	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
30	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
31	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
32	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
33	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
34	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
35	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
36	EX CASA LIDIA RUBELLI	Via XX settembre n.8-10-12-14 (18) e Via G. Garibaldi n. 21/23	830.000,00 Valore stima iniziale	622.500,00 DGC n.106/2011 secondo esperimento prezzo a base d'asta meno 15% per un importo di € 705.500,00 (asta deserta)*	

TERRENI

n.	Censuario Ubicazione	Fg	Map. p.	Qualità	classe	Sup. Ha	R.D.	R.A.	Valore in €.	note
1	S. FELICE DISCOVOLO	9	4625	Vigneto	1	0.20.20	28.69	16.17	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
2	S. FELICE DISCOVOLO	9	4642	Sem. Arb.	3	0.45.00	16.27	8.13	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
3	S. FELICE DISCOVOLO	9	4644	Sem. Arb.	2	0.40.70	19.97	10.51	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
4	S. FELICE DISCOVOLO	9	5527	Sem. Arb.	3	0.55.95	20.23	10.11	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012, (ex mapp. 4646)
5	S. FELICE DISCOVOLO	9	4670	Prato	2	0.25.00	11.62	8.39	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
6	S. FELICE DISCOVOLO	9	5529	Sem. arb.	3	0.00.14	0.05	0.03	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 25/2012 (ex mapp. 4647)
7	S. FELICE DISCOVOLO	9	5530	Sem. arb.	3	0.00.16	0.06	0.03	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 25/2012 (ex mapp. 4647)
8	PORTESE	1	2043	Prato	2	0.01.37	0.64	0.46	16.440,00	Inserito con del. C.C. 12/2012
9	S. FELICE DISCOVOLO	9	5111	Bosco ceduo	2	0.05.65	0.88	0.47	X Mq. 145 zona D1 a 150€/mq = €. 21.750,00 X Mq. 420 art. 51 a 30€/mq = €. 12.600,00	Inserito con del. C.C. 12/2012
10	S. FELICE DISCOVOLO	9	4611	Uliveto	2	41,30 (parte)	6.13	1.29	3.000,00	Diritto superficie a2a delibera C.C. 48/13
11	S. FELICE DISCOVOLO	9	5622	Uliveto	2	24 00	10.01	3.72	360.000,00	AdT 3 Umi 3 lotto edificabile con destinazione Edilizia Residenziale Convenzionata

N.B.: I valori commerciali sono indicativi, la alienazione dovrà essere preceduta da puntuale determinazione del valore mediante perizia di stima analitica aggiornata

7. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

ANNO 2016	
AREA SERVIZI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione giuridica di accesso B.1 – a tempo parziale (ore 24) e determinato per mesi dodici prorogabili ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo parziale (ore 30) lavoro flessibile (ufficio turistico) ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo determinato e parziale (ore 12) <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ n. 1 istruttore amministrativo cat. C tramite mobilità dalla Provincia di Brescia a tempo parziale (ore 12) e/o convenzione con altro Ente o esternalizzazione del servizio
AREA VIGILANZA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ n. 3 Agenti Polizia Locale – cat. C posizione economica C.1 a tempo pieno e determinato – mesi dodici complessivi

ANNO 2017	
AREA VIGILANZA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ n. 3 Agenti Polizia Locale – cat. C posizione economica C.1 - a tempo pieno e determinato – mesi dodici complessivi.
AREA SERVIZI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione giuridica di accesso B.1 – a tempo parziale (ore 24) e determinato per mesi dodici prorogabili ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo parziale (ore 30) lavoro flessibile (ufficio turistico) ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo determinato e parziale (ore 12) <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ n. 1 istruttore amministrativo cat. C tramite mobilità dalla Provincia di Brescia a tempo parziale (ore 12) e/o convenzione con altro Ente o esternalizzazione del servizio
AREA CONTABILE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ possibile ampliamento del tempo parziale del personale in servizio presso l'ufficio tributi se ammesso dalla normativa sulle assunzioni da ore 28 a ore 32. ❖ proroga n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo (ore 36) e determinato per mesi 18 dal 01.01.2017 al 30.06.2018

ANNO 2018	
AREA VIGILANZA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ n. 3 Agenti Polizia Locale – cat. C posizione economica C.1 - a tempo pieno e determinato – mesi dodici complessivi.
AREA CONTABILE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ possibile ampliamento del tempo parziale del personale in servizio presso l'ufficio tributi se ammesso dalla normativa sulle assunzioni da ore 28 a ore 32. ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo (ore 36) e determinato
AREA SERVIZI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione giuridica di accesso B.1 – a tempo parziale (ore 24) e determinato per mesi dodici prorogabili ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo parziale (ore 30) lavoro flessibile (ufficio turistico) ❖ n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo determinato e parziale (ore 12) <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ n. 1 istruttore amministrativo cat. C tramite mobilità dalla Provincia di Brescia a tempo parziale (ore 12) e/o convenzione con altro Ente o esternalizzazione del servizio

8 - CONSIDERAZIONI FINALI

Tutta l'attività del Comune, sia apparato politico che amministrativo, è volta allo sviluppo delle linee programmatiche di mandato, nel rispetto della normativa vigente.

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

**Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs.118/2011**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	122.538,31	79.816,00	67.159,00	67.159,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	72.374,97	0,00	570.000,00	630.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	113.536,82	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsioni di cassa	565.882,29	503.825,75		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	820.809,13	previsione di competenza	3.619.600,00	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00
			previsione di cassa	3.013.863,64	3.486.547,82		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	164,70	0,00		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.524,00	0,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	820.809,13	previsione di competenza	3.619.600,00	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00
			previsione di cassa	3.030.552,34	3.486.547,82		
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	75.998,35	previsione di competenza	375.200,00	336.100,00	537.600,00	547.000,00
			previsione di cassa	347.114,29	368.806,06		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.453,16	previsione di competenza	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			previsione di cassa	0,00	5.453,16		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

**Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs.118/2011**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	32.282,76	previsione di competenza previsione di cassa	44.600,00 39.955,12	45.000,00 77.282,76	45.000,00	45.000,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	109.734,27	previsione di competenza previsione di cassa	419.800,00 387.069,41	385.100,00 451.541,98	586.600,00	596.000,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	48.772,87	previsione di competenza previsione di cassa	536.600,00 549.681,84	593.200,00 640.331,52	609.300,00	625.600,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	195.667,51	previsione di competenza previsione di cassa	220.000,00 60.000,00	70.000,00 239.577,73	70.000,00	70.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	199,25	previsione di competenza previsione di cassa	2.000,00 1.300,00	2.000,00 2.199,25	2.000,00	2.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	22.530,19	previsione di competenza previsione di cassa	141.109,34 120.903,93	111.800,00 134.330,19	113.941,00	113.241,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	267.169,82	previsione di competenza previsione di cassa	899.709,34 731.885,77	777.000,00 1.016.438,69	795.241,00	810.841,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	20.000,00 20.000,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	8.500,00 0,00	0,00 0,00	650.000,00	800.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

**Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs.118/2011**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	600.000,00	1.030.000,00	545.000,00	220.000,00
			previsione di cassa	400.000,00	1.030.000,00		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	608.500,00	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00
			previsione di cassa	400.000,00	1.050.000,00		
TITOLO 6: Accensione di prestiti							
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	358.455,84	previsione di competenza	493.418,72	480.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	350.000,00	608.455,84		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione di prestiti	358.455,84	previsione di competenza	493.418,72	480.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	350.000,00	608.455,84		
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			previsione di cassa	196.376,02	600.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			previsione di cassa	196.376,02	600.000,00		
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.414,71	previsione di competenza	755.000,00	753.000,00	753.000,00	753.000,00
			previsione di cassa	416.731,32	758.414,71		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

**Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs.118/2011**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro							
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	8.968,83	previsione di competenza	107.000,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00
			previsione di cassa	61.000,00	115.968,83		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.383,54	previsione di competenza	862.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
			previsione di cassa	477.731,32	874.383,54		
TOTALE TITOLI		1.570.552,60	previsione di competenza	7.503.028,06	7.574.100,00	7.342.841,00	7.242.841,00
			previsione di cassa	5.573.614,86	8.087.367,87		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.570.552,60	previsione di competenza	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00
			previsione di cassa	6.139.497,15	8.591.193,62		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno		
					2016	2017	2018
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>					0,00	0,00	0,00
0101	Programma	01	Organi istituzionali				
Titolo 1	Spese correnti	9.065,27	previsione di competenza	68.100,00	70.250,00	70.250,00	70.250,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>(10.357,64)</i>	<i>(10.032,26)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	65.708,59	79.315,27		
Totale Programma	01	Organi istituzionali	9.065,27	previsione di competenza	68.100,00	70.250,00	70.250,00
				<i>di cui già impegnato *</i>	10.357,64	10.032,26	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	65.708,59	79.315,27		
0102	Programma	02	Segreteria generale				
Titolo 1	Spese correnti	14.518,09	previsione di competenza	124.412,72	111.100,00	141.500,00	141.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>(2.324,61)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	123.747,63	125.618,09		
Totale Programma	02	Segreteria generale	14.518,09	previsione di competenza	124.412,72	111.100,00	141.500,00
				<i>di cui già impegnato *</i>	2.324,61	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	123.747,63	125.618,09		
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo 1	Spese correnti	23.337,18	previsione di competenza	137.144,41	167.297,00	181.318,00	183.318,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		<i>(44.297,27)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(4.272,00)</i>	<i>(4.293,00)</i>	<i>(4.293,00)</i>	<i>(4.293,00)</i>
			previsione di cassa	121.878,05	186.341,18		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno				
					2016	2017	2018		
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
					<i>di cui già impegnato *</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	23.337,18	previsione di competenza	137.144,41	167.297,00	181.318,00	183.318,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	44.297,27	0,00	0,00	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.272,00	4.293,00	4.293,00	
					previsione di cassa	121.878,05	186.341,18		
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1		Spese correnti	36.311,77	previsione di competenza	157.500,00	128.000,00	114.000,00	115.688,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(8.392,90)	(699,00)	(0,00)	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsione di cassa	162.626,94	164.311,77		
	Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	36.311,77	previsione di competenza	157.500,00	128.000,00	114.000,00	115.688,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	8.392,90	699,00	0,00	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	162.626,94	164.311,77		
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	Titolo 1		Spese correnti	85.234,83	previsione di competenza	156.800,00	155.900,00	141.900,00	135.900,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(17.852,31)	(3.523,36)	(0,00)	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsione di cassa	127.674,01	223.071,39		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	15.969,92	previsione di competenza	166.000,00	80.000,00	180.000,00	180.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsione di cassa	166.000,00	95.969,92		
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	101.204,75	previsione di competenza	322.800,00	235.900,00	321.900,00	315.900,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	17.852,31	3.523,36	0,00	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	293.674,01	319.041,31		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
0106	Programma	06	Ufficio tecnico					
	Titolo 1	Spese correnti	9.224,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	187.817,08 <i>(18.909,27)</i> <i>(4.272,00)</i>	208.065,00 <i>(0,00)</i> <i>(4.343,00)</i>	188.136,00 <i>(0,00)</i> <i>(4.343,00)</i>	
				previsione di cassa	178.156,20	212.996,80		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	105.654,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	147.866,48 <i>(116.933,82)</i> <i>(0,00)</i>	55.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	20.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	
				previsione di cassa	57.447,76	160.654,01		
	Totale Programma	06	Ufficio tecnico	114.878,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	335.683,56 <i>135.843,09</i> <i>4.343,00</i> 373.650,81	263.065,00 <i>0,00</i> <i>4.343,00</i> 208.136,00	208.136,00 <i>0,00</i> <i>4.343,00</i> 208.136,00
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Titolo 1	Spese correnti	958,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	42.809,33 <i>(500,00)</i> <i>(0,00)</i>	69.430,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	69.430,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	
				previsione di cassa	42.927,50	70.388,77		
	Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	958,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	42.809,33 <i>500,00</i> <i>0,00</i> 42.927,50	69.430,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 69.430,00	69.430,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 69.430,00
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi					
	Titolo 1	Spese correnti	118,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	3.900,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	3.900,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	
				previsione di cassa	2.597,95	4.018,88		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	08	Statistica e sistemi informativi	118,88	previsione di competenza	3.000,00	3.900,00	3.900,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.597,95	4.018,88	
0110	Programma	10	Risorse umane					
	Titolo 1	Spese correnti	2.673,18	previsione di competenza	27.032,93	37.500,00	50.000,00	50.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(1.183,35)	(600,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	24.276,73	40.173,18		
	Totale Programma	10	Risorse umane	2.673,18	previsione di competenza	37.500,00	50.000,00	50.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	1.183,35	600,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	24.276,73	40.173,18	
0111	Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo 1	Spese correnti	68.038,49	previsione di competenza	1.061.397,58	583.900,00	576.418,00	594.830,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(136.188,15)	(34.241,04)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(37.000,00)	(34.230,00)	(34.230,00)	(34.230,00)
				previsione di cassa	351.614,13	513.308,49		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno				
					2016	2017	2018		
0111	Programma	11	Altri servizi generali						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	11.760,83	previsione di competenza	31.000,00	16.000,00	10.000,00	10.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		(16.634,20)	(5.398,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	34.364,76	27.760,83		
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	79.799,32	previsione di competenza	1.092.397,58	599.900,00	586.418,00	604.830,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		152.822,35	39.639,04	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	37.000,00	34.230,00	34.230,00	34.230,00
					previsione di cassa	385.978,89	541.069,32		
TOTALE MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	382.866,02	previsione di competenza	2.310.880,53	1.686.342,00	1.746.852,00	1.762.952,00	
					<i>di cui già impegnato *</i>		373.573,52	54.493,66	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	45.544,00	42.866,00	42.866,00	42.866,00
					previsione di cassa	1.459.020,25	1.903.928,58		
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1		Spese correnti	13.571,51	previsione di competenza	167.006,38	160.400,00	158.400,00	158.400,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		(4.774,34)	(4.000,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	168.381,58	173.971,51		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	5.000,00	6.000,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	5.000,00	6.000,00		
	Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	13.571,51	previsione di competenza	172.006,38	166.400,00	158.400,00	158.400,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		4.774,34	4.000,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	173.381,58	179.971,51		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza	13.571,51	previsione di competenza	172.006,38	166.400,00	158.400,00	158.400,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	4.774,34	4.000,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	173.381,58	179.971,51	
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica					
	Titolo 1		Spese correnti	6.741,64	previsione di competenza	101.900,00	108.400,00	108.400,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	106.173,81	112.550,94	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	27.000,00	480.000,00	230.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(230.000,00)	(0,00)
					previsione di cassa	27.000,00	250.000,00	
	Totale Programma	01	Istruzione prescolastica	6.741,64	previsione di competenza	128.900,00	588.400,00	338.400,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	230.000,00	0,00
					previsione di cassa	133.173,81	362.550,94	

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
	Titolo 1	Spese correnti	24.432,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	97.850,00 (0,00)	105.900,00 (13.869,52)	105.900,00 (2.485,14)	105.900,00 (0,00)
				previsione di cassa	112.330,60	125.540,25	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	817,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.420,00 (0,00)	16.000,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
				previsione di cassa	13.132,01	16.817,71	(0,00)	(0,00)
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	25.250,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	108.270,00 13.869,52 0,00 125.462,61	121.900,00 2.485,14 0,00 142.357,96	105.900,00 0,00 0,00 105.900,00
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione					
	Titolo 1	Spese correnti	11.660,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	92.600,00 (0,00)	93.000,00 (83.904,40)	99.000,00 (83.904,40)	101.000,00 (0,00)
				previsione di cassa	109.709,26	104.660,39	(0,00)	(0,00)
	Totale Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	11.660,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	92.600,00 83.904,40 0,00 109.709,26	99.000,00 83.904,40 0,00 104.660,39	101.000,00 0,00 0,00 101.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno				
					2016	2017	2018		
0407	Programma	07	Diritto allo studio						
	Titolo 1		Spese correnti	12.369,07	previsione di competenza	104.500,00	91.600,00	86.500,00	87.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		(50.000,00)	(30.000,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	115.130,96	102.932,85		
	Totale Programma	07	Diritto allo studio	12.369,07	previsione di competenza	104.500,00	91.600,00	86.500,00	87.500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		50.000,00	30.000,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	115.130,96	102.932,85		
TOTALE MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio	56.021,79	previsione di competenza	434.270,00	894.900,00	629.800,00	402.800,00	
					<i>di cui già impegnato *</i>		147.773,92	116.389,54	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	230.000,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	483.476,64	712.502,14		
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	1.016,56	previsione di competenza	1.016,56	20.000,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	5.911,56	21.016,56		
	Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.016,56	previsione di competenza	1.016,56	20.000,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.911,56	21.016,56		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti	46.391,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	139.150,00 (0,00)	96.650,00 (7.090,20) (0,00)	83.500,00 (0,00) (0,00)	78.000,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.000,00 (0,00)	3.000,00 (0,00) (0,00)	10.000,00 (0,00) (0,00)	10.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	46.391,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	150.150,00 7.090,20 0,00 157.281,37	99.650,00 0,00 0,00 93.500,00	88.000,00 0,00 0,00 88.000,00
TOTALE MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	47.407,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	151.166,56 0,00 163.192,93	119.650,00 7.090,20 0,00 167.057,78	93.500,00 0,00 0,00 93.500,00	88.000,00 0,00 0,00 88.000,00
0601	Programma	01	Sport e tempo libero					
	Titolo 1	Spese correnti	15.799,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	69.700,00 (0,00)	65.450,00 (36,60) (0,00)	60.450,00 (0,00) (0,00)	60.450,00 (0,00) (0,00)
				previsione di cassa	89.832,92	81.249,10		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno				
					2016	2017	2018		
0601	Programma	01	Sport e tempo libero						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	259.500,00	245.000,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(245.000,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	588,20	14.500,00		
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	15.799,10	previsione di competenza	69.700,00	324.950,00	305.450,00	60.450,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		36,60	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	245.000,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	90.421,12	95.749,10		
TOTALE MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.799,10	previsione di competenza	69.700,00	324.950,00	305.450,00	60.450,00	60.450,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		36,60	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	245.000,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	90.421,12	95.749,10		
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1		Spese correnti	7.918,59	previsione di competenza	86.100,00	80.150,00	69.150,00	69.150,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		(5.050,80)	(5.050,80)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	90.150,56	88.068,59		
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.918,59	previsione di competenza	86.100,00	80.150,00	69.150,00	69.150,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		5.050,80	5.050,80	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	90.150,56	88.068,59		
TOTALE MISSIONE	07	Turismo	7.918,59	previsione di competenza	86.100,00	80.150,00	69.150,00	69.150,00	69.150,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		5.050,80	5.050,80	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	90.150,56	88.068,59		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	Spese correnti	1.500,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.500,00 (0,00)	5.000,00 (1.952,00)	5.000,00 (0,00)	5.000,00 (0,00)
				previsione di cassa	4.553,84	6.500,81		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	28.400,00 (0,00)	10.000,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
				previsione di cassa	28.400,00	10.000,00		
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	1.500,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	31.900,00 1.952,00 0,00 16.500,81	15.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00)	10.000,00 (0,00)	10.000,00 (0,00)	10.000,00 (0,00)
				previsione di cassa	0,00	10.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
				previsione di cassa	9.413,52	0,00		
	Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00
TOTALE MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	31.900,00 0,00 42.367,36	25.000,00 1.952,00 0,00 26.500,81	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
0901	Programma	01	Difesa del suolo					
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Difesa del suolo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1		Spese correnti	15.376,10	previsione di competenza	133.897,88	126.200,00	112.200,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(3.268,98)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	139.856,04	141.576,10	0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	221.233,24	previsione di competenza	405.000,00	336.500,00	110.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(221.086,84)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(95.000,00)	(0,00)
					previsione di cassa	355.000,00	462.733,24	0,00
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	236.609,34	previsione di competenza	538.897,88	462.700,00	222.200,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	224.355,82	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	95.000,00	0,00
					previsione di cassa	494.856,04	604.309,34	107.200,00
0903	Programma	03	Rifiuti					
	Titolo 1		Spese correnti	49.852,91	previsione di competenza	809.555,00	896.068,00	879.371,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(767.153,14)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(30.000,00)	(20.000,00)	(20.000,00)
					previsione di cassa	673.353,75	925.920,91	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
0903	Programma	03	Rifiuti					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	03 Rifiuti	49.852,91	previsione di competenza	809.555,00	896.068,00	879.371,00	879.371,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		767.153,14	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
				previsione di cassa	673.353,75	925.920,91		
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	1.500,00		
	Totale Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.500,00		
TOTALE MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	286.462,25	previsione di competenza	1.348.452,88	1.360.268,00	1.103.071,00	988.071,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		991.508,96	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30.000,00	115.000,00	20.000,00	20.000,00
				previsione di cassa	1.168.209,79	1.531.730,25		
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1	Spese correnti	60.262,79	previsione di competenza	293.650,00	251.850,00	218.850,00	208.850,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(1.281,82)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	315.602,86	312.112,79		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	16.099,99	previsione di competenza	207.929,53	65.000,00	310.000,00	150.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(105.014,12)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	51.838,77	80.793,35		
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	501.579,53	316.850,00	528.850,00	358.850,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		106.295,94	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	367.441,63	392.906,14		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	76.362,78	previsione di competenza	501.579,53	316.850,00	528.850,00	358.850,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		106.295,94	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	367.441,63	392.906,14		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	3.900,00	3.900,00		
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza	3.900,00	3.900,00	3.900,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.900,00	3.900,00	
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.900,00	3.900,00	
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	Spese correnti	19.706,57	previsione di competenza	110.220,00	94.100,00	94.100,00	94.100,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	116.344,86	112.082,71		
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	19.706,57	previsione di competenza	110.220,00	94.100,00	94.100,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	116.344,86	112.082,71	

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno				
					2016	2017	2018		
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità						
	Titolo 1		Spese correnti	32.644,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	168.500,00 160.000,00	180.300,00 211.029,79	180.300,00 180.300,00	180.300,00 180.300,00
	Totale Programma	02	Interventi per la disabilità	32.644,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	168.500,00 160.000,00	180.300,00 211.029,79	180.300,00 180.300,00	180.300,00 180.300,00
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani						
	Titolo 1		Spese correnti	43.324,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	147.000,00 138.478,63	156.000,00 196.042,17	160.000,00 164.000,00	164.000,00 164.000,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	700.000,00 (630.000,00)	1.330.000,00 (490.000,00)
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	43.324,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	147.000,00 138.478,63	156.000,00 196.042,17	860.000,00 630.000,00	1.494.000,00 490.000,00
1204	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	Titolo 1		Spese correnti	8.349,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.900,00 28.711,25	25.400,00 31.370,61	25.400,00 25.400,00	25.400,00 25.400,00
	Totale Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.349,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.900,00 28.711,25	25.400,00 31.370,61	25.400,00 25.400,00	25.400,00 25.400,00

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1	Spese correnti	35.209,87	previsione di competenza	100.743,70	84.300,00	79.300,00	79.300,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	128.018,58	95.830,00		
	Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	35.209,87	100.743,70	84.300,00	79.300,00	79.300,00
						0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
					128.018,58	95.830,00		
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	600,00	600,00	600,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	600,00		
	Totale Programma	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	600,00	600,00	600,00
						0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	600,00		
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
	Titolo 1	Spese correnti	6.226,24	previsione di competenza	82.422,46	77.065,00	77.086,00	77.086,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(11.551,57)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(4.272,00)	(4.293,00)	(4.293,00)	(4.293,00)
				previsione di cassa	79.857,19	78.998,24		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	6.226,24	82.422,46	77.065,00	77.086,00	77.086,00
						11.551,57	0,00	0,00
					4.272,00	4.293,00	4.293,00	4.293,00
					79.857,19	78.998,24		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1	Spese correnti	11.114,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	43.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	40.700,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	37.700,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	38.700,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	10.198,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	85.561,12 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	30.000,00 <i>(364,77)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	100.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	21.312,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	128.561,12 <i>364,77</i> <i>0,00</i> 139.408,04	70.700,00 <i>364,77</i> <i>0,00</i> 87.881,49	37.700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	138.700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	166.774,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	758.347,28 <i>11.916,34</i> <i>4.272,00</i> 790.818,55	688.465,00 <i>11.916,34</i> <i>4.293,00</i> 813.835,01	1.354.486,00 <i>0,00</i> <i>634.293,00</i> 0,00	2.089.486,00 <i>0,00</i> <i>494.293,00</i> 0,00
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1	Spese correnti	2.430,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	16.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	16.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	16.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.430,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 16.000,00	16.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 18.430,21	16.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	16.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	2.430,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 16.000,00	16.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 18.430,21	16.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	16.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
1502	Programma	02	Formazione professionale					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.200,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.451,00	0,00		
	Totale Programma	02	Formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00		
2001	Programma	01	Fondo di riserva					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	4.275,00	24.641,00	24.641,00	24.641,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	32.185,00	24.641,00		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	24.641,00	24.641,00	24.641,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	24.641,00		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
2003	Programma	03	Altri fondi					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	4.275,00	24.641,00	24.641,00	24.641,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	32.185,00	24.641,00	0,00
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Titolo 1		Spese correnti	2.000,20	previsione di competenza	128.500,00	121.000,00	115.800,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsione di cassa	128.330,00	123.000,20	0,00
	Totale Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.000,20	previsione di competenza	128.500,00	121.000,00	115.800,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	128.330,00	123.000,20	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno			
					2016	2017	2018	
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	331.200,00	365.400,00	355.100,00	338.600,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	331.200,00	365.400,00		
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	331.200,00	365.400,00	355.100,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	331.200,00	365.400,00	
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico	2.000,20	previsione di competenza	459.700,00	486.400,00	470.900,00	442.300,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	459.530,00	488.400,20		
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	196.376,02	600.000,00		
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	196.376,02	600.000,00	
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	196.376,02	600.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno		
					2016	2017	2018
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	212.581,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	862.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	860.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	860.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	478.331,32	1.072.581,48	
	Totale Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	212.581,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	862.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	860.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
					previsione di cassa	478.331,32	1.072.581,48
	TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	212.581,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	862.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	860.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
					previsione di cassa	478.331,32	1.072.581,48
	TOTALE MISSIONI			1.271.696,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.811.478,16 <i>1.649.972,62</i> <i>637.159,00</i>	7.980.000,00 <i>179.934,00</i> <i>697.159,00</i>
					previsione di cassa	6.016.253,75	7.940.000,00 <i>0,00</i> <i>557.159,00</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			1.271.696,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.811.478,16 <i>1.649.972,62</i> <i>637.159,00</i>	7.980.000,00 <i>179.934,00</i> <i>697.159,00</i>
					previsione di cassa	6.016.253,75	7.940.000,00 <i>0,00</i> <i>557.159,00</i>

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	122.538,31	79.816,00	67.159,00	67.159,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	72.374,97	0,00	570.000,00	630.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	113.536,82	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsioni di cassa	565.882,29	503.825,75	0,00	0,00
0001 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	820.809,13	previsione di competenza previsione di cassa	3.619.600,00 3.030.552,34	3.422.000,00 3.486.547,82	3.306.000,00	3.356.000,00
0002 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	109.734,27	previsione di competenza previsione di cassa	419.800,00 387.069,41	385.100,00 451.541,98	586.600,00	596.000,00
0003 TITOLO 3	Entrate extratributarie	267.169,82	previsione di competenza previsione di cassa	899.709,34 731.885,77	777.000,00 1.016.438,69	795.241,00	810.841,00
0004 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	608.500,00 400.000,00	1.050.000,00 1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00
0006 TITOLO 6	Accensione di prestiti	358.455,84	previsione di competenza previsione di cassa	493.418,72 350.000,00	480.000,00 608.455,84	0,00	0,00
0007 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00 196.376,02	600.000,00 600.000,00	600.000,00	600.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
0009 TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.383,54	previsione di competenza previsione di cassa	862.000,00 477.731,32	860.000,00 874.383,54	860.000,00	860.000,00
TOTALE TITOLI		1.570.552,60	previsione di competenza previsione di cassa	7.503.028,06 5.573.614,86	7.574.100,00 8.087.367,87	7.342.841,00	7.242.841,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.570.552,60	previsione di competenza previsione di cassa	7.811.478,16 6.139.497,15	7.653.916,00 8.591.193,62	7.980.000,00	7.940.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno		
					2016	2017	2018
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>					0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	676.364,79	previsione di competenza	4.892.084,47	4.451.516,00	4.349.900,00	4.341.400,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.189.938,87	174.536,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(79.816,00)	67.159,00	(67.159,00)	(67.159,00)
			previsione di cassa	4.159.688,71	4.893.188,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	382.750,27	previsione di competenza	1.126.193,69	1.377.000,00	1.815.000,00	1.800.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		460.033,75	5.398,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	570.000,00	(630.000,00)	(490.000,00)
			previsione di cassa	850.657,70	1.189.032,83		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	331.200,00	365.400,00	355.100,00	338.600,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	331.200,00	365.400,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	196.376,02	600.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	212.581,48	previsione di competenza	862.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	478.331,32	1.072.581,48		
TOTALE TITOLI		1.271.696,54	previsione di competenza	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.649.972,62	179.934,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	79.816,00	637.159,00	697.159,00	557.159,00
			previsione di cassa	6.016.253,75	8.120.202,80		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.271.696,54	previsione di competenza	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.649.972,62	179.934,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	79.816,00	637.159,00	697.159,00	557.159,00
			previsione di cassa	6.016.253,75	8.120.202,80		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno		
					2016	2017	2018
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>					0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	382.866,02	previsione di competenza	2.310.880,53	1.686.342,00	1.746.852,00	1.762.952,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		373.573,52	(54.493,66)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(45.544,00)	42.866,00	(42.866,00)	(42.866,00)
			previsione di cassa	1.459.020,25	1.903.928,58		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	13.571,51	previsione di competenza	172.006,38	166.400,00	158.400,00	158.400,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		4.774,34	(4.000,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	173.381,58	179.971,51		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	56.021,79	previsione di competenza	434.270,00	894.900,00	629.800,00	402.800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		147.773,92	(116.389,54)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	230.000,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	483.476,64	712.502,14		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	47.407,78	previsione di competenza	151.166,56	119.650,00	93.500,00	88.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		7.090,20	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	163.192,93	167.057,78		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.799,10	previsione di competenza	69.700,00	324.950,00	305.450,00	60.450,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		36,60	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	245.000,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	90.421,12	95.749,10		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	7.918,59	previsione di competenza	86.100,00	80.150,00	69.150,00	69.150,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		5.050,80	(5.050,80)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	90.150,56	88.068,59		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,81	previsione di competenza	31.900,00	25.000,00	15.000,00	15.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.952,00	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	42.367,36	26.500,81		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	286.462,25	previsione di competenza	1.348.452,88	1.360.268,00	1.103.071,00	988.071,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		991.508,96	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(30.000,00)	115.000,00	(20.000,00)	(20.000,00)
			previsione di cassa	1.168.209,79	1.531.730,25		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno		
					2016	2017	2018
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	76.362,78	previsione di competenza	501.579,53	316.850,00	528.850,00	358.850,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		106.295,94	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	367.441,63	392.906,14		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.900,00	3.900,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	166.774,02	previsione di competenza	758.347,28	688.465,00	1.354.486,00	2.089.486,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		11.916,34	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(4.272,00)	4.293,00	(634.293,00)	(494.293,00)
			previsione di cassa	790.818,55	813.835,01		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.430,21	previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	16.000,00	18.430,21		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	1.200,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.451,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	4.275,00	24.641,00	24.641,00	24.641,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	32.185,00	24.641,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	2.000,20	previsione di competenza	459.700,00	486.400,00	470.900,00	442.300,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	459.530,00	488.400,20		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	196.376,02	600.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno		
					2016	2017	2018
TOTALE MISSIONE 99	 SERVIZI per conto terzi	212.581,48	previsione di competenza	862.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	478.331,32	1.072.581,48		
	TOTALE MISSIONI	1.271.696,54	previsione di competenza	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.649.972,62	179.934,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	79.816,00	637.159,00	697.159,00	557.159,00
			previsione di cassa	6.016.253,75	8.120.202,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.271.696,54	previsione di competenza	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.649.972,62	179.934,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	79.816,00	637.159,00	697.159,00	557.159,00
			previsione di cassa	6.016.253,75	8.120.202,80		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	503.825,75								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		79.816,00	637.159,00	697.159,00					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.486.547,82	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00	Titolo 1 Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.893.188,49	4.451.516,00 67.159,00	4.349.900,00 67.159,00	4.341.400,00 67.159,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	451.541,98	385.100,00	586.600,00	596.000,00					
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.016.438,69	777.000,00	795.241,00	810.841,00					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.050.000,00	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00	Titolo 2 Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.189.032,83	1.377.000,00 570.000,00	1.815.000,00 630.000,00	1.800.000,00 490.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.004.528,49	5.634.100,00	5.882.841,00	5.782.841,00	Totale spese finali.....	6.082.221,32	5.828.516,00	6.164.900,00	6.141.400,00
Titolo 6 Accensioni di prestiti	608.455,84	480.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	365.400,00	365.400,00	355.100,00	338.600,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	874.383,54	860.000,00	860.000,00	860.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.072.581,48	860.000,00	860.000,00	860.000,00
Totale Titoli	8.087.367,87	7.574.100,00	7.342.841,00	7.242.841,00	Totale Titoli	8.120.202,80	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.591.193,62	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.120.202,80	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00
Fondo di cassa finale presunto	470.990,82								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			503.825,75		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		79.816,00	67.159,00	67.159,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.584.100,00	4.687.841,00	4.762.841,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.451.516,00	4.349.900,00	4.341.400,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>67.159,00</i>	<i>67.159,00</i>	<i>67.159,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>100.400,00</i>	<i>115.100,00</i>	<i>136.100,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		365.400,00	355.100,00	338.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-153.000,00	50.000,00	150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		229.000,00	100.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		76.000,00	150.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	570.000,00	630.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.530.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	229.000,00	100.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	76.000,00	150.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.377.000,00 <i>570.000,00</i>	1.815.000,00 <i>630.000,00</i>	1.800.000,00 <i>490.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 206 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	142.144,04
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	6.009.546,32
(-)	Uscite già impengate nell'esercizio 2015	5.426.083,38
+/-	Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-127.134,65
+/-	Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-401.053,91
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	999.526,24
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	
+/-	Variazione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	
+/-	Variazione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2105	160.368,36
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	839.157,88

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	790.000,00
	Fondo indennità Sindaco al 31/12/2015	3.105,79
	Fondo.... Al 31/12/2015	
	B) Totale parte accantonata	793.105,79
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi o da vincoli contabili	0
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
	Altri vincoli da specificare	0
	C) Totale parte vincolata	0
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	46.052,09
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.272,00	4.272,00	0,00	4.293,00	4.293,00	4.293,00	0,00	12.879,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	4.272,00	4.272,00	0,00	4.343,00	4.343,00	4.343,00	0,00	13.029,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	37.000,00	37.000,00	0,00	34.230,00	34.230,00	34.230,00	0,00	102.690,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.544,00	45.544,00	0,00	42.866,00	42.866,00	42.866,00	0,00	128.598,00
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00
07 MISSIONE 7 - Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e-assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
03	Rifiuti	30.000,00	30.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	60.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		30.000,00	30.000,00	0,00	115.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	155.000,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 <i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 <i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	490.000,00	0,00	1.120.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.272,00	4.272,00	0,00	4.293,00	4.293,00	4.293,00	0,00	12.879,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.272,00	4.272,00	0,00	4.293,00	634.293,00	494.293,00	0,00	1.132.879,00
13 <i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>								
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	79.816,00	79.816,00	0,00	637.159,00	697.159,00	557.159,00	0,00	1.891.477,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2016

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.422.000,00	68.610,00	80.350,00	2,35%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.464.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	958.000,00	68.610,00	80.350,00	8,39%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.422.000,00	68.610,00	80.350,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	336.100,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	45.000,00		0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	385.100,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	593.200,00	8.673,00	9.450,00	1,59%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.000,00	8.805,00	9.000,00	12,86%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	111.800,00	1.508,00	1.600,00	1,43%
3000000	TOTALE TITOLO 3	777.000,00	18.986,00	20.050,00	2,58%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	20.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			

Esercizio finanziario 2016

4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.030.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.050.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	5.634.100,00	87.596,00	100.400,00	1,78%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	87.596,00	100.400,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2017

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.306.000,00 2.361.000,00	86.664,00	90.450,00	2,74%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	945.000,00	86.664,00	90.450,00	9,57%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.306.000,00	86.664,00	90.450,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	537.600,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	45.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	586.600,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	609.300,00	11.121,00	11.350,00	1,86%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.000,00	11.206,00	11.300,00	16,14%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	113.941,00	1.923,00	2.000,00	1,76%
3000000	TOTALE TITOLO 3	795.241,00	24.250,00	24.650,00	3,10%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00			

Esercizio finanziario 2017

4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	650.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	545.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.195.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	5.882.841,00	110.914,00	115.100,00	1,96%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</i>	-	110.914,00	115.100,00	0,00%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	-	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2018

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.356.000,00	101.261,00	105.700,00	3,15%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.441.000,00	101.261,00	105.700,00	11,55%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.356.000,00	101.261,00	105.700,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	547.000,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	45.000,00		0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	596.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	625.600,00	13.614,00	14.300,00	2,29%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.000,00	13.608,00	14.000,00	20,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	113.241,00	1.975,00	2.100,00	1,85%
3000000	TOTALE TITOLO 3	810.841,00	29.197,00	30.400,00	3,75%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00 0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				

Esercizio finanziario 2018

4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	800.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	220.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.020.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	5.782.841,00	130.458,00	136.100,00	2,35%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</i>	-	130.458,00	136.100,00	0,00%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	-	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c.1 del D.Lgs.n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€. 3.041.783,10
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€. 417.254,45
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€. 698.211,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ . 4.157.249,41
SPESA ANNUALE PE RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€.415.724,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazioni, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31 dicembre/esercizio precedente (2)	€. 122.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazioni, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€. 0,00
Contributi erariali in conto interessi su mutui	€.6.400,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€. 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€. 300.124,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre/esercizio precedente	€. 3.170.628,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€. 480.000,00
Rimborso debito esercizio in corso	€ 365.400,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€. 3.285.228,09
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€. 0,00
Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€. 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€. 0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.



Comune di San Felice del Benaco

Provincia di Brescia

Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010

Ragioneria Tel. 0365/558605 - Telefax 0365/558623

OGGETTO: Parere in merito alla legittimità, congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di Bilancio 2016-2017-2018, della veridicità delle previsioni di entrata, di compatibilità delle previsioni di spesa e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Responsabile dell'Area Contabile d.ssa Cobelli Monica

VISTI in particolare:

- il Regolamento di Contabilità;
- i D.L. : n. 267 del 18.08.2000, n.118 del 23.06.2011 e 174 del 10.10.2012;
- La Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016);

CONSIDERATO che:

- le previsioni di spesa di parte corrente contenute nel Bilancio di Previsione 2016-2018 tengono conto dei mutui e dei contratti in essere;
- le previsioni relative alle entrate correnti e del Fondo di solidarietà comunale per quanto ad oggi conosciuto sono attendibili e veritiere;
- al bilancio di previsione è correttamente iscritto il FCDDE, stimato sulla base del trend storico accertamenti/riscossioni 2009/2013;
- sono state rispettate le previsioni della L. di Stabilità 2016;
- sono stati rispettati i vincoli normativi in materia di limiti dell'indebitamento ed in materia di spese di personale;
- le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui al D.L. 78/2010, D.L. 66/2014 e s.m.;
- il bilancio 2016-2018 rispetta il vincolo del pareggio di Bilancio;

- ATTESTA -

- La legittimità, 'attendibilità' congruità' e coerenza del Bilancio 2016-2018;
- Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'applicazione dei principi previsti dall'armonizzazione contabile ex DL 118/2011;
- l'equilibrio tra entrate e spese complessive;
- l'equilibrio tra entrate titoli I-II-III e spese correnti;
- l'equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale;
- l'equilibrio nella gestione dei servizi per conto di terzi;
- l'equilibrio nella gestione di cassa;
- che le previsioni di entrata per quanto ad oggi conosciuto, sono veritiere e che le previsioni di spesa applicate agli stessi sono compatibili con le risorse dell'Ente.

San Felice del Benaco, lì 25.03.2016

IL RESP. AREA CONTABILE
F.to (Cobelli dott.ssa Monica)

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di BRESCIA

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Dr. Elisabetta Perdomi

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

La sottoscritta Dr. Elisabetta Perdomi, Revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 20 del 13 Luglio 2015 per il triennio 2016/18

- in data 4 aprile 2016 ha ricevuto la proposta di Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.38 del 4 aprile 2016 unitamente ai relativi allegati obbligatori;
- con la stessa delibera la Giunta Comunale ha approvato l'adeguamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2016-2018
- ha esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata Relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018 del Comune di San Felice del Benaco.

11 Aprile 2016

Dr. Elisabetta Perdomi



Il Comune di San Felice del Benaco deve redigere il Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018 secondo lo schema di cui all'Allegato n. 9 D.Lgs.118/2011, rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (TUEL) ed i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria.

La sottoscritta ha ricevuto i seguenti prospetti, e verificato che gli stessi fossero conformi allo schema previsto dall' Allegato n. 9 al D.Lgs.118/2011

1. Entrate
2. Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli
3. Spese
4. Riepilogo Generale delle Spese per Titoli
5. Riepilogo Generale delle Spese per Missioni
6. Quadro Generale Riassuntivo
7. Equilibri Di Bilancio
8. Allegato a) Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto
9. Allegato b) Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato
10. Allegato c) Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2016, 2017 e 2018
11. Allegato d) Prospetto Dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Indebitamento degli Enti Locali

Si precisa che l'Ente non ha predisposto il prospetto di Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da Parte di Organismi Comunitari e Internazionali e quello per le Spese per Funzioni delegate dalle Regioni in quanto le due fattispecie non ricorrono.

Per le verifiche condotte ai fini della presente Relazione si è fatto riferimento, fra l'altro, ai seguenti documenti:

- Rendiconto di Gestione relativo all'anno 2014 (penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione) unitamente ai relativi allegati e, in particolare, alla Relazione sottoscritta dal Revisore all'epoca in carica Dr. Carlotti. Il Rendiconto è accessibile on line sul sito web del Comune di San Felice Del Benaco (www.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it);
- proposta di Rendiconto di gestione relativo all'anno 2015, approvato dalla Giunta Comunale con in data 7 aprile 2016 unitamente ai relativi allegati;
- attestazione cui il Responsabile dell'Area Tecnica ha certificato che per l'anno 2016 non sono previste nuove cessioni in diritto di superficie e che, pertanto, non si è reso necessario alcun provvedimento di determinazione del prezzo di cessione;
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) riferita all'ultimo rendiconto approvato (anno 2014);
- Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 128 del 16 dicembre 2015 e presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 30 dicembre 2015 così come successivamente modificato ed integrato dalla Giunta con Delibera n. 38 del 4 aprile 2016;
- Delibere con cui la Giunta Comunale ha approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2016-2018 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2016
- Delibera con cui la Giunta Comunale ha approvato il Programma del Fabbisogno di Personale per il triennio 2016-2018;

- Programma delle collaborazioni autonome

Il Revisore, visti

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente ed il regolamento di contabilità , con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2016/2018;

ha effettuato tutte le verifiche ritenute necessarie ed opportune al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

In particolare, il Revisore ha accertato che:

- sussistendone i requisiti, in data 30 Novembre 2015 il Consiglio Comunale ha deliberato di rinviare all'anno 2017 l'adozione della Contabilità Economico Patrimoniale e la redazione del Bilancio Consolidato;
- entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del Bilancio di previsione 2015/2017;
- essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015
- tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Le previsioni delle Entrate e delle Spese di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

Riepilogo generale delle Entrate suddivise per titoli

TITOL O	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	122.538,31	79.816,00	67.159,00	67.159,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	72.374,97	-	570.000,00	630.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	113.536,82			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.619.600,00	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00
2	Trasferimenti correnti	419.800,00	385.100,00	586.600,00	596.000,00
3	Entrate extratributarie	899.709,34	777.000,00	795.241,00	810.841,00
4	Entrate in conto capitale	608.500,00	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	493.418,72	480.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	862.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
	Totale Titoli	7.503.028,06	7.574.100,00	7.342.841,00	7.242.841,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00

Riepilogo generale delle Spese suddivise per Titoli

titolo	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.892.084,47	4.451.516,00	4.349.900,00	4.341.400,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.107.453,89	181.578,95	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 79.816,00	67.159,00	- 67.159,00	- 67.159,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.126.193,69	1.377.000,00	1.815.000,00	1.800.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		941.918,24	5.389,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	570.000,00	- 630.000,00	- 490.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	331200	365400	355100	338600
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	862.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.049.372,13	186.967,95	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 79.816,00	637.159,00	- 697.159,00	- 557.159,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.049.372,13	186.967,95	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 79.816,00	637.159,00	- 697.159,00	- 557.159,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle spese previste corrisponde, in ciascun anno, al totale generale delle entrate previste per l'anno.

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) rappresenta l'importo delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di

cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di Cassa per l'anno 2016 sono così formulate

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/2016	565.882,29
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.486.547,82
2	Trasferimenti correnti	451.541,98
3	Entrate extratributarie	1.016.438,69
4	Entrate in conto capitale	1.050.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	608.455,84
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	874.383,54
TOTALE TITOLI		8.087.367,87
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.653.250,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	4.893.188,49
2	Spese in conto capitale	1.189.032,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	365.400,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.072.581,48
TOTALE TITOLI		8.120.202,80
SALDO DI CASSA		533.047,36

L'importo della cassa al 1 gennaio 2016 corrisponde a quello accertato dal Revisore nell'ambito delle sue verifiche periodiche. Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE E IN CONTO CAPITALE E FINALE ANNI 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

t				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	79.816,00	67.159,00	67.159,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.584.100,00	4.687.841,00	4.762.841,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.451.516,00	4.349.900,00	4.341.400,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		67.159,00	-	67.159,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		100.400,00	115.100,00	136.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	365.400,00	355.100,00	338.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 153.000,00	50.000,00	150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	229.000,00	100.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	76.000,00	150.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		-	-	-

Le entrate in conto capitale destinate a spese correnti, previste nell'importo di Euro 229.000 per l'anno 2016 sono costituite da contributi per permessi di costruire.

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento, previste nell'importo di Euro 76.000 per l'anno 2016 sono costituite da una quota parte dei canoni demaniali (Euro 50.000), da entrate parcometri (Euro 20.000) e da entrate per sanzioni del codice della strada (Euro 6.000).

Finanziamento della spesa del titolo II

Le spese in conto capitale previste al titolo II della spesa, ammontano per l'anno 2016 ad Euro 1.377.000. Gli interventi principali sono rappresentati da lavori di adeguamento della scuola materna, lavori di riqualificazione del Parco Urbano Paludi, lavori da realizzarsi nel campo sportivo.

Le fonti di finanziamento previste in Bilancio a fronte di tali investimenti sono esposte nella seguente tabella.

Mezzi propri

- contributo permesso di costruire	161.000,00
- standard qualità PGT	630.000,00
- indennità risarcitorie danni ambientali	10.000,00
- entrate correnti	76.000,00
Totale mezzi propri	877.000,00

Mezzi di terzi

- mutui	480.000,00
- contributi regionali	20.000,00
Totale mezzi di terzi	500.000,00

TOTALE RISORSE	1.377.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.377.000,00

La quota di spese in conto capitale che si prevede saranno sostenute nel 2017 ammonta ad Euro 570.000 e corrisponde all'importo del Fondo Pluriennale vincolato dell'esercizio 2017.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e con gli atti di programmazione di settore che includono, in particolare, il Piano triennale dei Lavori Pubblici, e la Programmazione del Fabbisogno del Personale.

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, al Bilancio di Previsione è allegato il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il Revisore ha verificato, a campione, l'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018

Il Revisore ha inoltre verificato le Spese previste siano state stanziare nel Bilancio Preventivo nel rispetto dei limiti massimi imposti dalla legislazione vigente.

Si precisa che nel Bilancio di Previsione 2016-2018 non sono incluse investimenti per acquisto di immobili.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

I Principi Contabili Applicati prevedono che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito e che a fronte di tali entrate di dubbia e difficile esazione venga l'Ente effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il Revisore ha verificato che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ai fini del Bilancio di Previsione è stato calcolato, per ciascuna annualità del Bilancio, in conformità a quanto statuito dai Principi Contabili Applicati.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune di San Felice Del Benaco detiene una partecipazione di minoranza nel capitale della società Garda Uno Spa.

Alla data di emissione della presente Relazione - sulla base delle informazioni disponibili on line sul sito web istituzionale della società (www.gardauno.it) - l'ultimo Bilancio approvato dai soci di Garda Uno Spa risulta essere quello riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che evidenzia un utile al netto delle imposte pari ad Euro 214.584 ed un valore del patrimonio netto positivo pari ad Euro 13.269.870.

In allegato al Bilancio Preventivo del Comune di San Felice Del Benaco viene fornito il link da utilizzare per accedere on line al sito web della società Garda Uno Spa e visionare i Bilanci approvati.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel *Prospetto Dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Indebitamento degli Enti Locali* allegato al Bilancio alla lettera d).

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche effettuate, sinteticamente espone nei punti precedenti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

San Felice Del Benaco, 11 Aprile 2016

Il Revisore
Dr. Elisabetta Perdomi



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2016

D.M. 31.12.1983

Allegato al Bilancio di previsione 2016

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	SPESA PER PERSONALE	SPESE E TRASFERIMENTI VARI	SPESA TOTALE	ENTRATA DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	ENTRATA DA UTENTI	TOTALE ENTRATA	TASSO DI COPERTURA %
Mensa scolastica	4.300,00	79.000,00	83.300,00		68.000,00	68.000,00	81,63
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	1.300,00	2.000,00	3.300,00		2.000,00	2.000,00	60,61
Trasporto scolastico	2.900,00	50.000,00	52.900,00		10.000,00	10.000,00	18,90
SAD	24.900,00	119.000,00	143.900,00	21.500,00	22.800,00	44.300,00	30,79
Telesoccorso	3.000,00	1.000,00	4.000,00		200,00	200,00	5,00
Pasti a domicilio	6.300,00	36.000,00	42.300,00		22.000,00	22.000,00	52,01
CRED	5.200,00	35.000,00	40.200,00	2.500,00		2.500,00	6,22
Asilo nido	4.600,00	15.000,00	19.600,00	2.500,00	-	2.500,00	12,76
Giocascuola	3.000,00	18.000,00	21.000,00		3.000,00	3.000,00	14,29
Parcometri	27.500,00	12.250,00	39.750,00		110.000,00	110.000,00	276,73
Servizio di trenino turistico con conducente	1.100,00	35.500,00	36.600,00		6.000,00	6.000,00	16,39
proiezioni cinematografiche estive	1.100,00	7.000,00	8.100,00		3.000,00	3.000,00	37,04
TOTALE	85.200,00	409.750,00	494.950,00	26.500,00	247.000,00	273.500,00	55,26

RAPPORTO DI COPERTURA DELLE SPESE: 55,26%

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)**

CODICE ENTE 1 0 3 0 1 5 1 6 2 0
--

COMUNE DI	San Felice del Benaco
-----------	-----------------------

PROVINCIA DI	BRESCIA
--------------	---------

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n. 25 del 09/05/2014

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

50005

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)		
	SI	NO	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei.	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

**(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei**

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

San Felice del Benaco	26	03	2015
LUOGO	DATA		

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
COBELLI d.ssa MONICA
.....



Comune di San Felice del Benaco

Provincia di Brescia

Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010

PROSPETTO PERCENTUALE COPERTURA SERVIZIO NETTEZZA URBANA

Allegato al Bilancio di previsione 2016

DESCRIZIONE	BILANCIO 2016
ENTRATE	
Tassa sui rifiuti	863.000,00
Contributo statale per servizio scuole	1.800,00
Partecipazione spesa contribuenti acquisto cassonetti carrellati per raccolta verde pubblico	2.800,00
Convenzioni con aziende per rifiuti extra quota assimilata	3.000,00
Riconoscimento contributi CONAI e cessione rifiuti valorizzati	35.475,00
Proventi per rilascio duplicati badge	300,00
Proventi raccolta porta a porta verde	8.000,00
	914.375,00
SPESE	
Personale Ufficio Ragioneria ed oneri (3%)	2.649,00
Irap Personale Ufficio Ragioneria (3%)	180,00
Personale Ufficio Tributi ed oneri (55%)	28.655,00
Irap Personale Ufficio Tributi (55%)	1.815,00
Personale Ufficio Tecnico ed oneri (2%)	3.162,00
Irap Personale Ufficio Tecnico (2%)	211,00
Servizi di pulizia e taglio cigli stradali	4.500,00
Acquisto beni di servizio smaltimento rifiuti	2.600,00
Prestazioni di servizio (appalto raccolta-smaltimento rifiuti)	816.871,00
Prestazioni di servizio aggiuntive da parte del gestore del servizio	600,00
Spese per la riscossione delle entrate del servizio	9.997,00
Fondo a copertura agevolazioni sulla tassa	20.000,00
Sgravi e rimborsi	6.000,00
Personale Serv. Verde Pubblico (20%)	12.040,00
Irap Personale Serv. Verde Pubblico (20%)	780,00
Acquisto attrezzature per il servizio igiene urbana (spese di investimento)	0,00
FCDDE (pari allo 0,5% delle entrate previste come tassa e servizi aggiuntivi)	4.315,00
	914.375,00

Copertura previste delle spese pari al 100%

Comune di San Felice del Benaco
QUADRO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO
 Quadro Riassuntivo per imputazione di Bilancio

Bilancio 2016-2018

cod.	Istituito	posizione	Descrizione Opera	quota capitale			interessi				
				cap.	2016	2017	2018	cap.	2016	2017	2018
1	Cassa Depositi e Prestiti	4274957/00	MAGAZZINO	30103030100	4.764,67	5.032,29	5314,94	10105060100	8.508,67	8.241,05	7.958,40
3	Cassa Depositi e Prestiti	4295658/00	PALESTRA SCOLASTICA	30103030100	22.673,98	22.673,98	22.673,98	10602060100	20.268,87	19.396,72	18.524,58
4	Cassa Depositi e Prestiti	3097832/00	LUNGOLAGO S.FELICE	30103030100				10701060100	0,00		
17	Cassa Depositi e Prestiti	4251011/00-01	FOGNATURA	30103030100				10904060200			
18	Cassa Depositi e Prestiti	4379731/01	ARREDO URBANO PORTESE	30103030100	7.210,02	7.593,51	7997,41	10801060100	11.839,94	11.456,45	11.052,55
19	Cassa Depositi e Prestiti	4402326/01	AMPLIAMENTO CIMITERO	30103030100	8.019,47	8.432,86	8867,56	11005060100	12.558,61	12.145,22	11.710,52
25	Cassa Depositi e Prestiti	4441372/00	MARCIAP. CAMPATA NAVENAGO	30103030100	13.534,94	14.164,71	14823,78	10801060100	5.718,16	5.088,39	4.429,32
27	Cassa Depositi e Prestiti	4448076/00	ARREDO URBANO S.FELICE	30103030100	15.542,97	16.218,50	16923,39	10801060100	2.687,47	2.011,94	1.307,05
29	Regione Lombardia (FRISL)		AMPL.TO SCUOLA MATERNA	30103030200	4.019,25	4.019,25	4.019,25				
32	Cassa Depositi e Prestiti	4476280/00	AMPL.TO SCUOLA ELEMENTARE	30103030100	40.662,44	42.060,86	43507,36	10402060100	7.082,78	5.684,36	4.237,86
33	Regione Lombardia		TRANSANZIONE PORTO PORTESE	30103050100	24.681,21	25.427,19	26195,73	10105060200	624,86	500,52	
37	Cassa Depositi e Prestiti	4482481/00	AMPL.SCUOLA ELEMENTARE	30103030100	11.935,36	12.361,61	12803,09	10402060100	2.164,24	1.737,99	1.296,51
45	Cassa Depositi e Prestiti	4515091/00	MIGL.VIABILITA' ROTATORIE	30103030100	15.987,01	16.750,82		10801060100	1.359,35	595,54	
46	Regione Lombardia (FRISL)		MIGL.VIABILITA' ROTATORIE	30103030200	5.620,18	5.620,18	5.620,18				
49	Cassa Depositi e Prestiti	4515089/00	AMPL.CIMITERO-III° STRALCIO	30103030100	9.422,57	9.872,76		11005060100	801,19	351,00	
51	Unione Comuni Valtinesi	4532818/00	PISTA CIC SALO'-PORTO PORTESE	30103030300	13.035,95	13.599,07	14186,5	10801050200	10.280,03	9.716,91	9.129,48
52	Cassa Depositi e Prestiti	4541670/00	BARRIERE VIA MAGNOLIE	30103030100	13.160,70	13.618,93	14093,11	10801060100	2.322,72	1.864,49	1.390,31
53	Cassa Depositi e Prestiti	4546153/00	III°STRALCIO V.BERTAZZI	30103030100	7.256,97	7.592,70	7943,96	10801060100	6.882,41	6.546,68	6.195,42
55	Cassa Depositi e Prestiti	4553562/00	ACQUISTO AREA PALUDI	30103030100	11.141,02	11.739,20	12369,5	10502060100	6.463,82	5.865,64	5.235,34
57	Cassa Depositi e Prestiti	6002025/00	PROG.NE NUOVO PARCO	30103030100	33.907,23			10502060100	1.362,41		
58	Cassa Depositi e Prestiti	4551630/00	ADEG.BAGNI PORTO S.FELICE	30103030100	15.003,33			10105060100	401,09		
59	Cassa Depositi e Prestiti	4549429/00	MIGLIORAMENTO VIAIBLITA'	30103030100	18.235,39	18.935,85	19663,22	10801060100	3.574,41	2.873,95	2.146,58
60	Cassa Depositi e Prestiti	4542995/00	AMPL.CIMITERO-IV° STRALCIO	30103030100	10.225,69	10.571,01	10928	11005060100	1.747,01	1.401,69	1.044,70
64	Cassa Depositi e Prestiti	6004123/00	ACQUISTO AREA PORTESE	30103030100	7.673,72	7.963,49	8264,18	10801060100	1.822,36	1.532,59	1.231,90
63	Cassa Depositi e Prestiti	6004105/00	ASFALTATURE	30103030100	5.341,78	5.532,77	5730,59	10801060100	1.195,46	1.004,47	806,65
65	Cassa Depositi e Prestiti	6004104/00	SIST.IMP.P.I. VIA PORTO S.FELICE	30103030100	4.796,08	4.977,18	5165,12	10802060100	1.138,98	957,88	769,94
66	Cassa Depositi e Prestiti	6004106/00	MANUTENZIONE ARREDI PARCHI	30103030100	4.487,09	4.647,53	4813,69	10906060100	1.004,19	843,75	677,59
67	Cassa Depositi e Prestiti	6018346/00	RIQUALIFICAZIONE AREA PALUDI	30103030100	36.882,41	37.491,99	38.111,65	10906060100	6.391,71	5.782,13	5.162,47
	Cassa Depositi e Prestiti		MESSA SICUREZZA SC MATERNA	30103030100		28.000,00	28.500,00	10401060100	2.000,00	9.500,00	8.900,00
TOTALE					365.221,43	354.898,24	338.516,19		120.200,74	115.099,36	103.207,17

Comune di San Felice del Benaco
QUADRO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO
 Quadro Riassuntivo per imputazione di Bilancio

Bilancio 2016-2018

	Quota capitale			interessi				
	cap.	2016	2017	2018	cap.	2016	2017	2018
parziale	30103030100	317.864,84	306.232,55	288.494,53	10105060100	8.909,76	8.241,05	7.958,40
parziale	30103030200	9.639,43	9.639,43	9.639,43	10105060200	624,86	500,52	0,00
parziale	30103030300	13.035,95	13.599,07	14.186,50	10401060100	2.000,00	9.500,00	8.900,00
parziale	30103050100	24.681,21	25.427,19	26.195,73	10402060100	9.247,02	7.422,35	5.534,37
parziale					10502060100	7.826,23	5.865,64	5.235,34
parziale					10602060100	20.268,87	19.396,72	18.524,58
parziale					10701060100	0,00	0,00	0,00
parziale					10801050200	10.280,03	9.716,91	9.129,48
parziale					10801060100	37.402,28	32.974,50	28.559,78
parziale					10802060100	1.138,98	957,88	769,94
					10904060200	0,00	0,00	0,00
					10906060100	7.395,90	6.625,88	5.840,06
					11005060100	15.106,81	13.897,91	12.755,22
Totale		365.221,43	354.898,24	338.516,19		120.200,74	115.099,36	103.207,17

Istituito Mutuante	Quota capitale			Interessi		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Cassa Depositi e Prestiti	317.864,84	306.232,55	288.494,53	109.295,85	104.881,93	94.077,69
Garda Uno Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione Lombardia (FRISL)	9.639,43	9.639,43	9.639,43	0,00	0,00	0,00
Regione Lombardia	24.681,21	25.427,19	26.195,73	624,86	500,52	0,00
Unione Comuni Valtinesi	13.035,95	13.599,07	14.186,50	10.280,03	9.716,91	9.129,48
Totale	365.221,43	354.898,24	338.516,19	120.200,74	115.099,36	103.207,17



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2016**

Comune di San Felice del Benaco
Nota integrativa al bilancio 2016 (D.Lgs.118/11)

Indice

	Pag.
Nota integrativa al bilancio	1
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	
<i>Criterio generale di attribuzione dei valori contabili</i>	
Eredità contabile del consuntivo precedente	2
<i>Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio</i>	
<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo</i>	
<i>Consistenza patrimoniale</i>	
<i>Parametri di deficit strutturale</i>	
<i>Altre considerazioni sul consuntivo precedente</i>	
Situazione contabile del nuovo bilancio	4
<i>Equilibri finanziari e principi contabili</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio corrente</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti</i>	
<i>Previsioni di cassa</i>	
<i>Altre considerazioni sulla situazione contabile</i>	
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	8
<i>Rilevanza e significatività di taluni fenomeni</i>	
<i>Costo e dinamica del personale</i>	
<i>Livello di indebitamento</i>	
<i>Esposizione per interessi passivi</i>	
<i>Partecipazioni in società</i>	
<i>Disponibilità di enti strumentali</i>	
<i>Costo dei principali servizi offerti al cittadino</i>	
<i>Altre considerazioni sulla gestione</i>	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	12
<i>Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo</i>	
<i>Risultato di amministrazione (presunto o definitivo)</i>	
<i>Avanzo o disavanzo applicato in entrata</i>	
<i>Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Composizione del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata</i>	
<i>Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	
<i>Accantonamenti in fondi rischi</i>	
<i>Obiettivo di finanza pubblica</i>	
<i>Altre considerazioni sui fenomeni monitorati</i>	
Criteri di valutazione delle entrate	20
<i>Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni</i>	
<i>Tributi</i>	
<i>Trasferimenti correnti</i>	
<i>Entrate extratributarie</i>	
<i>Entrate in conto capitale</i>	
<i>Riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione di prestiti</i>	
<i>Anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle entrate</i>	
Criteri di valutazione delle uscite	25
<i>Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni</i>	
<i>Spese correnti</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	
<i>Incremento di attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	
<i>Chiusura delle anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle uscite</i>	
Fenomeni che necessitano di particolari cautele	29
<i>Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito</i>	
<i>Modalità di finanziamento degli investimenti</i>	
<i>Garanzie prestate</i>	
<i>Impieghi finanziari in strumenti derivati</i>	
<i>Debiti fuori bilancio in corso formazione</i>	
<i>Altre considerazioni su fenomeni particolari</i>	
Conclusioni	32
<i>Considerazioni finali e conclusioni</i>	

1 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

2 EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

2.1 Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con urgenza e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, all'operazione di salvaguardia degli equilibri prevista dalla norma.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2014		Composizione		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	547.817,51	-	547.817,51
Riscossioni	(+)	529.550,94	4.889.868,17	5.419.419,11
Pagamenti	(-)	924.257,11	4.477.097,22	5.401.354,33
Situazione contabile di cassa				565.882,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				565.882,29
Residui attivi	(+)	254.399,60	324.184,45	578.584,05
Residui passivi	(-)	286.756,06	715.566,24	1.002.322,30
Risultato contabile				142.144,04
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			0,00
Risultato effettivo				142.144,04

2.3 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale.

Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2014	Passivo	2014
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	11.314.828,92
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Conferimenti	3.778.911,90
Immobilizzazioni materiali	17.671.577,06	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	124.132,83	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	3.917.970,85
Crediti	634.260,88	Ratei e risconti passivi	6.055,03
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	565.882,29		
Ratei e risconti attivi	21.913,64		
Totale	19.017.766,70	Totale	19.017.766,70

2.4 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire un indizio che riveli la solidità delle finanze o l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Per legge, infatti, sono strutturalmente deficitari gli enti che presentano gravi e incontrovertibili squilibri individuati dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento.

Gli indicatori presi in considerazione, se difforni dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	2014	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

2.5 Altre considerazioni sul consuntivo precedente

3 SITUAZIONE CONTABILE DEL NUOVO BILANCIO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore. Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

Equilibrio di bilancio 2016 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	4.816.916,00	4.740.916,00	76.000,00
Investimenti	1.377.000,00	1.453.000,00	-76.000,00
Movimento di fondi	600.000,00	600.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	860.000,00	860.000,00	0,00
Totale	7.653.916,00	7.653.916,00	0,00

Equilibrio di bilancio 2017 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	5.275.000,00	4.555.000,00	720.000,00
Investimenti	1.245.000,00	1.965.000,00	-720.000,00
Movimento di fondi	600.000,00	600.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	860.000,00	860.000,00	0,00
Totale	7.980.000,00	7.980.000,00	0,00

Equilibrio di bilancio 2018 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	5.310.000,00	4.530.000,00	780.000,00
Investimenti	1.170.000,00	1.950.000,00	-780.000,00
Movimento di fondi	600.000,00	600.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	860.000,00	860.000,00	0,00
Totale	7.940.000,00	7.940.000,00	0,00

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Questo effetto è stato ottenuto senza applicare il risultato di amministrazione presunto per casistiche che non fossero riconducibili all'impiego delle quote accantonata o vincolata dello stesso avanzo. Sussiste, infatti, il

divieto di utilizzare il risultato presunto per finanziare il bilancio corrente, ipotesi invece ammessa, seppure con restrizioni, solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
Entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	385.100,00	586.600,00	596.000,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	777.000,00	795.241,00	810.841,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	76.000,00	150.000,00	150.000,00
Risorse ordinarie		4.508.100,00	4.537.841,00	4.612.841,00
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	79.816,00	637.159,00	697.159,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	229.000,00	100.000,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		308.816,00	737.159,00	697.159,00
Totale		4.816.916,00	5.275.000,00	5.310.000,00
Uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	4.451.516,00	4.349.900,00	4.341.400,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	76.000,00	150.000,00	150.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	365.400,00	355.100,00	338.600,00
Impieghi ordinari		4.740.916,00	4.555.000,00	4.530.000,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		4.740.916,00	4.555.000,00	4.530.000,00
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	4.816.916,00	5.275.000,00	5.310.000,00
Uscite bilancio corrente	(-)	4.740.916,00	4.555.000,00	4.530.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		76.000,00	720.000,00	780.000,00

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio in C/capitale mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	229.000,00	100.000,00	0,00
Risorse ordinarie		821.000,00	1.095.000,00	1.020.000,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	76.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	480.000,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		556.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale		1.377.000,00	1.245.000,00	1.170.000,00
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	1.377.000,00	1.815.000,00	1.800.000,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		1.377.000,00	1.815.000,00	1.800.000,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	76.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		76.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale		1.453.000,00	1.965.000,00	1.950.000,00
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	1.377.000,00	1.245.000,00	1.170.000,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	1.453.000,00	1.965.000,00	1.950.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-76.000,00	-720.000,00	-780.000,00

3.4 Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste

particolari continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

Confronto tra competenza e cassa (Stanzamenti)		Competenza 2016	Cassa 2016
Entrate			
Tributi e perequazione	(+)	3.422.000,00	3.486.547,82
Trasferimenti correnti	(+)	385.100,00	451.541,98
Extratributarie	(+)	777.000,00	1.016.438,69
Entrate in conto capitale	(+)	1.050.000,00	1.050.000,00
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	480.000,00	608.455,84
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	600.000,00	600.000,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	860.000,00	874.383,54
	Somma	7.574.100,00	8.087.367,87
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	79.816,00	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	0,00	-
	Parziale	7.653.916,00	8.087.367,87
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	503.825,75
	Totale	7.653.916,00	8.591.193,62
Uscite			
Correnti	(+)	4.451.516,00	4.893.188,49
In conto capitale	(+)	1.377.000,00	1.189.032,83
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	365.400,00	365.400,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	600.000,00	600.000,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	860.000,00	1.072.581,48
	Parziale	7.653.916,00	8.120.202,80
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	-
	Totale	7.653.916,00	8.120.202,80
Risultato			
Totale entrate	(+)	7.653.916,00	8.591.193,62
Totale uscite	(-)	7.653.916,00	8.120.202,80
	Risultato competenza	0,00	
	Fondo di cassa finale		470.990,82

3.5 Altre considerazioni sulla situazione contabile

4 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - *Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione netta per interessi passivi, nel possesso di partecipazioni in società e nella disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

4.2 Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica, mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Forza lavoro e spesa complessiva)	2016	2017	2018
Forza lavoro (numero)			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	25	26	26
Totale	25	26	26
Dipendenti di ruolo in servizio	20	21	21
Dipendenti non di ruolo in servizio	5	5	5
Totale	25	26	26
Spesa e personale a confronto (importo)			
Spesa per il personale complessiva	835.773,00	876.356,00	876.356,00
Spesa corrente complessiva	4.451.516,00	4.349.900,00	4.341.400,00

4.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi

correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno ponderati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2016	2017	2018
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	3.170.628,09	3.285.228,09	2.930.128,09
Accensione	(+)	480.000,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	365.400,00	355.100,00	338.600,00
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		3.285.228,09	2.930.128,09	2.591.528,09

4.4 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Esposizione per interessi passivi (Situazione al 31-12)	Previsione			
	2016	2017	2018	
Esposizione massima per interessi passivi				
Entrate (rendiconto 2014)				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	3.041.783,10	3.041.783,10	3.041.783,10
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	417.254,45	417.254,45	417.254,45
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	698.211,86	698.211,86	698.211,86
Entrate penultimo anno precedente		4.157.249,41	4.157.249,41	4.157.249,41
Limite massimo esposizione per interessi passivi				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi		415.724,94	415.724,94	415.724,94
Esposizione effettiva				
Interessi passivi				
Interessi su mutui	(+)	122.000,00	116.800,00	104.700,00
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi		122.000,00	116.800,00	104.700,00
Contributi in C/interessi				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	6.400,00	5.800,00	5.200,00
Contributi C/interessi		6.400,00	5.800,00	5.200,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		115.600,00	111.000,00	99.500,00
Verifica prescrizione di legge				
Limite teorico interessi	(+)	415.724,94	415.724,94	415.724,94
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	115.600,00	111.000,00	99.500,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		300.124,94	304.724,94	316.224,94
Rispetto del limite		Rispettato	Rispettato	Rispettato

4.5 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in

contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Azioni / quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
GARDA UNO SPA	264.000	264.000,00	10.000.000,00	2,64 %
Totale		264.000,00		

Denominazione	GARDA UNO SPA
Attività svolta	Gestione servizio idrico e di igiene urbana

4.6 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la stesura della Nota integrativa ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente
--

Non ci sono enti strumentali da segnalare

4.7 Costo dei principali servizi offerti al cittadino

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione.

Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

Con la medesima prospettiva sono stati anche valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraccitate prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività oppure, più in generale, sugli equilibri contabili o di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di

nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Risultato 2016	Risultato 2017	Risultato 2018
MENSA SCOLASTICA	-15.300,00	-18.300,00	-18.300,00
USO DI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	-1.300,00	-1.300,00	-1.300,00
TRASPORTO SCOLASTICO	-42.900,00	-43.900,00	-44.900,00
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	-99.600,00	-101.100,00	-103.400,00
TELESOCCORSO	-3.800,00	-3.800,00	-3.900,00
PASTI A DOMICILIO	-20.300,00	-21.800,00	-22.400,00
CRED	-37.700,00	-38.700,00	-38.700,00
ASILO NIDO	-17.100,00	-17.100,00	-17.100,00
GIOCASCUOLA	-18.000,00	-18.000,00	-18.000,00
PARCOMETRI	70.250,00	69.500,00	69.300,00
TRENINO TURISTICO	-30.600,00	-30.600,00	-30.600,00
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE ESTIVE	-5.100,00	-5.100,00	-5.100,00
Totale	-221.450,00	-230.200,00	-234.400,00

4.8 Altre considerazioni sulla gestione

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

La costruzione del bilancio di previsione è un processo articolato che coinvolge tutti i soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, interagiscono con l'amministrazione in carica. Il risultato di questo confronto è rappresentato dal complesso dei documenti previsti dalla normativa contabile, predisposti dall'ente nel rispetto dei principi a carattere generale.

In particolare, gli stanziamenti del bilancio con valenza triennale e la descrizione dei corrispondenti obiettivi sono strutturati in modo da garantire un grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione attuale ed i futuri atti di gestione. Si sono così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati dall'ente, diventino strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si è cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio dell'ente e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Le poste contabili sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo perché l'attività istituzionale, in tutte le sue espressioni, si sviluppa in modo duraturo nel tempo. Ne consegue che le valutazioni di bilancio, sia finanziarie che patrimoniali od economiche, sono state adottate secondo criteri di stima che dovranno poi essere conservati, con rare eccezioni, nel corso degli anni, in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio.

L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati, infatti, allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale e va adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, del risultato di amministrazione presunto, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato, della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità, degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Risultato di amministrazione (presunto o definitivo)

Il risultato di amministrazione esposto nell'allegato al Bilancio presunto in quanto il Rendiconto della gestione 2015 non è ancora stato approvato dal Consiglio comunale, ma è definitivo nella quantificazione complessiva in quanto il Rendiconto è stato sostanzialmente ultimato.

L'*avanzo di amministrazione* è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno.

A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso (rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o

emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione *presunto*, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione (presunto o definitivo) (Estratto dall'allegato "a" al Bilancio, seconda parte)		Esercizio 2015
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.15	(a)	839.157,88
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	793.105,79
Parte vincolata	(c)	0,00
Parte destinata agli investimenti	(d)	0,00
Vincoli complessivi		793.105,79
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione	(+)	839.157,88
Vincoli complessivi	(-)	793.105,79
Differenza (a-b-c-d)	(e)	46.052,09
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		46.052,09
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-
Avanzo (presunto o definitivo) utilizzato		
Quota dell'avanzo utilizzata		0,00

5.3 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originiate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento.

In particolare, per quanto riguarda il possibile stanziamento tra le entrate del nuovo bilancio dell'avanzo di amministrazione *non vincolato*, si conferma che l'equilibrio complessivo è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera, rispettando quindi quanto riportato nel pronunciamento della Corte costituzionale che vieta di costruire il pareggio in sede preventiva tramite l'applicazione dell'avanzo presunto, dato che tale posta non è stata ancora formalmente accertata con il rendiconto.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è invece consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, e più precisamente nell'ipotesi in cui si fosse optato per l'immediato utilizzo della quota vincolata di avanzo presunto, esiste l'obbligo posto a carico dell'organo esecutivo di approvare il prospetto aggiornato con il calcolo del risultato presunto predisposto sulla base di un pre-consuntivo delle entrate e delle spese vincolate. Il termine ordinatorio di questo adempimento di natura formale è il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

In questa ipotesi, se dal prospetto dovesse emergere che la quota vincolata di avanzo presunto è stata applicata al bilancio per un importo superiore al dato ufficiale di consuntivo, o quanto meno, al valore ufficioso di pre-consuntivo, con successiva variazione l'ente sarebbe obbligato a correggere l'iniziale errore di valutazione ridimensionando la quota di risultato vincolato originariamente applicata, e questo, fino alla concorrenza del valore corretto.

Se dal medesimo prospetto, che è tenuto costantemente aggiornato sulla scorta delle informazioni che si perfezionano man mano che ci si avvicina al rendiconto, emerge che il risultato di amministrazione presunto non è nemmeno sufficiente a garantire la riproposizione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, la differenza in difetto deve essere iscritta nel primo esercizio del nuovo bilancio sotto forma di disavanzo dovuto al mancato ripristino del vincolo di destinazione. Questa casistica, ovviamente, non riguarda l'ente pubblico che approva il bilancio dopo avere già deliberato il rendiconto dell'esercizio precedente, situazione nella quale non esiste più alcun margine d'incertezza nella composizione del risultato di amministrazione e delle sue componenti oggetto di vincolo.

Dal punto di vista strettamente operativo, l'eventuale applicazione al primo anno del bilancio triennale della quota dell'avanzo vincolato approvata a rendiconto, ed originata da economie su spese vincolate del bilancio

precedente, può essere anche disposta dai responsabili dei servizi competenti oppure, se le modalità comportamentali non sono state definite dal regolamento di contabilità, dal responsabile del servizio finanziario. In entrambi i casi, il provvedimento tecnico di re-imputazione dell'economia vincolata andrà a sostituire la delibera di variazione di bilancio, altrimenti obbligatoria.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione presunto applicato a bilancio, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Stanziamenti		
	2016	2017	2018
Avanzo applicato in entrata			
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente (+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato in uscita			
Disavanzo applicato al bilancio corrente (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

5.4 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato*, ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificioso, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata, però, non è esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del documento contabile*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti del primo esercizio, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è molto importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa

stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio, dal punto di vista della logica contabile, è valida anche per gli esercizi successivi al primo.

Composizione ed equilibrio del FPV (Estratto dall'allegato "b" al bilancio)	Situazione del FPV	Stanziamenti 2016	
		FPV Entrata	FPV Uscita
Operazioni che incidono sul FPV		Composizione	
Precedenti imputazioni in C/esercizi futuri coperte da FPV			
FPV iniziale (01.01)	(a)	79.816,00	79.816,00
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	79.816,00	
Riacc. impegni coperti da FPV/E e imputati nell'es.N effettuato in N	(x)	0,00	
Riacc. imp. coperti da FPV imputati in es.successivi effettuato in N	(y)	0,00	
Componente pregressa del FPV	(c)	0,00	0,00
Nuovi impegni da imputare in C/esercizi futuri coperti da FPV			
Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1)	(d)	637.159,00	
Da imputare nel secondo anno (N+2)	(e)	0,00	
Da imputare dopo il secondo anno	(f)	0,00	
Impegni con imputazione in C/esercizi futuri ancora da definire	(g)	0,00	
Componente nuova del FPV		637.159,00	637.159,00
Composizione del FPV al 31.12			
Componente pregressa del FPV		0,00	
Componente nuova del FPV		637.159,00	
FPV finale (FPV/U)	(h)	637.159,00	637.159,00
Equilibri interni al FPV		Equilibrio	
Entrate			
FPV Entrata	(+)	79.816,00	
Entrate che finanziano la componente nuova del FPV	(+)	637.159,00	
Totale entrata		716.975,00	
Uscite			
FPV Uscita (componente pregressa)	(+)	0,00	
FPV Uscita (componente nuova)	(+)	637.159,00	
Parziale		637.159,00	
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(+)	79.816,00	
Totale uscita		716.975,00	

5.5 Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli *aggiornamenti* nel corso del tempo. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto

consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del Fondo pluriennale vincolato (Estratto dall'allegato "b" al bilancio)		Previsione		
		2016	2017	2018
Precedenti impegni, imputati in C/esercizi futuri coperti da FPV/E				
FPV iniziale (FPV/E)	(a)	79.816,00	637.159,00	697.159,00
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	79.816,00	637.159,00	697.159,00
Riacc. impegni coperti da FPV/E e imputati nell'es.N effettuato in N	(x)	0,00	0,00	0,00
Riacc. imp. coperti da FPV imputati in es.successivi effettuato in N	(y)	0,00	0,00	0,00
Componente pregressa del FPV di ciascun esercizio	(c)	0,00	0,00	0,00
Nuovi impegni, imputati in C/esercizi futuri coperti da FPV/E				
Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1)	(d)	637.159,00	697.159,00	557.159,00
Da imputare nel secondo anno (N+2)	(e)	0,00	0,00	0,00
Da imputare dopo il secondo anno	(f)	0,00	0,00	0,00
Impegni con imputazione in C/esercizi futuri ancora da definire	(g)	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del FPV di ciascun esercizio		637.159,00	697.159,00	557.159,00
Fondo pluriennale vincolato al 31.12 di ciascun anno				
Componente pregressa del FPV		0,00	0,00	0,00
Componente nuova del FPV		637.159,00	697.159,00	557.159,00
FPV finale di ciascun esercizio (FPV/U)	(h)	637.159,00	697.159,00	557.159,00

5.6 Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2016	2017	2018
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	79.816,00	637.159,00	697.159,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		79.816,00	637.159,00	697.159,00

5.7 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva

nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto (consuntivo approvato o in corso di approvazione).

Per quanto riguarda il primo aspetto (*addendi della media*) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati:

- negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (*individuazione del quinquennio storico*) l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Un'ulteriore variabile è costituita dall'eventuale adozione, da parte dell'ente, del secondo metodo di calcolo degli incassi, situazione questa che fa slittare all'indietro il quinquennio storico di un ulteriore anno.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi rispetto alla somma degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per tutte le tipologie.
- determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza per l'anno 2014 e incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente per gli anni dal 2010 al 2013).

Come previsto dai principi contabili la costituzione del fondo crediti avviene in modo graduale applicando per un accantonamento pari al 55% per il 2016 al 70% per il 2017 e 85% per il 2018, del fondo calcolato con le modalità sopra indicate, ma in relazione a particolari categorie di entrate si è deciso di accantonare una quota superiore a quella minima prevista.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al bilancio (allegato c), a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Per quanto riguarda la determinazione del fondo si rinvia alla nota illustrativa allegata in calce alla presente relazione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tributi e perequazione	80.350,00	90.450,00	105.700,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	20.050,00	24.650,00	30.400,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	100.400,00	115.100,00	136.100,00

Denominazione	Tributi e perequazione	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Tributi	
Importo	2016	80.350,00
	2017	90.450,00
	2018	105.700,00
Denominazione	Trasferimenti correnti	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Trasferimenti	
Importo	2016	0,00
	2017	0,00
	2018	0,00
Denominazione	Entrate extratributarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Extratributarie	
Importo	2016	20.050,00
	2017	24.650,00
	2018	30.400,00
Denominazione	Entrate in conto capitale	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Conto capitale	
Importo	2016	0,00
	2017	0,00
	2018	0,00
Denominazione	Riduzione di attività finanziarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Riduzione	
Importo	2016	0,00
	2017	0,00
	2018	0,00

5.8 Accantonamenti in fondi rischi

Non sono stati previsti accantonamenti a fondi rischi, l'indennità di fine mandato del Sindaco è stanziata nelle spese per gli organi istituzionali e viene accantonata in sede di Rendiconto, mentre gli oneri connessi alle liti in corso sono previsti negli incarichi per spese legali.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Fondo rischi per spese legali	0,00	0,00	0,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Denominazione	Fondo rischi per spese legali	
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo	
Importo	2016	0,00
	2017	0,00
	2018	0,00

Denominazione	Fondo spese per indennità di fine mandato	
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo	
Importo	2016	0,00
	2017	0,00
	2018	0,00

Denominazione	Altro	
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo	
Importo	2016	0,00
	2017	0,00
	2018	0,00

5.9 Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni

di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati in seguito al normale svolgimento dell'attività di controllo sulla gestione.

Obiettivo di finanza pubblica	Previsione			
	2016	2017	2018	
Composizione entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	385.100,00	586.600,00	596.000,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	777.000,00	795.241,00	810.841,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	79.816,00	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Trasferimento Fondo TASI 2016 (dal Tit.2/E)	(-)	6.730,00	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		5.707.186,00	5.882.841,00	5.782.841,00
Composizione uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	4.451.516,00	4.349.900,00	4.341.400,00
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.377.000,00	1.815.000,00	1.800.000,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)	230.000,00	697.159,00	557.159,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	100.400,00	115.100,00	136.100,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	0,00	0,00	0,00
Interventi edilizia scolastica (dal Tit.2/U)	(-)	250.000,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		5.248.116,00	5.352.641,00	5.448.141,00
Saldo previsto				
Entrate finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(+)	5.707.186,00	5.882.841,00	5.782.841,00
Spese finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(-)	5.248.116,00	5.352.641,00	5.448.141,00
Saldo		459.070,00	530.200,00	334.700,00

5.10 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

6.1 Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale.

Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
FPV applicato in entrata (FPV/E)		79.816,00	637.159,00	697.159,00
Avanzo applicato in entrata		0,00	0,00	0,00
Parziale		79.816,00	637.159,00	697.159,00
1	Tributi e perequazione	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00
2	Trasferimenti correnti	385.100,00	586.600,00	596.000,00
3	Entrate extratributarie	777.000,00	795.241,00	810.841,00
4	Entrate in conto capitale	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	480.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Parziale (finanziamento impieghi)		6.793.916,00	7.120.000,00	7.080.000,00
9	Entrate C/terzi e partite di giro	860.000,00	860.000,00	860.000,00
Totale		7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento

contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/E Correnti tributaria, contributiva e perequativa	Stanzamenti 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00

6.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E Trasferimenti correnti	Stanzamenti 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018
101 Da Amministrazioni pubbliche	336.100,00	537.600,00	547.000,00
102 Da Famiglie	0,00	0,00	0,00
103 Da Imprese	4.000,00	4.000,00	4.000,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	45.000,00	45.000,00	45.000,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	385.100,00	586.600,00	596.000,00

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito

diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/E Entrate extratributarie	Stanzamenti 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	593.200,00	609.300,00	625.600,00
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	70.000,00	70.000,00	70.000,00
300 Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	111.800,00	113.941,00	113.241,00
Totale	777.000,00	795.241,00	810.841,00

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E Entrate in conto capitale	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	20.000,00	0,00	0,00
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	650.000,00	800.000,00
500 Altre entrate in conto capitale	1.030.000,00	545.000,00	220.000,00
Totale	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/E Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

6.7 Accensione di prestiti

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, sarà effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, saranno contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto previsti e riportati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.6/E Accensione di prestiti	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	480.000,00	0,00	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	480.000,00	0,00	0,00

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve

contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.7/E Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale	600.000,00	600.000,00	600.000,00

6.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

7.1 Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immodificabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
Disavanzo applicato in uscita		0,00	0,00	0,00
Parziale		0,00	0,00	0,00
1	Correnti	4.451.516,00	4.349.900,00	4.341.400,00
2	In conto capitale	1.377.000,00	1.815.000,00	1.800.000,00
3	Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	365.400,00	355.100,00	338.600,00
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Parziale (impieghi)		6.793.916,00	7.120.000,00	7.080.000,00
7	Spese conto terzi e partite di giro	860.000,00	860.000,00	860.000,00
Totale		7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00

7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U Correnti	Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
101 Redditi da lavoro dipendente	835.773,00	876.356,00	876.356,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	67.595,00	70.555,00	70.555,00
103 Acquisto di beni e servizi	2.525.998,00	2.403.789,00	2.387.389,00
104 Trasferimenti correnti	605.650,00	574.300,00	570.300,00
107 Interessi passivi	122.000,00	116.800,00	104.700,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.400,00	34.300,00	34.300,00
110 Altre spese correnti	244.100,00	273.800,00	297.800,00
Totale	4.451.516,00	4.349.900,00	4.341.400,00

7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- *Adeguamento del crono programma*. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U In conto capitale	Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	748.000,00	795.000,00	1.150.000,00
203 Contributi agli investimenti	59.000,00	160.000,00	160.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	570.000,00	860.000,00	490.000,00
Totale	1.377.000,00	1.815.000,00	1.800.000,00

7.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

Per quanto riguarda, in particolare, le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti per incremento di attività finanziarie:

- *Anticipazione di liquidità*. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- *Concessione di finanziamento*. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio della programmazione, sono state stanziare nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/U Incremento attività finanziarie	Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.5 Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale. Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U Rimborso di prestiti	Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	365.400,00	355.100,00	338.600,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	365.400,00	355.100,00	338.600,00

7.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/U Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale	600.000,00	600.000,00	600.000,00

7.7 Altre considerazioni sulle uscite

8 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio è stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Le componenti negative sono state invece limitate alle sole voci che comporteranno l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Per quanto riguarda l'importo dei singoli stanziamenti, questi sono stati dimensionati evitando la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si potranno anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni.

Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

8.2 Modalità di finanziamento degli investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità delle risorse attivabili nei diversi esercizi, di entrate con il vincolo, più o meno elevato, della "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura non può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili*, relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento previste e stanziare in questo bilancio, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura*. Ciascuna spesa è stata associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, avrà luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione*. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- *Finanziamento con avanzo effettivo*. Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto sarà destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- *Permessi a costruire*. L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) sarà effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento

correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento dei principali investimenti programmati nel triennio	Investimento		
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato /FPV/E)	570.000,00	630.000,00	490.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Risorse di parte corrente	76.000,00	150.000,00	150.000,00
Contributi in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00
Mutui passivi	250.000,00	0,00	0,00
Altre fonti di finanziamento	461.000,00	465.000,00	530.000,00
Totale	1.377.000,00	1.245.000,00	1.170.000,00

8.3 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regalo, alcuna registrazione finanziaria né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di uno o più esercizi del triennio entrante.

L'eventuale stanziamento, a carattere facoltativo, può essere assimilato ad un'economia di bilancio volontaria, non soggetta quindi ad impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio forzoso produrrà a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere per l'eventuale escussione del debito garantito. La decisione di costituire o incrementare il fondo può essere presa all'inizio, in sede di programmazione di medio periodo, oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Esercizio 2016
Non ci sono garanzie da segnalare	
Totale	0,00

8.4 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali. Regioni, province e comuni, infatti, hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall'indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l'effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell'originaria stipula. Le perdite emergenti ed il rischio di futuri esborsi di ammontare superiore a quello preventivabile, pur essendo insite nella natura stessa di questi prodotti finanziari atipici, non è stato, quindi, sempre valutato in tutte le sue implicazioni.

Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello elevata attenzione. L'eventuale presenza di operazioni di questa natura va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Impieghi finanziari stanziati in strumenti derivati	Esercizio		
	2016	2017	2018
Non ci sono impieghi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

8.5 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio ed il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

8.6 Altre considerazioni su fenomeni particolari

9 CONCLUSIONI

9.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018

capitolo	descrizione	% DEL FONDO A REGIME (calcolata su quinq. 2010-2014)	2016					2017					2018				
			PREVISIONE DI ENTRATA	FCUDE - IMPORTO a bilancio	% FONDO STANZIATO SU ENTRATA	% MINIMA DEL FONDO (55% DEL FONDO A REGIME)	ACCANTONAMENTO MINIMO	PREVISIONE DI ENTRATA	FCUDE - IMPORTO a bilancio	% FONDO STANZIATO SU ENTRATA	% MINIMA DEL FONDO (70% DEL FONDO A REGIME)	ACCANTONAMENTO MINIMO	PREVISIONE DI ENTRATA	FCUDE - IMPORTO a bilancio	% FONDO STANZIATO SU ENTRATA	% MINIMA DEL FONDO (70% DEL FONDO A REGIME)	ACCANTONAMENTO MINIMO
1010015-0100	ICI ARRETRATI PER CASSA	0	0,00		0,00%	0,00			0,00%	0,00			0,00%	0,00			
1010015-0200	ICI ARRETRATI RISC.COATTIVA	92,39%	20.000,00	14.000,00	70,00%	50,81%	10.162,90	20.000,00	14.000,00	70,00%	64,67%	12.934,60	20.000,00	16.000,00	80,00%	78,53%	15.706,30
1010015-0300	ICI RICORSI	100%	0,00	0,00		55,00%	0,00	0,00	0,00		70,00%	0,00	0,00	0,00		85,00%	0,00
1010015-0400	ICI reinserimento residui attivi 2011 e ante ruoli coattivi su accertamenti	0,00%	0,00	0,00		0,00%	0,00	0,00	0,00		0,00%	0,00	0,00	0,00		0,00%	0,00
1010105-0100	IMU ARRETRATI PER CASSA	0	0,00			0,00%	0,00				0,00%	0,00		0,00		0,00%	0,00
1010105-0200	IMU ARRETRATI RISC. COATTIVA	92,39%	40.000,00	28.000,00	70,00%	50,81%	20.325,80	40.000,00	28.000,00	70,00%	64,67%	25.869,20	40.000,00	32.000,00	80,00%	78,53%	31.412,60
1020090-0300	tassa sui rifiuti - attività di verifica e controllo	19,76%	30.000,00	3.300,00	11,00%	10,87%	3.260,40	30.000,00	4.200,00	14,00%	13,83%	4.149,60	10.000,00	1.800,00	18,00%	16,80%	1.679,60
1020090-0301	reinserimento residui attivi ruoli taxa rifiuti a.p. 2011 e ante	82,46%	0,00	0,00		45,35%	0,00	0,00	0,00		57,72%	0,00	0,00	0,00		70,09%	0,00
1020090-0500	tares 2013 attivita' di verifica e di controllo	19,76%	5.000,00	550,00	11,00%	10,87%	543,40	5.000,00	700,00	14,00%	13,83%	691,60	5.000,00	900,00	18,00%	16,80%	839,80
1020120-0100	tassa sui rifiuti (tares 2013 e TARI 2014)	7,23%	863.000,00	34.500,00	4,00%	3,98%	34.317,20	850.000,00	43.550,00	5,12%	5,06%	43.018,50	840.000,00	55.000,00	6,55%	6,15%	51.622,20
			958.000,00	80.350,00			68.609,70	945.000,00	90.450,00	1,73	2,90	86.663,50	915.000,00	105.700,00			101.260,50
3010055-0100																	
3010060-0100	servizi sociali (sostegno domiciliare e rette di ricovero)	10,53%	127.000,00	8.000,00	6,30%	5,79%	7.355,21	128.000,00	9.500,00	7,42%	7,37%	9.434,88	129.000,00	11.900,00	9,22%	8,95%	11.546,15
3010065-0100	proventi asilo nido	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
3010075-0100	reinserimento residui attivi sanzioni cds precedentemente cancellati	100%	0,00	0,00		55,00%	0,00	0,00	0,00		70,00%	0,00	0,00	0,00		85,00%	0,00
3010421-0100	trasporto scolastico	12,96%	10.000,00	800,00	8,00%	7,13%	712,80	10.000,00	1.000,00	10,00%	9,07%	907,20	10.000,00	1.200,00	12,00%	11,02%	1.101,60
3020100-0100																	
3020540-0100																	
3020540-0200																	
3020570-0100	affitti e utilizzo palestre	1,91%	57.500,00	650,00	1,13%	1,05%	604,04	58.200,00	850,00	1,46%	1,34%	778,13	59.500,00	1.200,00	2,02%	1,62%	965,98
			194.500,00	9.450,00			8.672,04	196.200,00	11.350,00	0,19	0,88	11.120,21	198.500,00	14.300,00	0,23	1,07	13.613,73
3050680-0100	recuperi vari (introiti e rimborsi diversi e sponsorizzazioni)	12,46%	22.000,00	1.600,00	7,27%	6,85%	1.507,66	22.041,00	2.000,00	9,07%	8,72%	1.922,42	18.641,00	2.100,00	11,27%	10,59%	1.974,27
3010380-0100	SANZIONI CDS	22,87%	70.000,00	9.000,00	12,86%	12,58%	8.804,95	70.000,00	11.300,00	16,14%	16,01%	11.206,30	70.000,00	14.000,00	20,00%	19,44%	13.607,65
			1.244.500,00	100.400,00			87.594,35	1.233.241,00	115.100,00	2,17	4,02	110.912,43	1.202.141,00	136.100,00	0,55	1,37	130.456,15

Introiti diversi e sponsorizzazioni	Affitti, utilizzo locali e palestre	Trasporti scolastici	Sanzioni per violazioni al codice della strada	Servizi sociali	Tassa sui rifiuti	Tassa sui rifiuti e TARES - attività di verifica e controllo	ICI - ruolo coattivi attività di verifica e controllo	IMU - ruoli coattivi per attività di verifica e controllo
---	--	-------------------------	--	-----------------	----------------------	---	---	---

Entrata prevista 2016	22.000,00	57.500,00	10.000,00	70.000,00	127.000,00	863.000,00	35.000,00	20.000,00	40.000,00
----------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------	------------	-----------	-----------	-----------

fondo svalutazione											
media semplice	1)	159.248,16	2.741,69	1.099,33	1.295,71	16.009,32	13.375,49	62.378,13	6.915,27	18.477,74	36.955,48
media semplice delle percentuali	2)	151.076,81	2.319,91	1.096,12	1.270,81	15.750,00	13.235,84	61.665,13	11.406,02	14.777,66	29.555,32
media ponderata sulle percentuali	3)	148.754,05	2.378,60	1.637,35	2.100,25	21.489,86	14.003,86	66.748,12	6.080,22	11.438,60	22.877,19
media ponderata sugli importi	4)	152.048,83	2.901,68	671,89	615,69	12.281,01	12.673,43	58.096,30	7.715,44	19.031,13	38.062,26

importo minimo da iscrivere in bilancio (55% del fodo a regime)

media semplice	1)	87.586,49	1.507,93	604,63	712,64	8.805,13	7.356,52	34.307,97	3.803,40	10.162,76	20.325,51
media semplice delle percentuali	2)	83.092,25	1.275,95	602,87	698,95	8.662,50	7.279,71	33.915,82	6.273,31	8.127,71	16.255,43
media ponderata sulle percentuali	3)	81.814,73	1.308,23	900,54	1.155,14	11.819,42	7.702,12	36.711,47	3.344,12	6.291,23	12.582,45
media ponderata sugli importi	4)	83.626,86	1.595,92	369,54	338,63	6.754,56	6.970,39	31.952,97	4.243,49	10.467,12	20.934,24

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA A ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	79.816,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	385.100,00	586.600,00	596.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	6.730,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	378.370,00	586.600,00	596.000,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	777.000,00	795.241,00	810.841,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.627.370,00	5.882.841,00	5.782.841,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.384.357,00	4.282.741,00	4.274.241,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	67.159,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	100.400,00	115.100,00	136.100,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.351.116,00	4.167.641,00	4.138.141,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	807.000,00	1.185.000,00	1.310.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	340.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	250.000,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	897.000,00	1.185.000,00	1.310.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.248.116,00	5.352.641,00	5.448.141,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		459.070,00	530.200,00	334.700,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		459.070,00	530.200,00	334.700,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

**COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO**

Provincia di Brescia

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2016 - Allegato al Bilancio di Previsione 2016 -2018

INTERV.	CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO	PROVENTI PERMESSI COSTR.	STANDARD QUALITA' PGT	CONTRIBUTI REGIONALI	INDENN. RIS. DANNO AMB.LE	MUTUI	AVANZO ECONOMICO	
2.01.05.01	0100	01	05	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO / IMMOBILI COMUNALI	30.000,00	15.000,00	15.000,00					entro quarto trimestre 2016
2.01.05.07	0100	01	05	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PORTUALI PORTESE	50.000,00						50.000,00	entro quarto trimestre 2016
2.01.06.06	0100	01	06	INCARICHI UFFICIO TECNICO - UTC (COMPRESO MICROZONAZIONE SISMICA)	55.000,00	25.000,00	10.000,00	20.000,00				entro quarto trimestre 2016
2.01.08.05	0450	01	11	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	8.700,00				8.700,00			entro quarto trimestre 2016
2.01.08.05	0450	01	11	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI DA PROGETTAZIONE INTERNA	1.300,00				1.300,00			
2.01.08.05	0500	01	11	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	6.000,00	6.000,00						entro quarto trimestre 2016
2.01.08.07	0100	05	02	TRASFERIMENTO DI CAPITALE EDIFICI PER IL CULTO	3.000,00	3.000,00						entro quarto trimestre 2016
2.03.01.07	0100	03	01	TRASFERIMENTO A SALO' PROGETTO SICUREZZA LOTTO A/B	6.000,00						6.000,00	entro quarto trimestre 2016
2.04.01.01	0100	04	01	ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA A.M. BORGHESE	480.000,00					480.000,00		E. 250,000 entro quarto trimestre 2016 il resto 2017
2.04.02.01	0050	04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00						entro quarto trimestre 2016
2.04.02.05	0100	04	02	ACQUISTO MOBILI ATTREZZATURE SC. ELEMENTARE	3.000,00	3.000,00						entro terzo trimestre 2016
2.04.03.01	0001	04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	5.000,00	5.000,00						entro terzo trimestre 2016
2.04.03.05	0100	04	02	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA	3.000,00	3.000,00						entro terzo trimestre 2016
2.05.02.01	0001	05	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASTELLO DI PORTESE	20.000,00	10.000,00	10.000,00					entro quarto trimestre 2016
2.06.02.01	0100	06	01	CAMPO SPORTIVO VIA DELLE GERE I STRALCIO	250.000,00	5.000,00	245.000,00					E. 5.000 entro IV° trimestre 2016 il resto nel 2017
2.06.02.05	0100	06	01	ATTREZZATURE PER PALESTRA	9.500,00	9.500,00						entro quarto trimestre 2016
2.08.01.01	0024	10	05	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE *	10.000,00	10.000,00						entro quarto trimestre 2016
2.08.01.01	0060	10	05	ASFALTATURE E ADEGUAMENTI VIABILITA'	25.000,00	10.000,00	15.000,00					entro quarto trimestre 2016
2.08.01.05	0250	10	05	ADEGUAMENTO PARCOMETRI	20.000,00						20.000,00	entro terzo trimestre 2016
2.08.02.01	0200	10	05	ESTENSIONE ED ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	10.000,00		10.000,00					entro quarto trimestre 2016
2.09.01.06	0001	08	01	INCARICHI URBANISTICI	10.000,00	10.000,00						entro quarto trimestre 2016
2.09.06.01	0150	09	02	RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO PALUDI- 1° STRALCIO _ LOTTO B- VIABILITA'	300.000,00	10.000,00	290.000,00					E. 205,000 entro quarto trimestre 2016 il resto nel 2017
2.09.06.01	0200	09	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, PARCHI E GIOCHI E PRATO COMUNE	35.000,00		35.000,00					entro quarto trimestre 2016
2.09.06.05	0200	09	02	ARREDI ED ATTREZZATURE PER PARCHI, VERDE PUBBLICO E TEMPO LIBERO	1.500,00	1.500,00						entro quarto trimestre 2016
2.10.05.01	0200	12	09	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA CIMITERI COMUNALI DI PORTESE E SAN FELICE	30.000,00	30.000,00						entro quarto trimestre 2016
				TOTALE INVESTIMENTI	1.377.000,00	161.000,00	630.000,00	20.000,00	10.000,00	480.000,00	76.000,00	
				TOTALE FINANZIAMENTI	1.377.000,00							

* importo calcolato con riferimento alla previsione delle entrate relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (oneri al netto del costo di costruzione)



COMUNE DI SAN FELICE del BENACO
Provincia di Brescia
SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO 2016-2018 - ANNO 2017

					FINANZIAMENTO						
INTERV.	CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO	PROVENTI PERMESSI X COSTRUIRE + STANDARD DI QUALITA' PGT	SQA	VENDITA IMMOBILI	AVANZO ECONOMICO	IND. RIS. DANNO AMB.LE	cronoprogramma
2.01.05.01	0100	01	05	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	30.000,00	30.000,00					Entro il quarto trimestre 2017
2.01.05.07	0100	01	05	RIQUALIFICAZIONE AREE DEMANIALI	150.000,00				150.000,00		Entro il quarto trimestre 2017
2.01.06.06	0100	01	06	INCARICHI UFFICIO TECNICO - UTC	20.000,00	10.000,00	10.000,00				Entro il quarto trimestre 2017
2.01.08.05	0450	01	11	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	6.000,00	6.000,00					Entro il quarto trimestre 2017
2.01.08.05	0500	01	11	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	4.000,00	4.000,00					Entro il quarto trimestre 2017
2.01.08.07	0100	05	02	EDIFICI PER IL CULTO *	10.000,00	10.000,00					Entro il quarto trimestre 2017
2.08.01.01	0010	10	05	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ARREDO URBANO, SPAZI VERDI E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' VIA MARTIRI E CENTRO STORICO PORTESE	300.000,00	150.000,00	150.000,00				Entro il quarto trimestre 2017
2.08.01.01	0024	10	05	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE *	10.000,00	10.000,00					Entro il quarto trimestre 2017
2.09.06.01	0200	09	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, PARCHI E GIOCHI	15.000,00	15.000,00					Entro il quarto trimestre 2017
2.10.04.01	0100	12	03	RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO PALUDI- II STRALCIO - LOTTO A	700.000,00	20.000,00	30.000,00	650.000,00			10% entro il quarto trimestre 2017
TOTALE INVESTIMENTI					1.245.000,00	255.000,00	190.000,00	650.000,00	150.000,00	0,00	
TOTALE FINANZIAMENTI					1.245.000,00						

* importo calcolato con riferimento alla previsione delle entrate relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (oneri al netto del costo di costruzione)



COMUNE DI SAN FELICE del BENACO
Provincia di Brescia
SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO 2016/2018 - ANNO 2018

					FINANZIAMENTO						
INTERV.	CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO	PROVENTI PERMESSI X COSTRUIRE + STANDARD DI QUALITA' PGT	SQA	VENDITA IMMOBILI	AVANZO ECONOMICO	IND. RIS. DANNO AMB.LE	cronoprogramma
2.01.05.01	0100	01	05	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	30.000,00	30.000,00					Entro il quarto trimestre 2018
2.01.05.07	0100	01	05	RIQUALIFICAZIONE AREE DEMANIALI	150.000,00				150.000,00		Entro il quarto trimestre 2018
2.01.06.06	0100	01	06	INCARICHI UFFICIO TECNICO - UTC	20.000,00	10.000,00	10.000,00				Entro il quarto trimestre 2018
2.01.08.05	0450	01	11	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	5.000,00	5.000,00					Entro il quarto trimestre 2018
2.01.08.05	0500	01	11	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	5.000,00	5.000,00					Entro il quarto trimestre 2018
2.01.08.07	0100	05	02	EDIFICI PER IL CULTO*	10.000,00	10.000,00					Entro il quarto trimestre 2018
2.08.01.01	0024	10	05	ADEGUAMENTO 'VIABILITA' ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	100.000,00			100.000,00			Entro il quarto trimestre 2018
2.08.02.01	0200	10	05	ESTENSIONE ED ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	50.000,00	50.000,00					Entro il quarto trimestre 2018
2.10.04.01	0100	12	03	RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO PALUDI- II STRALCIO - LOTTO B	700.000,00			700.000,00			30% entro il quarto trimestre 2018
2.10.05.01	0200	12	09	AMPLIAMENTO CIMITERO DI VIA DELLE GERE _ ADEGUAMENTI IGIENICO SANITARI E CAMPO INUMAZIONE	100.000,00	100.000,00					Entro il quarto trimestre 2018
TOTALE INVESTIMENTI					1.170.000,00	210.000,00	10.000,00	800.000,00	150.000,00	0,00	
TOTALE FINANZIAMENTI					1.170.000,00						

* importo calcolato con riferimento alla previsione delle entrate relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (oneri al netto del costo di costruzione)

Estratto pag. 51 e 52 del Documento Unico di Programmazione

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” redatto ai sensi dell’art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008; ed elenco dei beni non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali anno 2016. Di dare atto della possibilità, agli assegnatari di immobili ricompresi in piani approvati a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167, di acquisire il diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie precisando che in considerazione delle novità normative in materia, in particolare gli aggiornamenti di cui alla L. 448/199, sarà necessario provvedere ad una puntuale ri-quantificazione del corrispettivo (per la trasformazione in diritti di proprietà) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 22.11.2011

IMMOBILI

n.	descrizione	ubicazione	Valore catastale / stima somm.	Valore commerciale €.	note
1	Comp. Edificio adibito a Centro Anziani + terreno pertinenziale	Via Garibaldi, 18	421.622,17	421.622,17	Solo una porzione
2	UFFICIO POSTALE	P.zza Moniga, 1	96.612,71	=====	
3	UFFICIO POSTALE	P.zza Moniga	29.438,04	=====	
4	ABITAZIONE	Via Zanardelli, 26	18.075,99	56.000,00	€ 1.600/mq
5	ABITAZIONE	Via Zanardelli, 26	18.075,99	56.000,00	€ 1.600/mq
6	BAR ARCOBALENO	P.zza Municipio	33.569,70	134.680,00	
7	EX SEDE FOToclub	Via Cavour, 1	26.601,15	64.056,00	
8	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	38.553,51	97.600,00	€ 1.600/mq
9	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	37.701,35	97.600,00	€ 1.600/mq
10	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	37.701,35	97.600,00	€ 1.600/mq
11	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€ 800/mq
12	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€ 800/mq
13	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€ 800/mq
14	ABITAZIONE	Via Garibaldi, 71	19.108,91	153.000,00	€ 1.800/mq
15	GARAGE	Via Garibaldi, 71	19.108,91	9.000,00	€ 900/mq
16	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
17	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
18	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
19	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
20	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
21	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
22	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
23	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€ 1.900/mq
24	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
25	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
26	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
27	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
28	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
29	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
30	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
31	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€ 950/mq
32	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
33	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
34	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
35	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€ 1.600/mq
36	EX CASA LIDIA RUBELLI	Via XX settembre n.8-10-12-14 (18) e Via G. Garibaldi n. 21/23	830.000,00 Valore stima iniziale	622.500,00 DGC n.106/2011 secondo esperimento prezzo a base d’asta meno 15% per un importo di € 705.500,00 (asta deserta)*	

TERRENI

n.	Censuario	Ubicazione	Eg	Mop. p.	Qualità	classe	Sup. Ha	R.D.	R.A.	Valore in €.	note
1	S. FELICE DISCOVOLO		9	4625	Vigneto	1	0.20.20	28.69	16.17	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
2	S. FELICE DISCOVOLO		9	4642	Sem. Arb.	3	0.45.00	16.27	8.13	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
3	S. FELICE DISCOVOLO		9	4644	Sem. Arb.	2	0.40.70	19.97	10.51	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
4	S. FELICE DISCOVOLO		9	5527	Sem. Arb.	3	0.55.95	20.23	10.11	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012, (ex mapp. 4646)
5	S. FELICE DISCOVOLO		9	4670	Prato	2	0.25.00	11.62	8.39	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
6	S. FELICE DISCOVOLO		9	5529	Sem. arb.	3	0.00.14	0.05	0.03	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 25/2012 (ex mapp. 4647)
7	S. FELICE DISCOVOLO		9	5530	Sem. arb.	3	0.00.16	0.06	0.03	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 25/2012 (ex mapp. 4647)
8	PORTESE		1	2043	Prato	2	0.01.37	0.64	0.46	16.440,00	Inserito con del. C.C. 12/2012
9	S. FELICE DISCOVOLO		9	5111	Bosco ceduo	2	0.05.65	0.88	0.47	X Mq. 145 zona D1 a 150€/mq = €. 21.750,00 X Mq. 420 art. 51 a 30€/mq = €. 12.600,00	Inserito con del. C.C. 12/2012
10	S. FELICE DISCOVOLO		9	4611	Uliveto	2	41,30 (parte)	6.13	1.29	3.000,00	Diritto superficie a2a delibera C.C. 48/13
11	S. FELICE DISCOVOLO		9	5622	Uliveto	2	24 00	10.01	3.72	360.000,00	AdT 3 Umi 3 lotto edificabile con destinazione Edilizia Residenziale Convenzionata

N.B.: I valori commerciali sono indicativi, la alienazione dovrà essere preceduta da puntuale determinazione del valore mediante perizia di stima analitica aggiornata



**COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA**

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 105	
<input type="checkbox"/> Soggetto invio ai Capigruppo Consiliari con elenco Nr. in data.....	

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 163/2005 E S.M.I: ADOZIONE
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL
TRIENNIO 2016/2018 e L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA
REALIZZARE NELL'ANNO 2016.**

L'anno duemilaquindici addì quindici del mese di ottobre alle ore 08.30, nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente Assente	
ROSA PAOLO	SINDACO	Si	No
ROBUSTI SIMONA	ASSESSORE	Si	No
BACCOLO LORENZA	ASSESSORE	Si	No
TRENTI RODOLFO	ASSESSORE	Si	No
Totali		4	0

Partecipa il Segretario Comunale Sig. PETRINA DOTT. ANTONIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. DOTT. PAOLO ROSA, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 163/2005 E S.M.I: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2016/2018 e L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i, in particolare gli art. 126 comma 2 e l'art. 128 comma 1 che prevedono che :

- la realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero;
- il comma 11 del medesimo art. 128 prevede l'adozione degli atti sopra citati sulla base degli schemi tipo definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, che definisce gli "schemi tipo", le modalità di redazione ed approvazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dispone la pubblicazione informatica della citata programmazione su specifici siti internet predisposti dalla regione;

DATO ATTO che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'approvazione dello schema del Programma triennale per il periodo **2016/2018** e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2016 di questo Ente, in tempo utile (adottato dalla Giunta entro il 15 ottobre) per consentirne la pubblicazione per 60 giorni nella sede dell'amministrazione, prima della data di approvazione che dovrà avvenire contestualmente al Bilancio di previsione costituendone allegato;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

ATTESO quindi che:

- il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 24/10/2014, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

VALUTATI gli Studi di Fattibilità per le opere da inserire nell'elenco annuale 2016, di importo superiore ai €. 100.000,00 (per le quali non si disponga di progetti già approvati), ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, predisposti dal Responsabile Area Tecnica depositati agli atti;

VISTI gli schemi del **Programma triennale 2016/2018** e **dell'elenco annuale 2016** redatti dal Responsabile dell'Area Tecnica a cui è affidata la predisposizione del Programma triennale e dell'elenco annuale;

DATO ATTO che detto schema, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone delle schede richieste dall'art. 128 del D.Lgs 163/06 e dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014;

VISTO che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa amministrazione forniti tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale 2016/2018;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 in ordine alla regolarità contabile della stessa, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. - di adottare il **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2016/2018** e **L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2016** composto dagli schemi tipo approvati con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti dell'11 novembre 2011 qui allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. - di dare atto che la presente deliberazione, completa degli allegati enunciati e ad avvenuta esecutività, sarà resa pubblica mediante il deposito presso la Segreteria Comunale e pubblicata per 60 giorni naturali e consecutivi all'albo pretorio on-line dell'ente, ai sensi dell'art. 128 comm. 2 del S.Lgs. 163/2006 e smi;
3. - di dare atto che il Programma Triennale delle OO.PP per gli anni 2016/2018 e l'elenco annuale delle OO.PP per l'anno 2016 sopra citati, unitamente alla deliberazione di approvazione definitiva, completa degli allegati e ad avvenuta esecutività, saranno pubblicati sugli appositi siti web predisposti dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di cui al decreto n. 20 del 06 aprile 2001 e sul sito dell'Osservatorio dei LL.PP., nonché sul sito web del comune di san felice del Benaco e relativo Albo on-line, così come disposto dall'art. 5, comma 3 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24 ottobre 2014;
4. - di stabilire altresì, che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Piano triennale siano inviate al Responsabile del Programma triennale dei lavori pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
5. - di dare atto che il programma in oggetto, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
6. - di dichiarare la presente deliberazione, mediante separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata in mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
7. - di comunicare la stessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. PAOLO ROSA

L'Assessore
F.to BACCOLO LORENZA

Il Segretario Comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi . . . giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiliari - come previsto dal 1° comma dell'art. 125 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Visto: IL SINDACO

Il Segretario Comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno . . . all'albo pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

Il Segretario Comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, come previsto dalla normativa vigente, senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Lì,

Il Segretario Comunale

copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì,

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2016	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2018	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	356.000,00	150.000,00	150.000,00	656.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Digs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	810.000,00	1.000.000,00	900.000,00	2.710.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.166.000,00	1.150.000,00	1.050.000,00	3.366.000,00

IMPORTO (in euro)
35.000,00

Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n. 207/2012 al primo anno

Note:

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato alla deliberazione di
Giunta Comunale n. 1.05 del 15.1.2015

de IL SINDACO
(dott. Paolo Rosa)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Petrina dott. Antonio)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Bonelli Arch. Mara)

IL RESPONSABILE

[Signature]

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA



N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili		Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale	SI/No	Importo	Tipologia
1		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Riqualificazione parco urbano Paludi 1° stralcio - lotto 2	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	No	0,00	
2		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	SPORT E SPETTACOLO	Costruzione campo sportivo Via delle Gere 1° stralcio	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	No	0,00	
3		030	017	171	MANUTENZIONE	MARITTIME E LACUALI E FLUVIALI	Riqualificazione aree portuali Portese	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	No	0,00	
4		030	017	171	MANUTENZIONE	DIREZIONALI E AMMINISTRATIVO (compreso municipio e sedi comunali)	Manutenzione straordinaria superfici interne ed esterne palazzo ex Monte di Pietà	1	116.000,00	0,00	0,00	116.000,00	No	0,00	
5		030	017	171	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Adeguamento strutturale scuola Materna A. M. Borgheze di Portese	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	No	0,00	
6		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° stralcio - lotto A	3	-0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	No	0,00	
7		030	017	171	MANUTENZIONE	ARREDO URBANO	Interventi di adeguamento arredo urbano, spazi verdi e messa in sicurezza in via Martiri della Patria e centro storico Portese	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	No	0,00	

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Israt		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato			
		Reg	Prov						Com	Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018		Totale	SI/No	Importo	Tipologia
8		030	017	171	MANUTENZION E	MARITTIM E LACUALI E FLUVIALI	Riqualificazione aree demaniale	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	No	0,00			
9		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Riqualificazione parco urbano Paludì 2° stralcio - Lotto B	3	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	No	0,00			
10		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	CULTO (compreso cimiteri)	Ampliamento cimitero di via delle Gere - adeguamenti igienico sanitari e campo inumazione	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	No	0,00			
11		030	017	171	MANUTENZION E	MARITTIM E LACUALI E FLUVIALI	Riqualificazione aree demaniale	2	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	No	0,00			
12		030	017	171	MANUTENZION E	STRADALI	Adeguamento viabilità e parcheggi e abbattimento barriere opere di architettoniche urbanizzazio (ne)	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	No	0,00			
TOTALI									1.166.000,00	1.150.000,00	1.050.000,00	3.366.000,00					

Note:

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato alla deliberazione di
Giunta Comunale n. 105 del 15.1.2015

2015
IL SINDACO
(dott. Paolo Rosa)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Petra dott. Antonio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Bonelli Arch. Maria)

IL RESPONSABILE



DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
		Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	3 ° Anno 2018
			1° Anno 2016	2° Anno 2017
			TOTALI	

Note:

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia

Allegato B.S.O.B. alla deliberazione di

Giunta Comunale n. 105 del 10/10/2015

gp IL SEGRETARIO COMUNALE
(Petrina dott. Antonio)

gp IL SINDACO
(dott. Paolo Rosa)



IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Bonomi Arch. Maria)

[Handwritten signature]

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annuale	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Vincoli Ambientali	Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome							Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0084300017520 161	0000000000000000	Riqualificazione parco urbano Paludi 1° stralcio - lotto 2 viabilità	45233120	MARA	BONOMELLI	300.000,00	300.000,00	Qualità urbana	SI	1	Progetto preliminare	3/2016	4/2016
	0084300017520 162	0000000000000000	Costruzione campo sportivo Via delle Gere 1° stralcio	45212200	MARA	BONOMELLI	250.000,00	250.000,00	Qualità urbana	SI	2	Studio fattibilità	0/0	0/0
	0084300017520 163	0000000000000000	Riqualificazione aree portuali Portese		MARA	BONOMELLI	200.000,00	200.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	1		1/2016	2/2016
	0084300017520 164	0000000000000000	Manutenzione straordinaria superfici interne ed esterne palazzo ex Monte di Pietà	45442110	MARA	BONOMELLI	116.000,00	116.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	1		2/2016	3/2016
	0084300017520 165	0000000000000000	Adeguamento strutturale scuola Materna A. M. Borghese di Portese	45223200	MARA	BONOMELLI	300.000,00	300.000,00	Adeguatezza normativa/sismica	SI	1		2/2016	3/2016
TOTALI							1.166.000,00	1.166.000,00						



IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Bonomelli Arci. Mira)

IL SINDACO
dott. Paolo Rosa

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia

Allegato C alla deliberazione di
Giunta Comunale n. 105 del 15/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Petrina dott. Antonio)

PAGINA BIANCA ANNULLATA



**COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA**

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 37	
<input type="checkbox"/> Soggetto invio ai Capigruppo Consiliari con elenco Nr. in data.....	

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2016/2018 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2016 APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 105 DEL 15.10.2015.

L'anno duemilasedici addì quattro del mese di aprile alle ore 12.00, nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente Assente	
ROSA PAOLO	SINDACO	Si	No
ROBUSTI SIMONA	ASSESSORE	Si	No
BACCOLO LORENZA	ASSESSORE	Si	No
TRENTI RODOLFO	ASSESSORE	Si	No

Totali 4 0

Partecipa il Segretario Comunale Sig. PETRINA DOTT. ANTONIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. DOTT. PAOLO ROSA, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016-2018 E DELL'ELENCO ANNUALE 2016 APPROVATO CON DGC n. 105 del 15.10.2015

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., in particolare gli art. 126 comma 2 e l'art. 128 comma 1 che prevedono che :

- la realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero;
- il comma 11 del medesimo art. 128 prevede l'adozione degli atti sopra citati sulla base degli schemi tipo definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, che definisce gli "schemi tipo", le modalità di redazione ed approvazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dispone la pubblicazione informatica della citata programmazione su specifici siti internet predisposti dalla regione;

DATO ATTO che, in applicazione delle norme sopra citate, con propria deliberazione n. 105 del 15.10.2015 schema del Programma triennale per il periodo **2016/2018** e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2016 di questo Ente, in tempo utile per la pubblicazione per 60 giorni nella sede dell'amministrazione, prima della data di approvazione che dovrà avvenire contestualmente al Bilancio di previsione costituendone allegato;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

ATTESO quindi che:

- il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 24/10/2014, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

VISTI gli schemi del **Programma triennale 2016/2018** e **dell'elenco annuale 2016** di importo superiore ai €. 100.000,00 (per le quali non si disponga di progetti già approvati), ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., redatti dal Responsabile dell'Area Tecnica a cui è affidata la predisposizione del Programma triennale e dell'elenco annuale;

ATTESO che si rende necessaria, per sopravvenute esigenze dell'ente, nell'ottica di adeguamento del piano alle previsioni di entrata, una ridefinizione degli interventi connessi all'opera inserita nello schema adottato del programma annuale e denominata "Adeguamento strutturale scuola Materna A.M. Borghese" a seguito dell'approvazione del Progetto Preliminare (D.G.C.36 del 04.04.2016 dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge) per un importo stimato pari ad €. 480.000,00, nonché la ri-definizione degli interventi per riqualificazione aree portuali di Portese, rimodulato in accordo con

l'Autorità di Bacino per quanto concerne il cronoprogramma dell'opera e lo stralcio dell'intervento denominato "manutenzione straordinaria superfici interne ed esterne palazzo ex Monte di Pietà"

RITENUTO di procedere alla correzione dalla Scheda 1, Scheda 2, Scheda 3 e relativi allegati del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 per gli interventi relativi all'anno 2016 così sintetizzata :

- si è proceduto alla ridefinizione degli importi relativi all' "Adeguamento strutturale scuola Materna A.M. Borghese" da €. 300.000,00 a €. 480.000,00 finanziato con mutuo;
- stralcio degli interventi denominati "riqualificazioni aree portuali di Portese per €. 200.000,00 e la "manutenzione straordinaria superfici interne ed esterne palazzo ex Monte di Pietà" per €. 116.000,00.
- Rimangono invariate le previsioni per gli anni 2017 e 2018

Tabella esemplificativa: Schema adottato con DGC n. 105 del 15.10.2015

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
2016	Riqualificazione parco urbano Paludi 1° stralcio – lotto 2 viabilità	300.000
	Campo sportivo via delle Gere I stralcio	250.000
	Riqualificazione aree Portuali Portese	200.000
	Monte di Pietà	116.000
	Adeguamento scuola materna A.M. Borghese di Portese	300.000
		1.166.000
2017	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – Lotto A	700.000
	Interventi di adeguamento arredo urbano, spazi verdi e messa in sicurezza viabilità in via Martiri e centro storico Portese	300.000
	Riqualificazione aree demaniali	150.000
		1.150.000
2018	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – lotto B	700.000
	Ampliamento cimitero di vai delle Gere _ adeguamenti igienico sanitari e campo inumazione	100.000
	Riqualificazione aree demaniali	150.000
	Adeguamento viabilità e abbattimento barriere architettoniche	100.000
		1.050.000

Tabella esemplificativa: Schema modificato

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
2016	Riqualificazione parco urbano Paludi 1° stralcio – lotto 2 viabilità	300.000
	Campo sportivo via delle Gere I stralcio	250.000
	Adeguamento scuola materna A.M. Borghese di Portese	480.000
		1.030.000
2017	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – Lotto A	700.000
	Interventi di adeguamento arredo urbano, spazi verdi e messa in sicurezza viabilità in via Martiri e centro storico Portese	300.000
	Riqualificazione aree demaniali	150.000
		1.150.000
2018	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – lotto B	700.000
	Ampliamento cimitero di vai delle Gere _ adeguamenti igienico sanitari e campo inumazione	100.000
	Riqualificazione aree demaniali	150.000
	Adeguamento viabilità e abbattimento barriere architettoniche	100.000
		1.050.000

DATO ATTO che detto schema, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone delle schede richieste dall'art. 128 del D.Lgs 163/06 e dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014;

VISTO che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa amministrazione forniti tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale 2016/2018;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 in ordine alla regolarità contabile della stessa, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. – di approvare **L'ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2016/2018 e L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2016, adottato con DGC n. 105 del 15.10.2015** composto dagli schemi tipo approvati con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti dell'11 novembre 2011 qui allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. - di dare atto che il programma in oggetto, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione _ oggi DUP(D.L 118/2011);
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
3. - di dichiarare la presente deliberazione, mediante separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata in mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
4. - di comunicare la stessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PAGINA BIANCA ANNULLATA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

L'Assessore
F.to BACCOLO LORENZA

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. PAOLO ROSA

Il Segretario Comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi . . . giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiliari - come previsto dal 1° comma dell'art. 125 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Visto: IL SINDACO

Il Segretario Comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno . . . all'albo pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

Il Segretario Comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, come previsto dalla normativa vigente, senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Lì,

Il Segretario Comunale

copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì,

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validità' Del Programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2016	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2018	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 55, c.6 e 7 D.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamnti di Bilancio	550.000,00	1.000.000,00	900.000,00	2.450.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.030.000,00	1.150.000,00	1.050.000,00	3.230.000,00

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n. 207/2012 al primo anno	35.000,00

Note:

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia

Allegato A alla deliberazione di

Giunta Comunale n. 37 del 6.15.2016

Pa IL SEGRETARIO COMUNALE
(Petrina dott. Antonio)

Pa IL SINDACO
(dott. Paolo Rosa)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Bonometti Arch. Mara)

IL RESPONSABILE

[Handwritten signature]

PAGINA BIANCA ANNULLATA

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Petrina dott. Antonio)

N. Progr.	Cod. Int. Anm.ne	Codice Istat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili		Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov Com						Primo Anno 2016	Secondo-Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale	SI/No	Importo	Tipologia
1		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Riqualificazione parco urbano Paludì 1° stralcio - lotto 2	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	No	0,00	
2		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	SPORT E SPETTACOLO	Costruzione campo sportivo Via delle Gere 1° stralcio.	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	No	0,00	
5		030	017	171	MANUTENZION E	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Adeguamento strutturale scuola A. M. A. (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	1	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	No	0,00	
6		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Riqualificazione parco urbano Paludì 2° stralcio - lotto A	3	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	No	0,00	
7		030	017	171	MANUTENZION E	ARREDO URBANO	Interventi di adeguamento arredo urbano, spazi verdi e messa in sicurezza in via Martiri della Patria e centro storico Portese	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	No	0,00	
8		030	017	171	MANUTENZION E	MARITTIMI E LACUALI E FLUVIALI	Riqualificazione arce demaniali	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	No	0,00	
9		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Riqualificazione parco urbano Paludì 2° stralcio - Lotto B.	3	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	No	0,00	
10		030	017	171	NUOVA COSTRUZIONE	CULTO (compreso cimiteri)	Ampliamento cimitero di via delle Gere - adeguamenti igienico sanitari e campo	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	No	0,00	

N. Progr.	Cod. Int. Animate	Codice Istat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili	Apparto Di Capitale Privato			
		Reg	Prov/Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018		Totale	SI/No	Importo	Tipologia
							inquinazione									
11		030	017	171	MANUTENZION E	MARITTIM E LACUALI E FLUVIALI	Riqualificazione aree demaniali	2	0,00	0,00	150.000,00	No		0,00		
12		030	017	171	MANUTENZION E	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazio ne)	Adeguamento viabilità e abbattimento barriere architettoniche	1	0,00	0,00	100.000,00	No		0,00		
TOTALI									1.030.000,00	1.150.000,00	1.050.000,00	3.230.000,00				

Note:



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(*Bonomelli Arch. Mara*)

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

**Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO**

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprietà'	Arco Temporale Di Validità' Del Programma Valore Stimato		
				1° Anno 2016	2° Anno 2017	3° Anno 2018
			TOTALI			

Note:

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia

AllegatoC.....alla deliberazione di

Giunta Comunale n. **37** del **6/4/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*Petrina dott. Antonio*)

IL SINDACO
(*dott. Paolo Rosa*)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(*Bonomelli Arch. Mara*)



PAGINA BIANCA ANNULLATA

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione		
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori	
	0084300017520 161	000000000000000000	Riqualificazione parco urbano Palludi 1° stralcio - lotto 2 viabilità	45233120	MARA	BONOMELLI	300.000,00	300.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Progetto preliminare	3/2016	4/2016	
	0084300017520 162	000000000000000000	Costruzione campo sportivo Via delle Gere 1° stralcio	45212200	MARA	BONOMELLI	250.000,00	250.000,00	Qualità urbana	SI	SI	2	Studio fattibilità	0/0	0/0	
	0084300017520 165	000000000000000000	Adeguamento strutturale scuola Materna A. M. Borghese di Portese	45223200	MARA	BONOMELLI	480.000,00	480.000,00	Adeguatezza normativa/sismica	SI	SI	1		3/2016	1/2017	
TOTALI							1.030.000,00	1.030.000,00								



[Signature]
IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Donomelli Arch. Mara)

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
 Provincia di Brescia

Allegato *D* alla deliberazione di
 Giunta Comunale n. *37* del *6/6/2016*

IL SINDACO
(dott. Paolo Rosa)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Petrina dott. Antonio)

PAGINA BIANCA ANNULLATA

Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							TOTALE	

Note:

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
 Provincia di Brescia

Allegato E alla deliberazione di
 Giunta Comunale n. 37 del 24/4/2016

SP **IL SEGRETARIO COMUNALE**
 (Petrina dott. Antonio)

SP **IL SINDACO**
 (dott. Paolo Rosa)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (Bonomegli Arch. Mara)



PAGINA BIANCA ANNULLATA

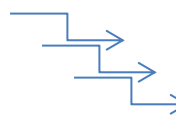


Comune di San Felice del Benaco
Provincia di Brescia
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010
Ragioneria Tel. 0365/558605 - Telefax 0365/558623

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014)

www.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it

 Amministrazione trasparente
Bilanci
Bilancio preventivo e consuntivo

IL RESP. AREA CONTABILE
F.to (Cobelli dott.ssa Monica)



Comune di San Felice del Benaco
Provincia di Brescia
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010
Ragioneria Tel. 0365/558605 - Telefax 0365/558623

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio società partecipate (Garda Uno Spa)

www.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it

- Amministrazione trasparente
- Enti controllati
- Società partecipate
- Ente Garda Uno: <http://www.gardauno.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

IL RESP. AREA CONTABILE
F.to (Cobelli dott.ssa Monica)



Comune di San Felice del Benaco
Provincia di Brescia
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010
Ragioneria Tel. 0365/558605 - Telefax 0365/558623

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI STUDIO E RICERCA

La programmazione degli incarichi di studio e ricerca per l'anno 2016 prevede:

AMBITO	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
Area Finanziaria	Consulenza in materia fiscale e tributaria per adempimenti di particolare complessità
Area servizi generali e tecnici	Consulenza in materia di edilizia, urbanistica, ambientale e legale

per un totale € 1.700,00 (IVA ed oneri inclusi) nel rispetto dell'art.6 c.7 del d.l. 78/2010 ossia non superiore al 20% di quella del 2009 .

IL RESP. AREA CONTABILE
F.to (Cobelli dott.ssa Monica)

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Comune di San Felice del Benaco
Protocollo N.0003752/2016 del 21/04/2016

Al Signor
Rosina Giovanni
Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco
Dott. Rosa Paolo


Alla Spett.le
Giunta Comunale
Comune di San Felice del Benaco
Via XX Settembre, 11
25010 – San Felice del Benaco

OGGETTO: emendamento tecnico al Bilancio di Previsione 2016/2018.

Il sottoscritto D'Aietti Flavio, in qualità di consigliere capogruppo di maggioranza, vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 07.04.2016 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ex art. 3 c.4 D.lgs 23.06.2011 n. 118", ed in recepimento della stessa, presenta il seguente emendamento tecnico al Bilancio di Previsione 2016/2018.

Distinti saluti.

San Felice del Benaco, 21/04/2016

IN FEDE
Il consigliere capogruppo di maggioranza
(D'Aietti Flavio)


VARIAZIONE DI BILANCIO n. 2 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : GC 39 del 07/04/2016**

Variazione al bilancio provvisorio 2016/2018 da riaccertamento ordinario residui

ENTRATE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
Fondi per finanziamenti Spese correnti	2016 CP	79.816,00	0,00	58.501,13	0,00	138.317,13		138.317,13
Fondi per finanziamenti Spese in conto capitale	2016 CP	0,00	0,00	25.146,79	0,00	25.146,79		25.146,79
Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2016 CP	79.816,00	0,00	83.647,92	0,00	163.463,92		163.463,92
TITOLO 3								
Entrate extratributarie								
Tip. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	2016 CP	6.500,00	0,00	1.000,00	0,00	7.500,00	1.000,00	6.500,00
	CS	11.500,00	0,00	1.000,00	0,00	12.500,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 3	2016 CP	6.500,00	0,00	1.000,00	0,00	7.500,00	1.000,00	6.500,00
	CS	11.500,00	0,00	1.000,00	0,00	12.500,00		
TITOLO 4								
Entrate in conto capitale								
Tip. 500 Altre entrate in conto capitale	2016 CP	1.020.000,00	0,00	99.550,00	0,00	1.119.550,00	99.550,00	1.020.000,00
	CS	1.020.000,00	0,00	99.550,00	0,00	1.119.550,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 4	2016 CP	1.020.000,00	0,00	99.550,00	0,00	1.119.550,00	99.550,00	1.020.000,00
	CS	1.020.000,00	0,00	99.550,00	0,00	1.119.550,00		
TITOLO 6								
Accensione di prestiti								
Tip. 300 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2016 CP	0,00	0,00	314.505,56	0,00	314.505,56	314.505,56	0,00
	CS	358.455,84	0,00	314.505,56	0,00	672.961,40		
Totale Capitoli Variati su Titolo 6	2016 CP	0,00	0,00	314.505,56	0,00	314.505,56	314.505,56	0,00
	CS	358.455,84	0,00	314.505,56	0,00	672.961,40		
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2016	CP	1.106.316,00	0,00	498.703,48	0,00	1.605.019,48	415.055,56	1.189.963,92
				SALDO COMPETENZA	498.703,48			
	CS	1.389.955,84	0,00	415.055,56	0,00	1.805.011,40		
				SALDO CASSA	415.055,56			

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 2 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : GC 39 del 07/04/2016**

Variazione al bilancio provvisorio 2016/2018 da riaccertamento ordinario residui

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza		
Missione 1										
Servizi istituzionali, generali e di gestione										
Programma 1 - Organi istituzionali										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 3	Acquisto di beni e servizi	2016	CP	0,00	0,00	325,38	0,00	325,38	325,38	0,00
			CS	0,00	0,00	325,38	0,00	325,38		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	0,00	0,00	325,38	0,00	325,38	325,38	0,00
			CS	0,00	0,00	325,38	0,00	325,38		
	Totale Capitoli Variati su Programma 1	2016	CP	0,00	0,00	325,38	0,00	325,38	325,38	0,00
			CS	0,00	0,00	325,38	0,00	325,38		
Programma 2 - Segreteria generale										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 1	Redditi da lavoro dipendente	2016	CP	0,00	0,00	800,00	0,00	800,00	800,00	0,00
			CS	0,00	0,00	800,00	0,00	800,00		
Macroaggreg. 4	Trasferimenti correnti	2016	CP	0,00	0,00	1.524,61	0,00	1.524,61	1.524,61	0,00
			CS	523,96	0,00	1.524,61	0,00	2.048,57		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	0,00	0,00	2.324,61	0,00	2.324,61	2.324,61	0,00
			CS	523,96	0,00	2.324,61	0,00	2.848,57		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	2016	CP	0,00	0,00	2.324,61	0,00	2.324,61	2.324,61	0,00
			CS	523,96	0,00	2.324,61	0,00	2.848,57		
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 3	Acquisto di beni e servizi	2016	CP	0,00	0,00	7.865,00	0,00	7.865,00	7.865,00	0,00
			CS	0,00	0,00	7.865,00	0,00	7.865,00		
Macroaggreg. 10	Altre spese correnti	2016	CP	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00
			CS	5.000,00	0,00	7.000,00	0,00	12.000,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	0,00	0,00	14.865,00	0,00	14.865,00	14.865,00	0,00
			CS	5.000,00	0,00	14.865,00	0,00	19.865,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 3	2016	CP	0,00	0,00	14.865,00	0,00	14.865,00	14.865,00	0,00
			CS	5.000,00	0,00	14.865,00	0,00	19.865,00		
Programma 6 - Ufficio tecnico										
TITOLO 1										
Spese correnti										

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 2 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : GC 39 del 07/04/2016**

Variazione al bilancio provvisorio 2016/2018 da riaccertamento ordinario residui

USCITE ANNO: 2016

Classificazione		Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Macroaggreg. 1	Redditi da lavoro dipendente	2016	CP	4.870,00	0,00	936,77	0,00	5.806,77	936,77	4.870,00
			CS	10.209,58	0,00	936,77	0,00	11.146,35		
Macroaggreg. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	CP	330,00	0,00	63,23	0,00	393,23	63,23	330,00
			CS	690,42	0,00	63,23	0,00	753,65		
Macroaggreg. 3	Acquisto di beni e servizi	2016	CP	0,00	0,00	623,28	0,00	623,28	623,28	0,00
			CS	1.177,16	0,00	623,28	0,00	1.800,44		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		2016	CP	5.200,00	0,00	1.623,28	0,00	6.823,28	1.623,28	5.200,00
			CS	12.077,16	0,00	1.623,28	0,00	13.700,44		
TITOLO 2										
Spese in conto capitale										
Macroaggreg. 2	Investimenti fissi lordi	2016	CP	55.000,00	0,00	102.683,82	0,00	157.683,82	116.933,82	40.750,00
			CS	160.654,01	0,00	102.683,82	0,00	263.337,83		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2		2016	CP	55.000,00	0,00	102.683,82	0,00	157.683,82	116.933,82	40.750,00
			CS	160.654,01	0,00	102.683,82	0,00	263.337,83		
Totale Capitoli Variati su Programma 6		2016	CP	60.200,00	0,00	104.307,10	0,00	164.507,10	118.557,10	45.950,00
			CS	172.731,17	0,00	104.307,10	0,00	277.038,27		
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 4	Trasferimenti correnti	2016	CP	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	500,00	0,00
			CS	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		2016	CP	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	500,00	0,00
			CS	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 7		2016	CP	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	500,00	0,00
			CS	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00		
Programma 10 - Risorse umane										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 1	Redditi da lavoro dipendente	2016	CP	0,00	0,00	190,40	0,00	190,40	190,40	0,00
			CS	222,22	0,00	190,40	0,00	412,62		
Macroaggreg. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	CP	0,00	0,00	68,00	0,00	68,00	68,00	0,00
			CS	143,63	0,00	68,00	0,00	211,63		
Macroaggreg. 4	Trasferimenti correnti	2016	CP	0,00	0,00	324,95	0,00	324,95	324,95	0,00
			CS	0,00	0,00	324,95	0,00	324,95		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		2016	CP	0,00	0,00	583,35	0,00	583,35	583,35	0,00
			CS	365,85	0,00	583,35	0,00	949,20		

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 2 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : GC 39 del 07/04/2016**

Variazione al bilancio provvisorio 2016/2018 da riaccertamento ordinario residui

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza		
Totale Capitoli Variati su Programma 10	2016	0,00	0,00	583,35	0,00	583,35	583,35	0,00		
	CP									
	CS	365,85	0,00	583,35	0,00	949,20				
Programma 11 - Altri servizi generali										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 1	Redditi da lavoro dipendente	2016	CP	32.700,00	0,00	11.062,10	0,00	43.762,10	47.759,14	-3.997,04
			CS	37.830,96	0,00	11.062,10	0,00	48.893,06		
Macroaggreg. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	CP	2.300,00	0,00	1.185,97	0,00	3.485,97	2.788,97	697,00
			CS	2.852,38	0,00	1.185,87	0,00	4.038,25		
Macroaggreg. 3	Acquisto di beni e servizi	2016	CP	2.000,00	0,00	19.546,90	0,00	21.546,90	19.546,90	2.000,00
			CS	17.081,84	0,00	19.546,90	0,00	36.628,74		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	37.000,00	CP	0,00	31.794,97	0,00	68.794,97	70.095,01	-1.300,04	
			CS	57.765,18	0,00	31.794,87	0,00	89.560,05		
TITOLO 2										
Spese in conto capitale										
Macroaggreg. 2	Investimenti fissi lordi	2016	CP	0,00	0,00	10.052,80	0,00	10.052,80	10.052,80	0,00
			CS	0,00	0,00	10.052,80	0,00	10.052,80		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016	0,00	CP	0,00	10.052,80	0,00	10.052,80	10.052,80	0,00	
			CS	0,00	10.052,80	0,00	10.052,80			
Totale Capitoli Variati su Programma 11	2016	37.000,00	CP	0,00	41.847,77	0,00	78.847,77	80.147,81	-1.300,04	
			CS	57.765,18	0,00	41.847,67	0,00	99.612,85		
Totale Capitoli Variati su Missione 1	2016	97.200,00	CP	0,00	164.753,21	0,00	261.953,21	217.303,25	44.649,96	
			CS	236.386,16	0,00	164.753,11	0,00	401.139,27		
Missione 3										
Ordine pubblico e sicurezza										
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 3	Acquisto di beni e servizi	2016	CP	0,00	0,00	394,34	0,00	394,34	394,34	0,00
			CS	0,00	0,00	394,34	0,00	394,34		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	0,00	CP	0,00	394,34	0,00	394,34	394,34	0,00	
			CS	0,00	394,34	0,00	394,34			
Totale Capitoli Variati su Programma 1	2016	0,00	CP	0,00	394,34	0,00	394,34	394,34	0,00	
			CS	0,00	394,34	0,00	394,34			
Totale Capitoli Variati su Missione 3	2016	0,00	CP	0,00	394,34	0,00	394,34	394,34	0,00	
			CS	0,00	394,34	0,00	394,34			

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 2 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : GC 39 del 07/04/2016**

Variazione al bilancio provvisorio 2016/2018 da riaccertamento ordinario residui

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 5								
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 3	2016	CP	0,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
		CS	0,00	0,00	300,00	0,00	300,00	
Macroaggreg. 4	2016	CP	0,00	0,00	6.790,20	0,00	6.790,20	0,00
		CS	0,00	0,00	6.790,20	0,00	6.790,20	
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	0,00	0,00	7.090,20	0,00	7.090,20	0,00
		CS	0,00	0,00	7.090,20	0,00	7.090,20	
Totale Capitoli Variati su Programma 2	2016	CP	0,00	0,00	7.090,20	0,00	7.090,20	0,00
		CS	0,00	0,00	7.090,20	0,00	7.090,20	
Totale Capitoli Variati su Missione 5	2016	CP	0,00	0,00	7.090,20	0,00	7.090,20	0,00
		CS	0,00	0,00	7.090,20	0,00	7.090,20	
Missione 9								
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Macroaggreg. 2	2016	CP	205.000,00	0,00	221.086,84	0,00	426.086,84	0,00
		CS	426.086,84	0,00	221.086,84	0,00	647.173,68	
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016	CP	205.000,00	0,00	221.086,84	0,00	426.086,84	0,00
		CS	426.086,84	0,00	221.086,84	0,00	647.173,68	
Totale Capitoli Variati su Programma 2	2016	CP	205.000,00	0,00	221.086,84	0,00	426.086,84	0,00
		CS	426.086,84	0,00	221.086,84	0,00	647.173,68	
Totale Capitoli Variati su Missione 9	2016	CP	205.000,00	0,00	221.086,84	0,00	426.086,84	0,00
		CS	426.086,84	0,00	221.086,84	0,00	647.173,68	
Missione 10								
Trasporti e diritto alla mobilità								
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali								
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Macroaggreg. 2	2016	CP	0,00	0,00	105.014,12	0,00	105.014,12	0,00
		CS	10.000,00	0,00	105.014,12	0,00	115.014,12	

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 2 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : GC 39 del 07/04/2016**

Variazione al bilancio provvisorio 2016/2018 da riaccertamento ordinario residui

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016	0,00	0,00	105.014,12	0,00	105.014,12	105.014,12	0,00	
	CP	0,00	0,00	105.014,12	0,00	105.014,12	105.014,12	0,00	
	CS	10.000,00	0,00	105.014,12	0,00	115.014,12			
Totale Capitoli Variati su Programma 5	2016	0,00	0,00	105.014,12	0,00	105.014,12	105.014,12	0,00	
	CP	0,00	0,00	105.014,12	0,00	105.014,12	105.014,12	0,00	
	CS	10.000,00	0,00	105.014,12	0,00	115.014,12			
Totale Capitoli Variati su Missione 10	2016	0,00	0,00	105.014,12	0,00	105.014,12	105.014,12	0,00	
	CP	0,00	0,00	105.014,12	0,00	105.014,12	105.014,12	0,00	
	CS	10.000,00	0,00	105.014,12	0,00	115.014,12			
Missione 12									
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale									
TITOLO 2									
Spese in conto capitale									
Macroaggreg. 2 Investimenti fissi lordi	2016	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77	364,77	0,00	
	CP	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77	364,77	0,00	
	CS	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77			
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77	364,77	0,00	
	CP	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77	364,77	0,00	
	CS	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77			
Totale Capitoli Variati su Programma 9	2016	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77	364,77	0,00	
	CP	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77	364,77	0,00	
	CS	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77			
Totale Capitoli Variati su Missione 12	2016	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77	364,77	0,00	
	CP	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77	364,77	0,00	
	CS	0,00	0,00	364,77	0,00	364,77			
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2016		302.200,00	0,00	498.703,48	0,00	800.903,48	551.253,52	249.649,96	
	CP			498.703,48					
			SALDO COMPETENZA	498.703,48					
	CS	672.473,00	0,00	498.703,38	0,00	1.171.176,38			
			SALDO CASSA	498.703,38					

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016****VARIAZIONE DI SOLA CASSA****ENTRATE ANNO: 2016**

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
Fondi per finanziamenti Spese correnti	2016 CP	79.816,00	58.501,13	0,00	0,00	138.317,13		138.317,13
Fondi per finanziamenti Spese in conto capitale	2016 CP	0,00	25.146,79	0,00	0,00	25.146,79		25.146,79
Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2016 CP	79.816,00	83.647,92	0,00	0,00	163.463,92		163.463,92
TITOLO 1								
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tip. 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2016 CP	1.583.000,00	0,00	0,00	0,00	1.583.000,00	0,00	1.583.000,00
	CS	1.775.913,30	0,00	7.692,90	152.837,07	1.630.769,13		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016 CP	1.583.000,00	0,00	0,00	0,00	1.583.000,00	0,00	1.583.000,00
	CS	1.775.913,30	0,00	7.692,90	152.837,07	1.630.769,13		
TITOLO 2								
Trasferimenti correnti								
Tip. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2016 CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CS	10.773,01	0,00	0,00	15,33	10.757,68		
Tip. 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2016 CP	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
	CS	77.282,76	0,00	1.320,00	0,00	78.602,76		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016 CP	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
	CS	88.055,77	0,00	1.320,00	15,33	89.360,44		
TITOLO 3								
Entrate extratributarie								
Tip. 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2016 CP	357.000,00	0,00	0,00	0,00	357.000,00	307.527,39	49.472,61
	CS	399.721,59	0,00	9.342,93	6.841,21	402.223,31		
Tip. 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2016 CP	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
	CS	239.577,73	0,00	1.347,39	4.160,78	236.764,34		
Tip. 300 Interessi attivi	2016 CP	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
	CS	2.199,25	0,00	275,66	0,00	2.474,91		
Tip. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	2016 CP	57.800,00	1.000,00	0,00	0,00	58.800,00	4.500,00	54.300,00
	CS	67.821,33	1.000,00	1,81	9.268,86	59.554,28		
Totale Capitoli Variati su Titolo 3	2016 CP	486.800,00	1.000,00	0,00	0,00	487.800,00	312.027,39	175.772,61
	CS	709.319,90	1.000,00	10.967,79	20.270,85	701.016,84		
TITOLO 4								
Entrate in conto capitale								
Tip. 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2016 CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CS	0,00	0,00	8.460,00	0,00	8.460,00		

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

ENTRATE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
Totale Capitoli Variati su Titolo 4	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP							
	CS	0,00	0,00	8.460,00	0,00	8.460,00		
TITOLO 6								
Accensione di prestiti								
Tip. 300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							
	2016	0,00	314.505,56	0,00	0,00	314.505,56	314.505,56	0,00
	CP							
	CS	358.455,84	314.505,56	0,00	314.505,56	358.455,84		
Totale Capitoli Variati su Titolo 6	2016	0,00	314.505,56	0,00	0,00	314.505,56	314.505,56	0,00
	CP							
	CS	358.455,84	314.505,56	0,00	314.505,56	358.455,84		
TITOLO 9								
Entrate per conto di terzi e partite di giro								
Tip. 200	Entrate per conto terzi							
	2016	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
	CP							
	CS	78.968,83	0,00	0,00	3.233,28	75.735,55		
Totale Capitoli Variati su Titolo 9	2016	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
	CP							
	CS	78.968,83	0,00	0,00	3.233,28	75.735,55		
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2016								
	CP	2.264.616,00	399.153,48	0,00	0,00	2.663.769,48	626.532,95	2.037.236,53
				SALDO COMPETENZA	0,00			
	CS	3.010.713,64	315.505,56	28.440,69	490.862,09	2.863.797,80		
				SALDO CASSA	-462.421,40			

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza		
Missione 1										
Servizi istituzionali, generali e di gestione										
Programma 1 - Organi istituzionali										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	CP	3.700,00	0,00	0,00	0,00	3.700,00	3.700,00	0,00
			CS	4.268,60	0,00	0,00	505,96	3.762,64		
Macroaggreg. 3	Acquisto di beni e servizi	2016	CP	51.550,00	0,00	0,00	0,00	51.550,00	50.406,57	1.143,43
			CS	59.515,23	0,00	0,01	2.823,98	56.691,26		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	55.250,00	0,00	0,00	0,00	55.250,00	54.106,57	1.143,43
			CS	63.783,83	0,00	0,01	3.329,94	60.453,90		
	Totale Capitoli Variati su Programma 1	2016	CP	55.250,00	0,00	0,00	0,00	55.250,00	54.106,57	1.143,43
			CS	63.783,83	0,00	0,01	3.329,94	60.453,90		
Programma 2 - Segreteria generale										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 1	Redditi da lavoro dipendente	2016	CP	101.000,00	0,00	0,00	0,00	101.000,00	109.402,77	-8.402,77
			CS	101.800,00	0,00	0,00	800,00	101.000,00		
Macroaggreg. 3	Acquisto di beni e servizi	2016	CP	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00	300,00	300,00
			CS	1.094,90	0,00	0,00	494,90	600,00		
Macroaggreg. 4	Trasferimenti correnti	2016	CP	5.300,00	0,00	0,00	0,00	5.300,00	5.300,00	0,00
			CS	17.999,23	0,00	0,00	2.047,62	15.951,61		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	106.900,00	0,00	0,00	0,00	106.900,00	115.002,77	-8.102,77
			CS	120.894,13	0,00	0,00	3.342,52	117.551,61		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	2016	CP	106.900,00	0,00	0,00	0,00	106.900,00	115.002,77	-8.102,77
			CS	120.894,13	0,00	0,00	3.342,52	117.551,61		
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 1	Redditi da lavoro dipendente	2016	CP	85.351,00	0,00	0,00	0,00	85.351,00	85.692,47	-341,47
			CS	85.644,27	0,00	0,00	293,27	85.351,00		
Macroaggreg. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	CP	6.475,00	0,00	0,00	0,00	6.475,00	6.105,00	370,00
			CS	6.774,81	0,00	0,00	299,81	6.475,00		
Macroaggreg. 3	Acquisto di beni e servizi	2016	CP	23.250,00	0,00	0,00	0,00	23.250,00	13.452,80	9.797,20
			CS	35.169,44	0,00	0,00	8.731,79	26.437,65		

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Macroaggreg. 7 Interessi passivi	2016	CP 1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
		CS 1.074,66	0,00	0,00	74,66	1.000,00		
Macroaggreg. 10 Altre spese correnti	2016	CP 35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	29.398,00	5.602,00
		CS 40.750,00	0,00	0,00	5.750,00	35.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP 151.076,00	0,00	0,00	0,00	151.076,00	134.648,27	16.427,73
		CS 169.413,18	0,00	0,00	15.149,53	154.263,65		
Totale Capitoli Variati su Programma 3	2016	CP 151.076,00	0,00	0,00	0,00	151.076,00	134.648,27	16.427,73
		CS 169.413,18	0,00	0,00	15.149,53	154.263,65		
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 1 Redditi da lavoro dipendente	2016	CP 52.500,00	0,00	0,00	0,00	52.500,00	52.179,36	320,64
		CS 52.925,63	0,00	0,00	425,63	52.500,00		
Macroaggreg. 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	CP 3.300,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00	3.205,71	94,29
		CS 3.462,03	0,00	0,00	162,03	3.300,00		
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016	CP 62.100,00	0,00	0,00	0,00	62.100,00	12.492,90	49.607,10
		CS 92.439,11	0,00	0,00	1.079,70	91.359,41		
Macroaggreg. 4 Trasferimenti correnti	2016	CP 2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
		CS 4.000,00	0,00	0,00	774,66	3.225,34		
Macroaggreg. 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2016	CP 6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
		CS 9.385,00	0,00	0,00	734,00	8.651,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP 125.900,00	0,00	0,00	0,00	125.900,00	67.877,97	58.022,03
		CS 162.211,77	0,00	0,00	3.176,02	159.035,75		
Totale Capitoli Variati su Programma 4	2016	CP 125.900,00	0,00	0,00	0,00	125.900,00	67.877,97	58.022,03
		CS 162.211,77	0,00	0,00	3.176,02	159.035,75		
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016	CP 47.000,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00	20.949,76	26.050,24
		CS 70.800,52	0,00	0,00	5.489,26	65.311,26		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP 47.000,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00	20.949,76	26.050,24
		CS 70.800,52	0,00	0,00	5.489,26	65.311,26		
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Macroaggreg. 2 Investimenti fissi lordi	2016	CP 30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
		CS 45.969,92	0,00	0,00	15.969,92	30.000,00		

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00		
		45.969,92	0,00	0,00	15.969,92	30.000,00				
Totale Capitoli Variati su Programma 5	2016	77.000,00	0,00	0,00	0,00	77.000,00	20.949,76	56.050,24		
		116.770,44	0,00	0,00	21.459,18	95.311,26				
Programma 6 - Ufficio tecnico										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 1	Redditi da lavoro dipendente	2016	CP	163.948,00	936,77	0,00	0,00	164.884,77	159.011,76	5.873,01
			CS	170.862,03	936,77	0,00	6.171,04	165.627,76		
Macroaggreg. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	CP	10.905,00	63,23	0,00	0,00	10.968,23	10.538,23	430,00
			CS	11.317,85	63,23	0,00	362,70	11.018,38		
Macroaggreg. 3	Acquisto di beni e servizi	2016	CP	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00	500,00	100,00
			CS	1.370,76	0,00	0,00	770,76	600,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	175.453,00	CP	175.453,00	1.000,00	0,00	0,00	176.453,00	170.049,99	6.403,01
			CS	183.550,64	1.000,00	0,00	7.304,50	177.246,14		
TITOLO 2										
Spese in conto capitale										
Macroaggreg. 2	Investimenti fissi lordi	2016	CP	55.000,00	94.051,10	0,00	0,00	149.051,10	108.301,10	40.750,00
			CS	160.653,98	94.051,10	0,00	104.494,98	150.210,10		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016	55.000,00	CP	55.000,00	94.051,10	0,00	0,00	149.051,10	108.301,10	40.750,00
			CS	160.653,98	94.051,10	0,00	104.494,98	150.210,10		
Totale Capitoli Variati su Programma 6	2016	230.453,00	CP	230.453,00	95.051,10	0,00	0,00	325.504,10	278.351,09	47.153,01
			CS	344.204,62	95.051,10	0,00	111.799,48	327.456,24		
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggreg. 1	Redditi da lavoro dipendente	2016	CP	58.800,00	0,00	0,00	0,00	58.800,00	59.273,05	-473,05
			CS	59.258,77	0,00	0,00	458,77	58.800,00		
Macroaggreg. 4	Trasferimenti correnti	2016	CP	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00
			CS	1.000,00	0,00	0,00	500,00	500,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	59.300,00	CP	59.300,00	0,00	0,00	0,00	59.300,00	59.273,05	26,95
			CS	60.258,77	0,00	0,00	958,77	59.300,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 7	2016	59.300,00	CP	59.300,00	0,00	0,00	0,00	59.300,00	59.273,05	26,95
			CS	60.258,77	0,00	0,00	958,77	59.300,00		
Programma 10 - Risorse umane										

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 1	2016	27.700,00	0,00	0,00	0,00	27.700,00	30.000,71	-2.300,71
		28.364,33	0,00	0,00	664,33	27.700,00		
Macroaggreg. 2	2016	8.600,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00	9.300,00	-700,00
		8.668,00	0,00	0,00	68,00	8.600,00		
Macroaggreg. 4	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	-600,00
		1.319,00	0,00	0,00	1.043,95	275,05		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	36.300,00	0,00	0,00	0,00	36.300,00	39.900,71	-3.600,71
		38.351,33	0,00	0,00	1.776,28	36.575,05		
Totale Capitoli Variati su Programma 10	2016	36.300,00	0,00	0,00	0,00	36.300,00	39.900,71	-3.600,71
		38.351,33	0,00	0,00	1.776,28	36.575,05		
<i>Programma 11 - Altri servizi generali</i>								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 1	2016	57.530,00	4.724,46	0,00	0,00	62.254,46	66.947,81	-4.693,35
		80.248,00	4.724,46	0,00	22.718,00	62.254,46		
Macroaggreg. 2	2016	7.240,00	423,02	0,00	0,00	7.663,02	4.386,61	3.276,41
		8.606,89	423,02	0,00	967,15	8.062,76		
Macroaggreg. 3	2016	89.800,00	18.045,20	0,00	0,00	107.845,20	98.320,70	9.524,50
		125.102,33	18.045,20	0,00	21.978,33	121.169,20		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	154.570,00	23.192,68	0,00	0,00	177.762,68	169.655,12	8.107,56
		213.957,22	23.192,68	0,00	45.663,48	191.486,42		
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Macroaggreg. 2	2016	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	6.581,40	3.418,60
		20.052,83	0,00	0,00	10.052,83	10.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	6.581,40	3.418,60
		20.052,83	0,00	0,00	10.052,83	10.000,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 11	2016	164.570,00	23.192,68	0,00	0,00	187.762,68	176.236,52	11.526,16
		234.010,05	23.192,68	0,00	55.716,31	201.486,42		
Totale Capitoli Variati su Missione 1	2016	1.006.749,00	118.243,78	0,00	0,00	1.124.992,78	946.346,71	178.646,07
		1.309.898,12	118.243,78	0,01	216.708,03	1.211.433,88		
Missione 3								
Ordine pubblico e sicurezza								
<i>Programma 1 - Polizia locale e amministrativa</i>								

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 1	2016	CP	121.200,00	0,00	0,00	0,00	121.200,00	26.605,65
		CS	121.974,44	0,00	0,00	774,44	121.200,00	
Macroaggreg. 2	2016	CP	8.100,00	0,00	0,00	0,00	8.100,00	0,00
		CS	8.176,69	0,00	0,00	76,69	8.100,00	
Macroaggreg. 3	2016	CP	11.700,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00	7.143,00
		CS	21.207,16	0,00	0,00	3.573,52	17.633,64	
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	141.000,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	33.748,65
		CS	151.358,29	0,00	0,00	4.424,65	146.933,64	
Totale Capitoli Variati su Programma 1	2016	CP	141.000,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	33.748,65
		CS	151.358,29	0,00	0,00	4.424,65	146.933,64	
Totale Capitoli Variati su Missione 3	2016	CP	141.000,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	33.748,65
		CS	151.358,29	0,00	0,00	4.424,65	146.933,64	
Missione 4								
Istruzione e diritto allo studio								
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 3	2016	CP	18.500,00	0,00	0,00	0,00	18.500,00	8.942,30
		CS	25.420,65	0,00	0,00	4.730,67	20.689,98	
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	18.500,00	0,00	0,00	0,00	18.500,00	8.942,30
		CS	25.420,65	0,00	0,00	4.730,67	20.689,98	
Totale Capitoli Variati su Programma 2	2016	CP	18.500,00	0,00	0,00	0,00	18.500,00	8.942,30
		CS	25.420,65	0,00	0,00	4.730,67	20.689,98	
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 3	2016	CP	78.000,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00	-5.904,40
		CS	89.391,99	0,00	0,00	5.694,79	83.697,20	
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	78.000,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00	-5.904,40
		CS	89.391,99	0,00	0,00	5.694,79	83.697,20	
Totale Capitoli Variati su Programma 6	2016	CP	78.000,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00	-5.904,40
		CS	89.391,99	0,00	0,00	5.694,79	83.697,20	
Programma 7 - Diritto allo studio								

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA

DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016	CP	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
		CS	55.000,03	0,00	0,00	0,04	54.999,99		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
		CS	55.000,03	0,00	0,00	0,04	54.999,99		
Totale Capitoli Variati su Programma 7	2016	CP	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
		CS	55.000,03	0,00	0,00	0,04	54.999,99		
Totale Capitoli Variati su Missione 4	2016	CP	146.500,00	0,00	0,00	0,00	146.500,00	143.462,10	3.037,90
		CS	169.812,67	0,00	0,00	10.425,50	159.387,17		
Missione 5									
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggreg. 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	CP	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	500,00	1.500,00
		CS	3.197,14	0,00	0,00	1.197,14	2.000,00		
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016	CP	6.700,00	0,00	0,00	0,00	6.700,00	5.900,00	800,00
		CS	7.051,40	0,00	0,00	307,64	6.743,76		
Macroaggreg. 4 Trasferimenti correnti	2016	CP	9.500,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00
		CS	32.282,18	0,00	0,00	6.790,20	25.491,98		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	18.200,00	0,00	0,00	0,00	18.200,00	6.400,00	11.800,00
		CS	42.530,72	0,00	0,00	8.294,98	34.235,74		
Totale Capitoli Variati su Programma 2	2016	CP	18.200,00	0,00	0,00	0,00	18.200,00	6.400,00	11.800,00
		CS	42.530,72	0,00	0,00	8.294,98	34.235,74		
Totale Capitoli Variati su Missione 5	2016	CP	18.200,00	0,00	0,00	0,00	18.200,00	6.400,00	11.800,00
		CS	42.530,72	0,00	0,00	8.294,98	34.235,74		
Missione 6									
Politiche giovanili, sport e tempo libero									
Programma 1 - Sport e tempo libero									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016	CP	3.550,00	0,00	0,00	0,00	3.550,00	3.036,60	513,40
		CS	5.587,42	0,00	0,00	1.787,42	3.800,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	3.550,00	0,00	0,00	0,00	3.550,00	3.036,60	513,40
		CS	5.587,42	0,00	0,00	1.787,42	3.800,00		

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
<i>Totale Capitoli Variati su Programma 1</i>	2016	CP	3.550,00	0,00	0,00	0,00	3.550,00	3.036,60	513,40
		CS	5.587,42	0,00	0,00	1.787,42	3.800,00		
<i>Totale Capitoli Variati su Missione 6</i>	2016	CP	3.550,00	0,00	0,00	0,00	3.550,00	3.036,60	513,40
		CS	5.587,42	0,00	0,00	1.787,42	3.800,00		
Missione 7									
Turismo									
<i>Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016	CP	23.850,00	0,00	0,00	0,00	23.850,00	8.800,80	15.049,20
		CS	31.407,75	0,00	0,00	434,42	30.973,33		
<i>Totale Capitoli Variati su Titolo 1</i>	2016	CP	23.850,00	0,00	0,00	0,00	23.850,00	8.800,80	15.049,20
		CS	31.407,75	0,00	0,00	434,42	30.973,33		
<i>Totale Capitoli Variati su Programma 1</i>	2016	CP	23.850,00	0,00	0,00	0,00	23.850,00	8.800,80	15.049,20
		CS	31.407,75	0,00	0,00	434,42	30.973,33		
<i>Totale Capitoli Variati su Missione 7</i>	2016	CP	23.850,00	0,00	0,00	0,00	23.850,00	8.800,80	15.049,20
		CS	31.407,75	0,00	0,00	434,42	30.973,33		
Missione 8									
Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
<i>Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio</i>									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016	CP	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
		CS	3.752,34	0,00	0,00	435,14	3.317,20		
<i>Totale Capitoli Variati su Titolo 1</i>	2016	CP	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
		CS	3.752,34	0,00	0,00	435,14	3.317,20		
<i>Totale Capitoli Variati su Programma 1</i>	2016	CP	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
		CS	3.752,34	0,00	0,00	435,14	3.317,20		
<i>Totale Capitoli Variati su Missione 8</i>	2016	CP	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
		CS	3.752,34	0,00	0,00	435,14	3.317,20		
Missione 9									
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
<i>Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>									
TITOLO 1									
Spese correnti									

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016****VARIAZIONE DI SOLA CASSA****USCITE ANNO: 2016**

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Macroaggreg. 1 Redditi da lavoro dipendente	2016 CP	59.900,00	0,00	0,00	0,00	59.900,00	59.524,58	375,42
	CS	61.853,36	0,00	0,00	1.953,36	59.900,00		
Macroaggreg. 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2016 CP	3.800,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00	3.800,00	0,00
	CS	3.833,79	0,00	0,00	33,79	3.800,00		
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016 CP	47.100,00	0,00	0,00	0,00	47.100,00	5.212,20	41.887,80
	CS	58.622,35	0,00	0,00	8.737,88	49.884,47		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016 CP	110.800,00	0,00	0,00	0,00	110.800,00	68.536,78	42.263,22
	CS	124.309,50	0,00	0,00	10.725,03	113.584,47		
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Macroaggreg. 2 Investimenti fissi lordi	2016 CP	205.000,00	221.086,84	0,00	0,00	426.086,84	221.086,84	205.000,00
	CS	426.086,84	221.086,84	0,00	221.086,84	426.086,84		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016 CP	205.000,00	221.086,84	0,00	0,00	426.086,84	221.086,84	205.000,00
	CS	426.086,84	221.086,84	0,00	221.086,84	426.086,84		
Totale Capitoli Variati su Programma 2	2016 CP	315.800,00	221.086,84	0,00	0,00	536.886,84	289.623,62	247.263,22
	CS	550.396,34	221.086,84	0,00	231.811,87	539.671,31		
Programma 3 - Rifiuti								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016 CP	22.397,00	0,00	0,00	0,00	22.397,00	3.153,14	19.243,86
	CS	30.589,58	0,00	0,00	3.868,74	26.720,84		
Macroaggreg. 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2016 CP	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
	CS	20.604,12	0,00	0,00	11.598,44	9.005,68		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016 CP	28.397,00	0,00	0,00	0,00	28.397,00	3.153,14	25.243,86
	CS	51.193,70	0,00	0,00	15.467,18	35.726,52		
Totale Capitoli Variati su Programma 3	2016 CP	28.397,00	0,00	0,00	0,00	28.397,00	3.153,14	25.243,86
	CS	51.193,70	0,00	0,00	15.467,18	35.726,52		
Totale Capitoli Variati su Missione 9	2016 CP	344.197,00	221.086,84	0,00	0,00	565.283,84	292.776,76	272.507,08
	CS	601.590,04	221.086,84	0,00	247.279,05	575.397,83		
Missione 10								
Trasporti e diritto alla mobilità								
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 1 Redditi da lavoro dipendente	2016 CP	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	29.981,00	19,00
	CS	30.213,70	0,00	0,00	213,70	30.000,00		

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016****VARIAZIONE DI SOLA CASSA****USCITE ANNO: 2016**

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Macroaggreg. 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2016	CP	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
		CS	2.046,66	0,00	0,00	46,66	2.000,00		
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016	CP	57.100,00	0,00	0,00	0,00	57.100,00	57.888,82	-788,82
		CS	88.906,69	0,00	0,00	4.667,23	84.239,46		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	89.100,00	0,00	0,00	0,00	89.100,00	89.869,82	-769,82
		CS	121.167,05	0,00	0,00	4.927,59	116.239,46		
TITOLO 2									
Spese in conto capitale									
Macroaggreg. 2 Investimenti fissi lordi	2016	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	51.757,00	0,00	51.757,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	0,00	0,00	51.757,00	0,00	51.757,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 5	2016	CP	89.100,00	0,00	0,00	0,00	89.100,00	89.869,82	-769,82
		CS	121.167,05	0,00	51.757,00	4.927,59	167.996,46		
Totale Capitoli Variati su Missione 10	2016	CP	89.100,00	0,00	0,00	0,00	89.100,00	89.869,82	-769,82
		CS	121.167,05	0,00	51.757,00	4.927,59	167.996,46		
Missione 12									
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggreg. 3 Acquisto di beni e servizi	2016	CP	21.300,00	0,00	0,00	0,00	21.300,00	19.300,00	2.000,00
		CS	27.673,90	0,00	0,00	1.032,11	26.641,79		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	21.300,00	0,00	0,00	0,00	21.300,00	19.300,00	2.000,00
		CS	27.673,90	0,00	0,00	1.032,11	26.641,79		
Totale Capitoli Variati su Programma 1	2016	CP	21.300,00	0,00	0,00	0,00	21.300,00	19.300,00	2.000,00
		CS	27.673,90	0,00	0,00	1.032,11	26.641,79		
Programma 5 - Interventi per le famiglie									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggreg. 4 Trasferimenti correnti	2016	CP	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
		CS	38.100,00	0,00	0,00	65,07	38.034,93		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
		CS	38.100,00	0,00	0,00	65,07	38.034,93		
Totale Capitoli Variati su Programma 5	2016	CP	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
		CS	38.100,00	0,00	0,00	65,07	38.034,93		

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 1	2016	CP	52.200,00	0,00	0,00	52.200,00	45.467,57	6.732,43
		CS	53.752,85	0,00	0,00	53.398,14		
Macroaggreg. 2	2016	CP	3.975,00	0,00	0,00	3.975,00	3.700,00	275,00
		CS	4.087,59	0,00	0,00	4.066,79		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	56.175,00	0,00	0,00	56.175,00	49.167,57	7.007,43
		CS	57.840,44	0,00	0,00	57.464,93		
Totale Capitoli Variati su Programma 7	2016	CP	56.175,00	0,00	0,00	56.175,00	49.167,57	7.007,43
		CS	57.840,44	0,00	0,00	57.464,93		
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 3	2016	CP	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	5.035,37	64,63
		CS	5.674,38	0,00	0,00	5.100,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	CP	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	5.035,37	64,63
		CS	5.674,38	0,00	0,00	5.100,00		
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Macroaggreg. 2	2016	CP	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
		CS	39.787,21	0,00	0,00	30.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	2016	CP	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
		CS	39.787,21	0,00	0,00	30.000,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 9	2016	CP	35.100,00	0,00	0,00	35.100,00	5.035,37	30.064,63
		CS	45.461,59	0,00	0,00	35.100,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 12	2016	CP	137.575,00	0,00	0,00	137.575,00	73.502,94	64.072,06
		CS	169.075,93	0,00	0,00	157.241,65		
Missione 14								
Sviluppo economico e competitività								
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggreg. 4	2016	CP	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00
		CS	18.430,21	0,00	0,00	16.000,00		

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	
		18.430,21	0,00	0,00	2.430,21	16.000,00			
Totale Capitoli Variati su Programma 2	2016	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	
		18.430,21	0,00	0,00	2.430,21	16.000,00			
Totale Capitoli Variati su Missione 14	2016	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	
		18.430,21	0,00	0,00	2.430,21	16.000,00			
Missione 50									
Debito pubblico									
Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggreg. 7 Interessi passivi	2016	27.900,00	0,00	0,00	0,00	27.900,00	0,00	27.900,00	
		29.900,20	0,00	0,00	1.963,86	27.936,34			
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	2016	27.900,00	0,00	0,00	0,00	27.900,00	0,00	27.900,00	
		29.900,20	0,00	0,00	1.963,86	27.936,34			
Totale Capitoli Variati su Programma 1	2016	27.900,00	0,00	0,00	0,00	27.900,00	0,00	27.900,00	
		29.900,20	0,00	0,00	1.963,86	27.936,34			
Totale Capitoli Variati su Missione 50	2016	27.900,00	0,00	0,00	0,00	27.900,00	0,00	27.900,00	
		29.900,20	0,00	0,00	1.963,86	27.936,34			
Missione 99									
Servizi per conto terzi									
Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro									
TITOLO 7									
Spese per conto terzi e partite di giro									
Macroaggreg. 2 Uscite per conto terzi	2016	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	
		100.594,21	0,00	0,00	3.233,28	97.360,93			
Totale Capitoli Variati su Titolo 7	2016	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	
		100.594,21	0,00	0,00	3.233,28	97.360,93			
Totale Capitoli Variati su Programma 1	2016	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	
		100.594,21	0,00	0,00	3.233,28	97.360,93			
Totale Capitoli Variati su Missione 99	2016	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	
		100.594,21	0,00	0,00	3.233,28	97.360,93			

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 Esercizio: 2016 - ESECUTIVA**DELIBERA : CC 999 del 21/04/2016**

VARIAZIONE DI SOLA CASSA

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp.	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2016	CP	2.027.621,00	339.330,62	0,00	0,00	2.366.951,62	1.674.447,08	692.504,54
				SALDO COMPETENZA	0,00			
	CS	2.755.104,95	339.330,62	51.757,01	514.178,41	2.632.014,17		
				SALDO CASSA	-462.421,40			



Comune di San Felice del Benaco

Provincia di Brescia

Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010

Ragioneria Tel. 0365/558605 - Telefax 0365/558623

A CONTABILE
Ufficio Ragioneria

San Felice del Benaco, li 22.04.2016

**OGGETTO: PARERE EMENDAMENTO TECNICO AL BILANCIO 2016/18
PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA SIG.
D'AIETTI FLAVIO.**

La sottoscritta d.ssa Cobelli Monica responsabile dell'area contabile con la presente **dichiara tecnicamente accoglibile** l'emendamento tecnico in oggetto di adeguamento al Bilancio del riaccertamento dei residui deliberato dalla Giunta Comunale con provvedimento n.39 del 07.04.2016 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ex art. 3 c.4 D.lgs. 23.06.2011 n.118".

Allega:

- Quadro di controllo degli equilibri generali di Bilancio;
- Prospetto Riepilogo variazioni di cassa;
- Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

IL RESP.AREA CONTABILE
F.to (Cobelli d.ssa Monica)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO N	COMPETENZ A ANNO N+1	COMPETENZ A ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	138.317,13		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	25.146,79		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	385.100,00	586.600,00	596.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	6.730,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	378.370,00	586.600,00	596.000,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	778.000,00	795.241,00	810.841,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.149.550,00	1.195.000,00	1.020.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.727.920,00	5.882.841,00	5.782.841,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.443.858,13	4.282.741,00	4.274.241,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	67.159,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	100.400,00	115.100,00	136.100,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.410.617,13	4.167.641,00	4.138.141,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.246.202,35	1.185.000,00	1.310.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	340.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	250.000,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.336.202,35	1.185.000,00	1.310.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.746.819,48	5.352.641,00	5.448.141,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		144.564,44	530.200,00	334.700,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		144.564,44	530.200,00	334.700,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi

RIEPILOGO VARIAZIONI DI CASSA

	Stanziamenti di cassa Iniziali	Variazione di cassa GC 39/2016 - Var. n. 2	Variazione di cassa GC 39/2016 - Var. n. 3	stanziamenti risultanti
Saldo iniziale di cassa al 01/01/2016	503.825,75			503.825,75
incassi previsti	8.087.367,87	415.055,56	-462.421,40	8.040.002,03
pagamenti previsti	8.120.202,80	498.703,38	-462.421,40	8.156.484,78
Saldo finale previsto al 31/12/2016	470.990,82	-83.647,82	0,00	387.343,00

ELISABETTA PERDOMI

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

Spett.le Comune di
SAN FELICE D/BENACO
Ill.mo Sig. Sindaco

Oggetto: parere del Revisore sull' emendamento tecnico al Bilancio di Previsione 2016/18 presentato dal Consigliere capogruppo di maggioranza Sig. D'Aietti Flavio.

In data odierna, la sottoscritta Dr.ssa Elisabetta Perdomi, Revisore del Comune di San Felice Benaco, ha esaminato l'emendamento tecnico Bilancio di Previsione 2016/18 presentato in data 21 Aprile 2016 dal Consigliere capogruppo di maggioranza Sig. D'Aietti Flavio.

Preso atto che:

- il suddetto emendamento comporta l'adeguamento del Bilancio di Previsione 2016/18 al riaccertamento dei residui deliberato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 39 del 07.04.2016 avente ad oggetto: “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ex art. 3 c.4 D.lgs. 23.06.2011 n.118*”;
- gli equilibri generali di Bilancio non risultano alterati;
- permane il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il Responsabile dell'area contabile ha dichiarato l'emendamento tecnicamente accoglibile.

la sottoscritta ritiene, in relazione alle proprie competenze, di poter esprimere parere favorevole sull'emendamento tecnico al Bilancio di Previsione 2016/18 presentato dal consigliere capogruppo di maggioranza Sig. D'Aietti Flavio.

San Felice Benaco, 22 Aprile 2016

IL REVISORE



Dr. Elisabetta Perdomi